

Curricolo Verticale - Scuola Secondaria di Primo Grado

Questo Curricolo nasce per dare attuazione pratica alle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 221 del 9 dicembre 2025), guidando il percorso formativo dei nostri alunni in modo coerente e progressivo. In un'ottica di continuità verticale, il Curricolo è il risultato della progettazione condivisa tra i corpi docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Questa convergenza garantisce la coerenza del percorso educativo, accompagnando con cura i passaggi chiave dello sviluppo e raccordando i nuclei fondanti e i linguaggi delle diverse discipline. Tale approccio favorisce la progressiva maturazione dei linguaggi specifici, l'acquisizione autonoma del metodo di studio e la valorizzazione dei profili personali di apprendimento, in piena aderenza ai principi di equità inclusiva e didattica orientativa.

Come previsto dalla norma, a partire dall'a.s. 2026/2027 il nuovo Curricolo si applicherà soltanto alle classi prime. Per le classi seconde e terze proseguirà invece la fase transitoria legata alle precedenti Indicazioni (D.M. 254/2012), fino alla fine del percorso scolastico.

Sempre dal 2026/2027, sfruttando le opportunità dell'autonomia scolastica e dell'ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto introduce l'insegnamento curricolare opzionale del Latino per l'Educazione Linguistica (LEL). Questo percorso sarà proposto alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, con l'obiettivo di aiutare le ragazze e i ragazzi a riflettere sulla lingua, rafforzare la padronanza dell'italiano e sviluppare un metodo di studio più consapevole attraverso il confronto con le radici latine.

2. Progettare e valutare per competenze: il Modello RIZA

Per accompagnare studentesse e studenti in un percorso di crescita continuo, inclusivo e orientativo, abbiamo scelto di strutturare la nostra didattica e la valutazione attraverso il Modello RIZA, sviluppato dal prof. R. Trincherò. Questo approccio ci permette di osservare e stimolare le competenze degli alunni guardando a quattro aspetti chiave:

- *R – Risorse (Sapere): le conoscenze base, i concetti e le abilità pratiche che l'alunno deve possedere e saper richiamare all'occorrenza.*
- *I – Interpretazione (Capire): la capacità di leggere una situazione o un problema, cogliendone gli elementi importanti e capendo cosa viene richiesto.*
- *Z – Azione (Saper fare): la capacità di scegliere la strada migliore, applicare regole o trovare soluzioni pratiche per completare un compito.*
- *A – Autoregolazione (Riflettere): la consapevolezza del proprio modo di imparare, riguarda la sfera metacognitiva, l'autovalutazione, la giustificazione delle proprie scelte e la capacità di riflettere sull'errore per volerlo in risorsa di apprendimento*

Con il modello RIZA, il nostro Curricolo unisce il valore dei contenuti disciplinari alla promozione di un pensiero autonomo, critico e flessibile, per aiutare ogni alunno a costruire il proprio futuro.

*Nel testo, gli indicatori **[EC]** (Educazione Civica) e **[OR]** (Orientamento) evidenziano i passaggi e le attività in cui la didattica disciplinare contribuisce in modo specifico allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla maturazione della consapevolezza di sé, guidando studentesse e studenti nella costruzione attiva e responsabile del proprio progetto di vita*

1. Preambolo: L'Identità Salesiana

La nostra specificità di scuola salesiana si esprime nel concepire l'educazione come un percorso integrale in cui lo sviluppo cognitivo, la crescita emotivo-relazionale, la sensibilità civica e la dimensione spirituale si fondono armoniosamente. Per rendere concreto questo ideale, abbiamo delineato un profilo evolutivo triennale, suddiviso in tappe progressive. Questo cammino prende vita quotidianamente: si realizza sia all'interno delle ore di lezione in classe, sia attraverso le ore di ampliamento dell'offerta formativa e i momenti caratterizzanti della nostra identità pastorale, quali i *buongiorno*, i ritiri formativi e la valorizzazione educativa del tempo della ricreazione, intesa come spazio di relazione autentica e crescita comunitaria. Il Sistema Preventivo di Don Bosco si fonda su tre pilastri che applichiamo modernamente:

- Ragione: favorire la riflessione critica e l'uso consapevole delle tecnologie.
- Religione: una spiritualità della quotidianità che dà senso all'apprendimento.
- Amorevolezza: uno stile di famiglia dove l'insegnante è guida e compagno di cammino.

2. Profili Annuali di Sviluppo

CLASSE PRIMA: "Accogliere la realtà, abitare il presente" - sguardo esplorativo

Focus: Conoscere il contesto in cui si vive, consolidare il metodo di studio e costruire il gruppo-classe.

- **Dimensione Umana, Relazionale e Spirituale:** Lo studente impara a riconoscere le caratteristiche dell'ambiente scolastico e comunitario in cui è accolto. Attraverso le attività di *accoglienza* e i momenti di spiritualità iniziale (Ritiro), impara a raccontarsi, a riconoscere le proprie emozioni e ad aprirsi alla conoscenza dell'altro. Inizia a curare la propria vita interiore imparando ad ascoltare se stesso e i compagni in profondità, alla luce degli insegnamenti evangelici e dello stile di famiglia salesiano.
- **Dimensione Educativo-Culturale:** Acquisisce e consolida gradualmente un metodo di studio autonomo e responsabile nell'impegno quotidiano. Sperimenta attivamente l'apprendimento cooperativo all'interno della classe per costruire un sapere condiviso. Sviluppa le prime capacità di autovalutazione realistica e impara a considerare l'errore e la correzione dei docenti non come un giudizio personale, ma come un'opportunità di crescita e miglioramento.

- **Orientamento:** Incentrato sulla conoscenza di sé in relazione al nuovo ambiente. Le attività iniziali aiutano a esplorare i propri talenti emergenti e ad affrontare con serenità la transizione dalla scuola primaria.
- **Educazione Civica:** Focus sulle regole della comunità. Lo studente comprende la complessità e la diversità del proprio contesto di vita e sviluppa una prima, concreta responsabilità ecologica e civica.

CLASSE SECONDA: "Scoprire se stessi, coltivare l'amicizia "- sguardo introspettivo

Focus: Ragionare su se stessi, alfabetizzazione emotiva, sviluppo della resilienza e dell'empatia.

- **Dimensione Umana, Relazionale e Spirituale:** Lo studente viene accompagnato nella graduale scoperta e accettazione del proprio mondo interiore e dei cambiamenti tipici della preadolescenza. Impara a dare un nome alle proprie emozioni, a gestire i conflitti in modo non violento e a coltivare una sana stima di sé, libera da ansie da prestazione. Attraverso i "Buongiorno" salesiani e i ritiri dedicati, impara a leggere la realtà quotidiana con uno sguardo di speranza e fiducia e diventa progressivamente responsabile del proprio cammino di crescita, delineando gradualmente traguardi di lavoro su di sé.
- **Dimensione Educativo-Culturale:** Connette le conoscenze teoriche con la realtà esterna attraverso un approccio più laboratoriale e interdisciplinare. Consolida la propria autonomia di lavoro e le abilità cooperative nel piccolo gruppo. Sviluppa un approccio critico verso i saperi scientifici e tecnologici, imparando ad analizzare relazioni di causa-effetto e a formulare domande di senso sui fenomeni naturali e storici.
- **Orientamento:** Focalizzato sul riconoscimento delle proprie attitudini e sulla prima conoscenza del panorama formativo esterno. Lo studente esplora attivamente l'offerta formativa superiore e impara a connettere le proprie passioni ed interessi con le discipline scolastiche. Potenzia le *soft skills* relazionali (ascolto attivo, gestione positiva del conflitto, empatia) e sperimenta le attività pomeridiane opzionali come contesti laboratoriali per far emergere e testare nuovi talenti.
- **Educazione Civica:** Incentrata sullo sviluppo sostenibile (tutela dell'ambiente secondo l'ecologia integrale) e sulla cittadinanza digitale. Lo studente analizza l'impatto dei propri comportamenti online e offline, impara a tutelare la propria identità digitale e a rispettare gli altri nello spazio virtuale, prevenendo attivamente fenomeni di esclusione, cyberbullismo e distorsione della comunicazione.

CLASSE TERZA: "Progettare il futuro con speranza e responsabilità"- sguardo prospettico

Focus: Orientarsi verso il domani, sintesi dei saperi e dei valori, scelta consapevole del percorso superiore.

- **Dimensione Umana, Relazionale e Spirituale:** Lo studente matura la consapevolezza del valore unico della propria persona e della propria vocazione nella società. Sa integrare i propri limiti e potenzialità in una equilibrata stima di sé, sostenuta da una prospettiva

evangelica di affidamento e speranza. Sviluppa la capacità di progettare il proprio futuro a partire dalle proprie attitudini, affrontando la scelta della scuola superiore come espressione concreta della propria crescita.

- **Dimensione Educativo-Culturale:** Dimostra autonomia nel metodo di studio, capacità di pensiero critico e attitudine a operare collegamenti interdisciplinari. Sa produrre sintesi personali e argomentate, affrontando le prove d'esame come momento di valorizzazione del proprio cammino intellettuale e culturale. Sa autovalutarsi con realismo, accogliendo in modo costruttivo il consiglio orientativo dei docenti.
- **Orientamento:** Incentrato sulla rielaborazione del percorso triennale. Lo studente compie una riflessione critica e retrospettiva sulla propria storia scolastica, riconoscendo i passi compiuti, le sfide superate e le passioni consolidate. Compila con cura l'E-Portfolio ministeriale, imparando a selezionare e argomentare la scelta dei propri "Capolavori" personali (elaborati, progetti o esperienze significative per lui). Produce infine una sintesi strutturata del proprio cammino orientativo, intesa come una narrazione consapevole della propria identità e del proprio progetto di vita futura, da esporre durante il colloquio dell'Esame di Stato.
- **Educazione Civica:** Incentrata sulla cittadinanza attiva, i diritti umani e i problemi ambientali. Lo studente comprende il funzionamento delle istituzioni democratiche e si sperimenta in progetti concreti (servizio alla comunità, solidarietà o progetti di tutela del bene comune), riconoscendosi come cittadino attivo e corresponsabile del bene sociale, esercitandosi nella condivisione della responsabilità rispetto all'ambiente scolastico, attraverso la gestione di incarichi proporzionati sia rispetto alle attività che ai compagni.

3. Competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Indicazioni Nazionali 2025)

Competenza alfabetica funzionale

- Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).
- Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.
- Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

- Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.
- Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.
- Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici

situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

- Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.
- Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse. Competenza digitale
- Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.
- Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.
- Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.
- Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

- Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.
- Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.– Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.
- Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.
- Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.
- Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

- Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.
- Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.
- Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.
- Comprendere l'influenza reciproca tra culture.
- Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee - testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.

– Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

ITALIANO

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

Macro-Area 1: Ascolto e parlato (interazione comunicativa)

- **Prerequisiti:** ascoltare testi di vario tipo cogliendone il senso globale; intervenire nelle conversazioni rispettando le regole base dello scambio comunicativo.
- **Conoscenze:** elementi della comunicazione (emittente, ricevente, messaggio, canale, codice, contesto); registri linguistici formali e informali; regole del turno di parola e dell'ascolto attivo.
- **Abilità:** ascoltare e comprendere testi orali lineari (narrativi o descrittivi) identificando lo scopo; intervenire in una discussione di classe esprimendo le proprie idee in modo coerente e lineare.

Macro-Area 2: Lettura e comprensione (testi informativi e narrativi)

- **Prerequisiti:** lettura fluida di testi d'uso e letterari semplici; individuazione delle informazioni esplicite principali.
- **Conoscenze:** struttura del testo narrativo (fasi della narrazione, autore/narratore, personaggi, tempo, spazio, ecc.); caratteristiche della favola, della fiaba, del mito e dell'epica classica (Odissea, Iliade); uso dei dizionari cartacei.
- **Abilità:** leggere ad alta voce con corretta pronuncia e intonazione; individuare le informazioni esplicite e le relazioni logiche elementari (causa-effetto, temporali) in testi narrativi ed espositivi.

Macro-Area 3: Scrittura, rielaborazione e sintesi

- **Prerequisiti:** produrre brevi testi ortograficamente corretti e strutturati in frasi semplici.
- **Conoscenze:** fasi della pianificazione testuale (ideazione, scaletta, stesura, revisione); tecniche base del riassunto (cancellazione delle informazioni ridondanti, generalizzazione); regole della scrittura manuale in corsivo.
- **Abilità:** scrivere in corsivo in modo chiaro e fluido; produrre testi narrativi personali e testi descrittivi lineari a partire da tracce o schemi dati; riassumere brevi testi narrativi.

Macro-Area 4: Riflessione sulla lingua e grammatica

- **Prerequisiti:** riconoscimento intuitivo delle principali parti del discorso (nome, verbo, aggettivo, ecc.).
- **Conoscenze:** ortografia e punteggiatura; morfologia flessiva: le parti variabili del discorso (articolo, nome, aggettivo, pronomi, verbo - coniugazioni e modi finiti).

- **Abilità:** applicare le regole ortografiche in modo autonomo; riconoscere e classificare le parti variabili del discorso all'interno della frase; utilizzare la punteggiatura espressiva ed enunciativa di base.

Macro-Area 5: Educazione letteraria

- **Prerequisiti:** familiarità con il libro e motivazione iniziale alla lettura autonoma.
- **Conoscenze:** il piacere della lettura e la struttura della biblioteca scolastica; generi letterari della narrativa per ragazzi (avventura, fantasy, ecc.); la scoperta del mito e dell'epica (Iliade, Odissea, ecc.).
- **Abilità:** frequentare la biblioteca scolastica per scegliere testi di interesse personale; esporre oralmente la trama di un libro letto autonomamente evidenziando i personaggi principali.

CLASSE SECONDA

Macro-Area 1: Ascolto e parlato (interazione comunicativa)

- **Prerequisiti:** padroneggiare la comunicazione nei contesti quotidiani scolastici; ascoltare attivamente interventi complessi dei compagni.
- **Conoscenze:** tecniche di esposizione orale assistita da schemi o mappe; registri linguistici specifici per contesti formali; dinamiche della discussione guidata.
- **Abilità:** prendere la parola in discussioni di gruppo rispettando i tempi ed integrando le opinioni altrui; esporre una breve relazione su un argomento di studio curando la chiarezza lessicale.

Macro-Area 2: Lettura e comprensione (testi espositivi e letterari)

- **Prerequisiti:** comprensione di testi narrativi e letterari di media complessità; uso autonomo del dizionario.
- **Conoscenze:** struttura ed elementi del testo narrativo (comico-umoristico, poliziesco, testi espressivo-emotivi, ecc.); elementi di narratologia avanzata (intreccio e fabula, analepsi e prolessi); strumenti di consultazione digitale (enciclopedie online).
- **Abilità:** consultare enciclopedie e dizionari cartacei o digitali per chiarire termini sconosciuti; distinguere fabula e intreccio all'interno di un testo letterario; ricavare informazioni principali e secondarie da testi espositivi.

Macro-Area 3: Scrittura, rielaborazione e sintesi

- **Prerequisiti:** scrittura di testi strutturati in paragrafi coerenti; capacità di sintesi lineare.
- **Conoscenze:** tecniche di transcodificazione e riscrittura; struttura del testo espositivo e regolativo; connettivi logici e temporali per la coesione del testo.
- **Abilità:** pianificare e redigere testi espositivi chiari suddivisi in paragrafi coerenti; applicare tecniche di riassunto su testi complessi operando selezioni e generalizzazioni gerarchiche; curare la calligrafia in corsivo.

Macro-Area 4: Riflessione sulla lingua e grammatica

- **Prerequisiti:** padronanza della morfologia e delle parti variabili del discorso.
- **Conoscenze:** le parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione, ecc.); elementi di sintassi della frase semplice (predicato verbale e nominale, soggetto, principali complementi diretti e indiretti).
- **Abilità:** analizzare e classificare gli elementi della frase semplice (analisi logica); utilizzare connettivi coordinanti e subordinanti appropriati per garantire la coesione testuale.

Macro-Area 5: Educazione letteraria

- **Prerequisiti:** abitudine alla lettura autonoma di romanzi o racconti brevi.
- **Conoscenze:** origini della letteratura italiana (San Francesco, i primi testi in volgare); la poesia: struttura della strofa, versi (endecasillabo), rime (baciata, alternata, incrociata) e figure retoriche di base (similitudine, metafora).
- **Abilità:** leggere e comprendere testi poetici cogliendone il significato letterale e figurato; partecipare ad attività di lettura e discussione guidata esprimendo risonanze emotive personali.

CLASSE TERZA

Macro-Area 1: Ascolto e parlato (interazione comunicativa)

- **Prerequisiti:** partecipare attivamente a discussioni formali; utilizzare un lessico preciso e differenziato.
- **Conoscenze:** struttura del dibattito regolato (*Debate*); criteri di adeguatezza linguistica e formale nei diversi contesti; l'esposizione come dovere sociale e forma di rispetto per l'interlocutore.
- **Abilità:** partecipare a discussioni informate e dibattiti regolati curando la precisione terminologica; confutare le tesi altrui in modo civile ed argomentato; sostenere un colloquio orale d'esame articolato.

Macro-Area 2: Lettura e comprensione (valutazione delle informazioni e fonti)

- **Prerequisiti:** comprensione approfondita di testi di ogni genere; attitudine alla ricerca documentale.
- **Conoscenze:** il concetto di attendibilità delle fonti; criteri per la navigazione critica in rete; meccanismi di funzionamento e limiti delle risposte fornite dai sistemi di Intelligenza Artificiale; consultazione di testi specialistici.
- **Abilità:** navigare nella rete valutando criticamente l'attendibilità dell'informazione; confrontare criticamente le risposte fornite da sistemi di IA con enciclopedie e dizionari cartacei o digitali; analizzare testi saggistici complessi.

Macro-Area 3: Scrittura, rielaborazione e sintesi

- **Prerequisiti:** produzione autonoma di testi espositivi e creativi; uso corretto dei connettivi testuali.
- **Conoscenze:** struttura e funzioni del testo argomentativo (tesi, argomenti, antitesi, confutazione, conclusione); tecniche di sintesi estrema (abstract, parole chiave); valore d'uso dei sottocodici disciplinari.
- **Abilità:** produrre testi argomentativi complessi e coesi a partire da spunti documentali dati; elaborare sintesi logico-sequenziali di testi d'opinione; redigere elaborati formali scritti interamente a mano in corsivo fluido.

Macro-Area 4: Riflessione sulla lingua e grammatica

- **Prerequisiti:** conoscenza e padronanza stabili della sintassi della frase semplice.
- **Conoscenze:** sintassi della frase complessa (il periodo): proposizione principale, coordinate e subordinate (esplicite ed implicite, oggettive, soggettive, relative, causali, temporali, ecc.); i sottocodici e i linguaggi specialistici delle discipline.
- **Abilità:** riconoscere e classificare i rapporti di coordinazione e subordinazione all'interno del periodo (analisi del periodo); utilizzare le regole strutturali della grammatica come strumento stabile per decodificare i linguaggi specialistici.

Macro-Area 5: Educazione letteraria

- **Prerequisiti:** padroneggiare gli strumenti base dell'analisi poetica e narratologica.
- **Conoscenze:** profilo storico della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento; la letteratura come realtà mobile che interroga il presente.
- **Abilità:** interrogare i testi letterari attraverso la discussione guidata per comprendere meglio sé stessi, gli altri e il mondo; stabilire collegamenti critici tra autori del passato e tematiche del presente.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO FONDANTE 1: Ascolto, parlato e interazione comunicativa

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (<i>Capacità passive e di percezione</i>)	Cogliere il senso globale e lo scopo comunicativo di un testo narrativo o descrittivo ascoltato in contesti	Cogliere le informazioni principali e secondarie all'interno di una relazione orale	Individuare l'intenzione comunicativa, le tesi implicite e l'adeguatezza linguistico-formale in

	quotidiani. Individuare le regole base del turno di parola in una conversazione spontanea guidata.	espositiva o di un testo di studio spiegato dal docente. Riconoscere i registri formali e informali appropriati al contesto scolastico.	un dibattito o discorso complesso. [EC] Scegliere i registri linguistici specialistici adatti a contesti comunicativi differenziati. [OR]
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Eseguire istruzioni orali fornite dal docente per lo svolgimento di compiti individuali. Produrre brevi messaggi orali personali per esprimere bisogni e opinioni rispettando il turno di parola.	Organizzare un'esposizione orale su un argomento di studio strutturandola attraverso scalette o mappe concettuali. Tradurre un testo ascoltato in una sintesi vocale lineare e lessicalmente chiara.	Realizzare interventi orali argomentati e strutturati all'interno di un dibattito regolato (<i>Debate</i>). [EC] Produrre un discorso espositivo fluente e preciso per presentare sé stessi e le proprie competenze. [OR]
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Chiarificare i propri interventi orali se l'interlocutore manifesta incomprensioni o dubbi. Trovare errori di distrazione nell'ascolto di un compagno e segnalarli con rispetto.	Giustificare la scelta del registro linguistico utilizzato durante una formale relazione orale di studio. Argomentare la propria opinione in una discussione guidata portando prove tratte dalla propria esperienza.	Giudicare l'efficacia comunicativa, l'etica e la correttezza formale di un discorso proprio o altrui, inteso come dovere sociale. [EC] Autovalutare la propria chiarezza espositiva ai fini del proprio orientamento personale. [OR]

NUCLEO FONDANTE 2: Lettura, ricerca e valutazione delle informazioni

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Localizzare informazioni esplicite e dati temporali all'interno di un testo narrativo, di un mito o di una fiaba. Riconoscere la funzione e l'ordine alfabetico delle parole chiave nel dizionario cartaceo.	Individuare informazioni principali e connettivi logici in testi d'uso, espositivi e testi narrativi vari (comico-umoristico, poliziesco, testi espressivo-emotivi, ecc.). Selezionare lemmi e definizioni all'interno di enciclopedie o dizionari digitali.	Riconoscere l'attendibilità di una fonte web analizzandone la provenienza e la struttura logica. [EC] Cogliere la differenza e i limiti tra risposte fornite da sistemi di Intelligenza Artificiale e fonti certificate. [OR]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Classificare gli elementi strutturali di un testo narrativo letto (personaggi, tempo, spazio, narratore, ecc.). Ricavare il significato di parole sconosciute consultando autonomamente il dizionario d'aula.	Organizzare le informazioni ricavate dalla lettura di un testo espositivo in tabelle o mappe di sintesi. Eseguire ricerche mirate su enciclopedie online selezionando fonti fornite dall'insegnante.	Classificare e confrontare le informazioni del web con le risposte delle IA e i dati dei dizionari cartacei. [EC] Ricavare dati complessi da testi saggistici per orientarsi nella scelta della scuola superiore. [OR]
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Chiarificare i passi difficili di un testo letto ad alta voce attraverso la rilettura individuale e il confronto. Trovare errori nell'assegnazione dei ruoli ai personaggi	Giudicare l'utilità e la pertinenza di una definizione enciclopedica digitale rispetto a un compito di ricerca assegnato. Giustificare l'interpretazione	Criticare la veridicità di una notizia online evidenziando la presenza di <i>fake news</i> o bias di sistemi di IA. [EC] Argomentare l'affidabilità di una risorsa informativa in

	durante la lettura collettiva.	data alle scelte stilistiche di un autore in un testo.	funzione della costruzione di una propria tesi scolastica. [OR]
--	--------------------------------	--	--

NUCLEO FONDANTE 3: Scrittura, rielaborazione coerente e sintesi

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere la necessità di una scaletta o di una pianificazione prima della stesura di un testo personale. Cogliere l'importanza e il valore formale delle regole ortografiche nella pagina scritta.	Individuare i criteri di coerenza e coesione necessari per collegare i diversi paragrafi di un testo espositivo. Selezionare le informazioni essenziali di un testo ai fini della sua riduzione in sintesi.	Scegliere la struttura argomentativa più efficace (tesi, antitesi, prove) per sostenere un'opinione su un tema dato. [EC] Riconoscere l'apporto della scrittura manuale in corsivo nello sviluppo della riflessione logica. [OR]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Produrre testi narrativi personali e descrittivi interamente scritti a mano in corsivo. Tradurre un testo narrativo letto in un riassunto scritto applicando le regole di cancellazione.	Realizzare testi espositivi e narrativi (personali, ecc.) chiari suddivisi in paragrafi coesi mediante l'uso di appropriati connettivi logici. Sintetizzare e riformulare testi d'uso complessi riducendone l'estensione senza perdere il senso	Produrre testi argomentativi complessi a partire da spunti documentali e tracce aperte di carattere sociale. [EC] Realizzare una lettera di autopresentazione o un saggio breve per esporre le proprie inclinazioni future. [OR]

		globale.	
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Trovare errori ortografici e di punteggiatura nel proprio elaborato durante la fase di autocorrezione e revisione. Chiarificare la struttura di una frase se risulta sintatticamente confusa.	Giustificare l'eliminazione di determinate informazioni secondarie all'interno di un riassunto scritto di media complessità. Autovalutare la leggibilità e la fluidità della propria grafia manuale in corsivo.	Argomentare la solidità delle tesi e la validità delle confutazioni inserite nel proprio elaborato scritto. [EC] Giudicare in modo critico la concisione, la logica e la sequenzialità del proprio testo scritto. [OR]

NUCLEO FONDANTE 4: Riflessione sulla lingua, grammatica e lessico

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere e distinguere le parti variabili del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo) all'interno della frase. Cogliere le funzioni espressive della punteggiatura.	Individuare gli elementi costitutivi della frase semplice (soggetto, predicato verbale/nominali, complementi principali). Riconoscere i connettivi coordinanti e subordinanti.	Riconoscere la struttura del periodo, distinguendo la principale dalle proposizioni coordinate e subordinate. Decodificare i sottocodici e i linguaggi specialistici delle diverse discipline di studio. [OR]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Classificare le parole in base alla loro categoria morfologica e	Organizzare gli elementi della frase semplice isolando le funzioni sintattiche	Classificare le proposizioni subordinate nel periodo in base alla

	flessiva. Eseguire la corretta flessione dei modi finiti dei verbi regolari e dei principali irregolari.	tramite l'analisi logica. Tradurre frasi attive in passive e discorsi diretti in indiretti.	loro funzione logica (analisi del periodo). Produrre testi che utilizzino consapevolmente termini specifici estratti dai sottocodici disciplinari. [EC]
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Trovare errori di accordo morfologico (genere, numero, persona) all'interno delle frasi prodotte o proposte.	Giustificare l'attribuzione di una funzione logica (es. complemento d'agente vs causa efficiente) nell'analisi della frase.	Argomentare l'importanza delle regole strutturali stabili della grammatica come fondamento per l'espressione personale. [EC] Chiarificare l'uso di un termine specialistico all'interno di un contesto disciplinare complesso. [OR]

NUCLEO FONDANTE 5: Educazione letteraria

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere le caratteristiche strutturali dei generi letterari proposti (favola, fiaba, mito, epica, ecc). Scegliere autonomamente libri d'avventura o fantasy	Individuare gli elementi strutturali della poesia (versi, rime, strofe) e figure retoriche fondamentali (metafora, similitudine). Cogliere il contesto	Cogliere i temi universali presenti nelle opere dei grandi autori della letteratura italiana dalle origini al Novecento. Riconoscere la letteratura come

	nella biblioteca scolastica.	storico-culturale delle origini letterarie.	realità mobile in grado di interpellare la coscienza contemporanea. [OR]
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Produrre brevi riscritture o continuazioni creative di miti o favole letti in classe. Realizzare la lettura ad alta voce ed espressiva di un brano d'avventura.	Tradurre un testo poetico in una parafrasi scritta lineare rispettando il significato letterale. Organizzare attività di lettura condivisa (di brani o libri) strutturando cerchie di discussione (simile a <i>Bookclub</i>).	Realizzare analisi testuali complesse di brani della tradizione letteraria. Realizzare presentazioni personali e/o multimediali che colleghino un autore a una problematica civile odierna. [EC]
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Giustificare la preferenza personale espressa nei confronti di un personaggio o di una trama di un testo narrativo.	Chiarificare le risonanze emotive e le riflessioni personali nate dalla discussione guidata intorno a un testo.	Criticare e approfondire criticamente le risposte esistenziali dei testi letterari mettendole in relazione con il proprio progetto di vita. [OR] Argomentare l'attualità e il valore di un testo all'interno di una discussione di comunità. [EC]

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto

- **Titolo del progetto:** *Il giornalino multimediale dell'Istituto*
- **Contributo specifico della materia:** guida alla pianificazione e alla stesura di articoli di cronaca scolastica, interviste tra pari e recensioni di libri della biblioteca. Scrittura manuale delle bozze in corsivo, successiva videoscrittura e revisione ortografica e interpuntiva collettiva.

B. Modulo Curricolare specifico della disciplina

- **Titolo del progetto:** *Viaggio nell'epica*
- **Contributo specifico della materia:** creazione e produzione di un gioco dell'oca con l'obiettivo di dividerlo con la scuola primaria (verticalità)

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto (interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Il progetto sulle emozioni*
- **Contributo specifico della materia:** lettura e analisi guidata di brani incentrati sull'empatia e sulle emozioni. Scrittura di testi di natura autobiografica ed espressiva incentrati sulla percezione di sé, sul riconoscimento delle emozioni, sulla gestione delle relazioni e della crescita.

B. Modulo Curricolare specifico della Disciplina

- **Titolo del progetto:** *Il mio Inferno*
- **Contributo specifico della materia:** creazione di un elaborato personale a partire dalla lettura dell'*Inferno* dantesco. Immaginando di essere "poeti moderni", i ragazzi descrivono una zona di un nuovo inferno dedicato ai vizi e ai comportamenti del XXI secolo.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Il grande dibattito: Agenda 2030 nel nostro Istituto*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti, divisi in gruppi, preparano un discorso in cui presentano alla classe delle proposte attuabili all'interno dell'Istituto. I prerequisiti necessari al dibattito saranno raggiunti attraverso lo studio e l'esercizio sugli elementi della tipologia testuale argomentativa affrontati in classe. Allo scopo saranno utilizzati testi riguardanti tematiche di attualità (ecologia, sostenibilità, uso dei social, ecc.).

B. Modulo Curriculare specifico della disciplina

- **Titolo del progetto:** *Elaborato artistico*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE SECONDA e TERZA

L'alfabeto latino, l'origine latina di parole italiane ad alta frequenza, i principali latinismi in italiano e la presenza di semplici termini latini in altre lingue straniere moderne, la corretta pronuncia delle parole latine studiate; l'introduzione alla morfologia delle parole latine e al sistema delle parti invariabili e variabili con esplorazione delle articolazioni fondamentali riferite ai casi e ai generi; introduzione alla I e alla II declinazione e alle forme semplici della coniugazione; elementi della sintassi della frase latina, in analogia e/o in contrasto con l'italiano e con le lingue straniere studiate; aforismi, proverbi, formule epigrafiche di uso comune; origine latina dei termini presenti nei documenti studiati in italiano o in storia o nelle lingue straniere; elementi di uso del latino nelle epoche storiche; funzione del latino come strumento linguistico per la redazione di documenti di natura storica, letteraria e giuridica e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Origine, evoluzione e confronto interlinguistico

Fase RIZA	Classe Seconda e Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere la relazione (per analogia o contrasto) tra il lessico latino, l'italiano e le altre lingue straniere studiate. Cogliere la presenza dell'origine latina in termini di uso quotidiano e nei documenti costituzionali o storici. Riconoscere l'origine latina di parole ad alta frequenza e l'utilizzazione dell'alfabeto latino in contesti ed epoche differenti; riconoscere la funzione storica del latino come lingua franca europea. Individuare l'origine latina di termini specifici presenti all'interno di fonti scritte e documenti fondamentali.
Azione <i>(Intervento e</i>	Istituire semplici confronti di natura lessicale e semantica tra italiano,

<i>trasformazione)</i>	latino e lingue straniere studiate, privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello puramente morfologico. Utilizzare applicativi informatici (vocabolari digitali) e strumenti di consultazione per approfondire i rapporti etimologici tra il lessico latino e quello italiano. Volgere termini latini di uso comune e latinismi nel loro corrispondente italiano ed esplicitarne il significato nel contesto storico-civico.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Argomentare le ragioni dell'evoluzione semantica di una parola dal latino all'italiano o alle lingue straniere studiate. Motivare la scelta dei termini latini rimasti in uso nel linguaggio giuridico/civico attuale (es. Costituzione). Giustificare l'uso di specifici strumenti di consultazione (es. vocabolario digitale vs cartaceo) per verificare l'etimologia di una parola.

NUCLEO 2: Strutture morfosintattiche di base e comprensione di testi semplici

Fase RIZA	Classe Seconda e Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso, i casi, i generi e le forme verbali base (indicativo, infinito, imperativo) in frasi semplici. Cogliere la dimensione sintattica della frase semplice latina e il senso globale di testi elementari (aforismi, proverbi, iscrizioni). Identificare le funzioni logico-sintattiche dei casi associandole alle corrispondenti strutture italiane.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Analizzare la struttura morfologica delle parole latine e la sintassi di una frase semplice, isolando soggetto, verbo e complementi principali. Collegare le uscite dei casi latini alle rispettive funzioni sintattiche in italiano. Ricavare il senso globale di brevi narrazioni, aforismi o epigrafi latine in contesti di laboratorio e con la guida del docente. Parafrasare e riformulare in lingua italiana corretta il significato di semplici espressioni o frasi latine.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Chiarificare i passaggi logici seguiti per passare dall'analisi morfosintattica della frase latina alla sua traduzione/comprendione in

	italiano. Individuare ed esplicitare eventuali errori di attribuzione di caso, genere o funzione verbale nella traduzione o nell'analisi di una frase. Giudicare la coerenza della propria traduzione o interpretazione di un testo breve rispetto al contesto concettuale ed etimologico di riferimento.
--	---

LINGUA INGLESE

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA (Livello A1)

- **Lessico (Vocabulary):** Numeri cardinali e ordinali; colori; oggetti scolastici e materie; aggettivi per le emozioni; stanze e arredi della casa; azioni quotidiane; membri della famiglia; animali; parti del corpo; sport e tempo libero; abbigliamento.
- **Strutture Grammaticali:** Pronomi personali soggetto; verbo *to Be* (presente semplice); aggettivi e pronomi possessivi; *there is/there are*; preposizioni di luogo; *Present Simple* (forme affermativa, negativa, interrogativa); avverbi di frequenza; verbo *to Have got*; *Can* per abilità e permessi; *Present Continuous*; connettivi logici di base (*and, but, or*); uso corretto delle *capital letters* e della punteggiatura di base.
- **Funzioni Comunicative:** Salutare e congedarsi; identificazione personale (dire nome, età, provenienza); descrivere la propria classe e gli oggetti scolastici; esprimere emozioni e stati d'animo di base; descrivere la casa e le stanze; descrivere animali; raccontare la propria routine quotidiana; descrivere i membri della famiglia; esprimere abilità e capacità; effettuare semplici transazioni di acquisto in un negozio di abbigliamento.
- **Fonetica e Fonologia:** L'alfabeto e i fonemi della lingua inglese; intonazione di domande e risposte brevi; distinzione acustica di fonemi contrastanti di base; regole di ritmo e accento di parola.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** Stili di vita, sistemi scolastici, festività e sistema politico britannico a confronto con la propria realtà. Esplorazione di semplici tematiche ecologiche. Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi, adattamenti cinematografici di opere letterarie.

CLASSE SECONDA (Livello A1-A2)

- **Lessico:** Luoghi della città; mezzi di trasporto; generi cinematografici e letterari; fauna selvatica e minacce ambientali; alimentazione, contenitori e quantità; elementi geografici, materiali e faccende domestiche (*household chores*).
- **Strutture Grammaticali:** Contrasto *Present Simple* vs *Present Continuous*; *Present Continuous* con valore di futuro; *Past Simple* del verbo *to Be* e dei verbi regolari e irregolari; gradi di comparazione degli aggettivi (comparativi e superlativi); sostantivi

numerabili e non numerabili (*countable/uncountable*) e quantificatori (*some, any, much, many, a lot of, a few, a little*); modali di obbligo e divieto (*have to, must, mustn't*); pronomi relativi (*who, which, that*); connettori temporali e causali (*then, after, because*).

- **Funzioni Comunicative:** Chiedere e dare indicazioni stradali; fare accordi e programmi per il tempo libero; esprimere preferenze, gusti e opinioni su film, libri e musica; ordinare cibo e bevande al ristorante; chiedere, concedere o rifiutare permessi; raccontare eventi passati (esperienze personali, viaggi, biografie).
- **Fonetica e Fonologia:** Fonetica del passato regolare *-ed*; intonazione di frasi comparative e superlative; accento frasale e ritmo della frase; pronuncia dei principali verbi irregolari al passato.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** Storia rinascimentale del Regno Unito nei suoi momenti chiave e primo approccio all'opera di William Shakespeare. Sport, arte e linguaggi multimediali come strumenti di inclusione, parità e modelli sociali positivi. Approfondimenti interdisciplinari su stili di vita sostenibili e alimentazione sana. Avvicinamento alle letterature anglofone attraverso letture graduate di testi, adattamenti cinematografici di opere letterarie.

CLASSE TERZA (Livello A2+)

- **Lessico:** Professioni, carriere e STEM; meteo, clima e Agenda 2030; tecnologia e divario digitale; tratti della personalità e del carattere; trasporti e viaggi internazionali; street art e culture giovanili.
- **Strutture Grammaticali:** Forme di futuro (*be going to, will, Present Continuous* per il futuro); proposizioni relative (*defining/non-defining clauses*); periodo ipotetico di primo e secondo tipo (*First and Second Conditional*); *Present Perfect* con *ever/never, just, already, yet, for/since* (contrasto con il Past Simple); *Past Continuous vs Past Simple*; modali di consiglio (*should/shouldn't*) e deduzione (*must, may, might, could, can't*); connettivi argomentativi e testuali complessi.
- **Funzioni Comunicative:** Trovare cose in comune e gestire la conversazione; esprimere simpatia ed empatia; negoziare soluzioni a problemi complessi; descrivere il carattere delle persone; effettuare transazioni in stazione o aeroporto; esprimere opinioni strutturate, recensioni e progetti futuri.
- **Fonetica e Fonologia:** Forme deboli e forti degli ausiliari (*have/has* nel Present Perfect, *was/were* nel Past Continuous); intonazione espressiva di frasi relative, ipotetiche e argomentative; comprensione e tolleranza di diversi accenti dell'inglese globale (World Englishes).
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** La Rivoluzione Industriale e la Corsa allo Spazio (NASA) come svolte epocali, con focus sulle trasformazioni economiche e sul contributo femminile nella scienza (STEM). Diritti Umani, il ruolo delle organizzazioni internazionali e l'impegno di figure simbolo e movimenti globali contro ogni discriminazione. Riflessione critica sulle sfide globali: impronta ecologica, turismo responsabile, impatto dell'innovazione e gestione responsabile delle tecnologie. Avvicinamento alle letterature

anglofone attraverso letture graduate di testi, adattamenti cinematografici di opere letterarie.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Comprensione Orale (Listening)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello A1)	Classe Seconda (Livello A1-A2)	Classe Terza (Livello A2+)
Interpretazione (<i>Capacità passive e di percezione</i>)	Cogliere il significato globale di brevi discorsi riguardo argomenti familiari, anche da mezzi audiovisivi. Identificare parole chiave note pronunciate distintamente. Localizzare informazioni esplicite e isolate nel flusso acustico. Riconoscere intonazione base (domande/risposte) e fonemi contrastanti.	Cogliere il significato globale di brevi discorsi su argomenti familiari, riconoscendo i riferimenti ad azioni ed eventi svoltisi al passato, anche da mezzi audiovisivi. Identificare l'intenzione comunicativa principale in dialoghi realistici. Localizzare punti di transizione e informazioni specifiche. Riconosce variazioni fonetiche sistematiche (desinenza -ed).	Cogliere il significato globale e informazioni specifiche, esplicite e implicite, riguardo argomenti comuni relativi alla vita quotidiana, anche da mezzi audiovisivi. Cogliere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard o in una varietà familiare che tratti argomenti conosciuti. Cogliere informazioni e concetti chiave di argomenti di studio interdisciplinari. Riconoscere terminologia specifica, forme deboli/forti e alcuni accenti globali (World Englishes).
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Estrarre informazioni esplicite relative a numeri, colori, orari, giorni, mesi, stagioni, nazioni e nazionalità, scuola e oggetti di classe, descrizione delle persone (corpo,	Estrarre informazioni dettagliate anche non immediate relative a luoghi della città, indicazioni stradali, attività del tempo libero e sport, film, programmi TV,	Estrarre informazioni dettagliate anche non immediate relative a professioni, tempo atmosferico, ambiente, tecnologia, personalità e descrizione fisica,

	emozioni, personalità) e degli animali, stanze e mobili, oggetti preferiti, famiglia, routine quotidiana, sport e vestiti.	animali, cibi e contenitori, caratteristiche geografiche, materiali e faccende domestiche.	trasporti e arte. Ricavare deduzioni, intenzioni future e relazioni logiche anche complesse. Estrarre informazioni da argomenti di studio interdisciplinari (diritti umani e ambiente) [EC] .
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Trovare errori tra ciò che ha capito e la ripetizione dell'audio o la mimica. Trovare margini di miglioramento nei propri processi di ascolto, valutando la gestione della frustrazione. [OR]	Motivare la scelta dello stile di ascolto più efficace (skimming per l'idea generale o scanning per i dettagli). Trovare errori, confrontando le sue risposte con un modello o con una griglia di valutazione. [OR]	Trovare margini di miglioramento nei propri processi di ascolto, valutando la gestione dell'ansia da prestazione e i blocchi linguistici. Motivare la propria interpretazione nel confronto tra pari, gestendo l'ambiguità del testo orale, negoziando il significato. [OR]

NUCLEO 2: Produzione e Interazione Orale (Speaking & Interacting)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello A1)	Classe Seconda (Livello A1-A2)	Classe Terza (Livello A2+)
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere i segnali comunicativi e le necessità dell'interlocutore durante un semplice scambio a due in un contesto noto. Scegliere le funzioni	Cogliere l'intenzione comunicativa, il punto di vista e il registro dell'interlocutore all'interno di un'interazione simulata finalizzata	Cogliere opinioni complesse, obiezioni e dinamiche comunicative in contesti di gruppo o simulazioni, interpretando le reazioni degli

	linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.	alla cooperazione. Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.	interlocutori in tempo reale. Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Descrivere l'ambiente scolastico, le emozioni, le abitazioni e le stanze, le routine, la famiglia. Descrivere semplici immagini. Produrre brevi scambi orali e realizza dialoghi simulati (<i>role-play</i>) per esprimere bisogni e capacità, quali: interagire nelle routine di classe, esprimere le proprie emozioni e rispondere empaticamente a quelle altrui, descrivere un luogo, reagire alle affermazioni dei compagni, chiedere e fornire informazioni su date specifiche, parlare della propria famiglia e delle proprie abilità ed effettuare acquisti in un negozio di abbigliamento.	Descrivere i luoghi della città, le attività del tempo libero e gli sport, i generi di film, di serie TV e letterari, i cibi, le faccende domestiche. Descrivere persone, situazioni e esperienze anche al passato. Produrre brevi scambi orali e realizzare dialoghi simulati (<i>role-play</i>) per esprimere bisogni e capacità, quali: chiedere e dare indicazioni stradali, acquistare biglietti per mezzi di trasporto, prendere accordi, esprimere opinioni personali, esprimere accordo o disaccordo, ordinare cibo, offrire ad accettare aiuto, chiedere il permesso. Riassumere semplici argomenti di studio interdisciplinari;	Descrive le professioni, il tempo atmosferico, l'ambiente, le tecnologie, la personalità, i mezzi di trasporto e le forme artistiche. Descrive persone, situazioni e esperienze al passato e al futuro. Produrre ed eseguire scambi complessi, simulazioni o presentazioni per progettare eventi futuri, esprimere opinioni, consigliare soluzioni o descrivere eventi, applicando il corretto ritmo frasale e l'intonazione espressiva. Riassumere argomenti di studio interdisciplinari, integrandoli con motivate opinioni personali [EC]. Rappresenta

		organizza un'esposizione orale su un argomento di studio utilizzando una scaletta con elementi anche visuali per favorire la memorizzazione [OR] .	graficamente i passaggi principali degli argomenti di studio per organizzare l'esposizione orale e facilitare la memorizzazione [OR] .
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Giudicare l'adeguatezza della propria esposizione, provando a individuare autonomamente i propri errori (anche di pronuncia) rispetto a un modello o a una griglia di autovalutazione. Giudicare il proprio lavoro e l'efficacia del proprio modo di apprendere anche sulla base delle opinioni espresse dall'insegnante, con un focus sul superamento dell'ansia da prestazione e sulla costruzione della sicurezza di sé.	Giudicare l'adeguatezza del proprio registro linguistico, individuando eventuali errori fonetici attraverso il confronto con modelli dati. Trovare margini di miglioramento, sviluppando una maggiore tolleranza all'errore e superando il timore del giudizio altrui nella comunicazione in lingua inglese [OR] .	Argomentare una propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. Formulare e motivare semplici proposte avanzate per risolvere un problema relativo all'ambiente o ai temi delle ingiustizie sociali [EC] . Giudicare la propria performance anche sulla base delle opinioni motivate espresse da altri. Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere ed esporre, autovalutandolo, acquisendone consapevolezza e trovando margini di miglioramento. Motivare un

			feedback costruttivo fornito ad un esposizione di un compagno [OR] .
--	--	--	---

NUCLEO 3: Comprensione Scritta (Reading)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello A1)	Classe Seconda (Livello A1-A2)	Classe Terza (Livello A2+)
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere informazioni specifiche e parole note all'interno di testi d'uso comune o brevi testi espositivi o narrativi.	Cogliere informazioni specifiche e dati salienti da testi d'uso comune o testi espositivi o narrativi, anche al passato.	Cogliere e interpretare criticamente dettagli specifici e messaggi impliciti all'interno di comunicazioni scritte di interesse quotidiano, testi espositivi, narrativi e biografici. Ricercare informazioni in testi di media lunghezza, cogliendo dettagli rilevanti su argomenti di studio o interesse personale.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Classificare e organizzare vocaboli o concetti incontrati nella lettura per rispondere a brevi domande [OR] .	Classificare e organizzare il lessico e le informazioni ricavate dai testi letti per rispondere a brevi domande, strutturare schemi concettuali o mappe mentali personali [OR] .	Analizzare e organizzare informazioni e punti di vista ricavati da testi o fonti scritte differenti su un medesimo argomento per rispondere a domande, strutturare schemi

			concettuali o mappe mentali personali e pianificare una rielaborazione personale [OR] .
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Giudicare la propria comprensione del testo scritto, imparando a utilizzare indizi visivi (immagini, layout, titoli) per superare i blocchi di fronte a parole sconosciute [OR] .	Giudicare la propria autonomia nell'uso delle strategie di lettura (<i>scanning</i> e <i>skimming</i>), valutando qual è la più adatta a seconda dello scopo della consegna [OR] .	Criticare la propria capacità di comprendere messaggi impliciti o punti di vista nei testi scritti, confrontando la propria interpretazione con quella dei pari [OR] .

NUCLEO 4: Produzione Scritta (Writing) e Riflessione sulla Lingua

Fase RIZA	Classe Prima (Livello A1+)	Classe Seconda (Livello A2)	Classe Terza (Livello A2+)
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative, ad esempio scegliendo le strutture necessarie per narrare e descrivere eventi al passato.	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative, ad esempio scegliendo le diverse forme per esprimere intenzioni, previsioni e progetti futuri.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Produrre e realizzare testi scritti brevi e semplici, coesi e	Produrre e realizzare testi scritti coerenti su argomenti	Produrre e realizzare testi scritti coerenti e coesi (es. e-mail

	coerenti legati alla sfera personale, curando l'ortografia, la forma e i connettivi di base. Descrivere esperienze personali, legate alla quotidianità scolastica e familiare, al presente rispettando l'ordine temporale degli eventi. Analizzare in modo guidato le principali somiglianze e differenze strutturali tra la lingua inglese e la propria lingua madre in contesti d'uso noti, accettando la diversità delle strutture come elemento caratterizzante di un nuovo codice comunicativo.	familiari (es. e-mail personali o brevi racconti di viaggio al passato), corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, utilizzando i principali connettivi temporali. Descrivere esperienze personali, anche al passato, rispettando l'ordine temporale degli eventi. Realizzare elaborati digitali, come presentazioni multimediali. Analizzare e confrontare in modo sistematico le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali dell'inglese con quelle della lingua madre, valutando l'efficacia delle diverse strategie di traduzione e comprensione ed evitando l'interferenza letterale tra i due codici.	personali, brevi saggi, recensioni o progetti futuri) riguardo argomenti personali o di studio, applicando correttamente le regole ortografiche, morfosintattiche e lessicali. Organizzare le proprie idee in uno schema finalizzato alla produzione di un testo. Produrre testi che formulano ipotesi motivate sul proprio futuro, esponendo i propri progetti di vita [OR]. Progettare e produrre elaborati personali e creativi, scegliendo la forma più opportuna (anche digitale). Analizzare le regolarità linguistiche per controllare i propri testi; confronta e argomenta le differenze con la lingua madre, dimostrando consapevolezza dei meccanismi della lingua.
Autoregolazione	Trovare errori	Trovare errori	Trovare ed

<i>(Riflessione e metacognizione)</i>	morfologici, sintattici e lessicali nei propri testi scritti attraverso il confronto con un modello o una griglia di autovalutazione, riconoscendo l'errore come risorsa fondamentale per il proprio miglioramento [OR] .	morfosintattici ricorrenti e valuta l'appropriatezza del lessico utilizzato e la pertinenza dei contenuti, attraverso la compilazione di tabelle di autovalutazione, sviluppando il senso di responsabilità verso la qualità del proprio operato. Giudicare l'efficacia e motivare le scelte compiute per la realizzazione di un prodotto digitale [OR] .	evidenziare errori globali attraverso una revisione attenta sia della forma sia del contenuto (coerenza e adesione alla traccia), dimostrando responsabilità e consapevolezza dei progressi compiuti. Argomentare le riflessioni esposte nel testo e giudicare il proprio lavoro e quello dei compagni sulla base di criteri e griglie di valutazione condivisi [OR] .
---------------------------------------	--	--	---

NUCLEO 5: Cultura, Civiltà e Letteratura (Culture & Literature)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello A1+)	Classe Seconda (Livello A2)	Classe Terza (Livello A2+/B1)
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Trovare similarità e differenze tra stili di vita, tradizioni e abitudini quotidiane dei coetanei britannici/globali e la propria cultura [EC] .	Trovare similarità e differenze tra abitudini, stili di vita di diverse culture [EC] . Cogliere e interpretare semplici fatti relativi alla storia del Regno Unito e degli Stati Uniti, alla letteratura inglese e a semplici temi relativi a problemi ambientali	Cogliere e interpretare criticamente tematiche globali, modelli sociali e politiche di sviluppo sostenibile in prospettiva interculturale [EC] .

		[EC].	
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Produrre e realizzare brevi e semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio [OR].	Produrre e realizzare semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio [OR] .	Produrre e realizzare elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre sfide globali, quali povertà o sostenibilità ambientale [EC]. Produrre opinioni personali su un argomento di studio o di attualità, in modo chiaro e preciso. Formulare e motivare semplici proposte avanzate per risolvere un problema relativo all'ambiente o ai temi delle ingiustizie sociali [EC].
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Giustificare le proprie idee e riflessioni su temi di civiltà e sostenibilità a partire dalle informazioni e dai dati analizzati in lingua, trovare errori e correggere i propri preconcetti confrontando le rappresentazioni iniziali con le nuove scoperte culturali	Giustificare le proprie riflessioni su temi di civiltà e tutela ambientale a partire dai dati analizzati in lingua [EC]. Giudicare i propri atteggiamenti quotidiani rispetto ai modelli sociali studiati, individuando margini di miglioramento nei propri	Giustificare le proprie riflessioni personali su temi di cittadinanza attiva e tutela planetaria a partire dai dati analizzati in lingua; argomentare l'evoluzione del proprio pensiero interculturale e giudicare l'efficacia del proprio cambiamento di

	[EC].	comportamenti eco-solidali [EC].	prospettiva globale rispetto all'inizio del triennio [EC].
--	-------	-------------------------------------	--

NOTE SULLA DIFFERENZIAZIONE DEI PERCORSI ORARI (3 ORE o 5 ORE - INGLESE POTENZIATO)

- Gli studenti hanno la facoltà di scegliere all'atto dell'iscrizione tra il percorso ordinario di 3 ore settimanali e il percorso di "Inglese Potenziato" da 5 ore settimanali.
- Nel caso del percorso potenziato (5 ore), verranno proposti approfondimenti tematici costanti, un ampliamento sistematico del lessico e, in classe terza, verranno affrontate strutture morfosintattiche avanzate come la forma passiva (*passive voice*) e il discorso indiretto (*reported speech*).

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il Giornalino Scolastico Multimediale.*
- **Contributo della lingua inglese:** Attraverso la lettura di testi e la visione di materiali multimediali, gli studenti approfondiscono le differenze tra il sistema scolastico britannico e italiano. Gli studenti, lavorando in piccoli gruppi cooperativi, curano una sezione del giornalino d'istituto al fine di creare un prodotto digitale da definire in base ai talenti e interessi del gruppo classe per presentare in lingua la propria scuola.

B. Compito di Realtà ed Attività Curricolari della lingua inglese.

Modulo di riferimento: *"My dream home"*

- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti progetteranno la propria casa ideale, scegliendo liberamente la modalità espressiva più vicina alle proprie attitudini (es. un modello manuale, un cartellone o una presentazione digitale). Utilizzando la lingua inglese, descriveranno gli spazi e gli arredi, integrando nel progetto alcune regole pratiche e comportamenti quotidiani per il rispetto dell'ambiente. L'attività prevede una breve presentazione finale delle scelte fatte.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"The Sound of Emotions"*
- **Contributo della lingua inglese:** dopo l'acquisizione del lessico e delle espressioni pertinenti, gli studenti riflettono sulla gestione degli stati d'animo in lingua. L'inglese offre un supporto linguistico per la formulazione del pensiero, che trova poi espressione creativa in un prodotto digitale, inserito nel progetto dedicato all'auto comprensione emotiva.
- **Titolo Progetto:** *"Uso consapevole del web"*
- **Contributo della lingua inglese:** A gruppi gli studenti creano un prodotto informativo digitale (decalogo, manuale di istruzioni o regolamento) per sensibilizzare gli studenti più giovani della scuola sui principali rischi del web (Cybersecurity, Cyberbullismo, Fake News e Netiquette).

B. Compito di Realtà ed Attività Curricolari della lingua inglese.

Modulo di riferimento: *"From the Renaissance to the Restoration - William Shakespeare"*

- **Descrizione dell'attività:** Partendo dall'analisi di testi e materiali multimediali, gli studenti conosceranno i fatti principali della storia britannica e le prime connessioni con il contesto nordamericano e si accosteranno ai testi letterari attraverso lo studio di alcune opere di Shakespeare, sperimentando anche forme di drammatizzazione e rielaborazione attiva (in vista di una possibile uscita a teatro).

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *Il Grande Dibattito: "Agenda 2030 nel nostro Istituto"*.
- **Contributo della lingua inglese:** Attraverso l'analisi di testi e materiali multimediali, gli studenti approfondiscono tematiche legate alla sostenibilità. La lingua inglese funge da risorsa strumentale: il lessico e le conoscenze acquisite permettono ai ragazzi di arricchire il proprio bagaglio culturale, supportando la formulazione di un pensiero critico autonomo da spendere costruttivamente durante il dibattito simulato pluridisciplinare e nell'elaborazione di proposte concrete per l'istituto.

B. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"Elaborato artistico"*
- **Contributo della lingua inglese:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

LINGUA SPAGNOLA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA (Livello pre -A1)

- **Lessico (Vocabulario):** I numeri da 0 a 100; i colori; gli animali domestici; oggetti e materiale scolastico; i giorni della settimana; le stagioni e i mesi dell'anno; formule di saluto, congedo, presentazione e cortesia; i paesi e le nazionalità; componenti della famiglia; l'aspetto fisico, il carattere e gli stati d'animo; i pasti della giornata e gli alimenti; l'orario e i momenti della giornata; sport e hobby; abbigliamento, materiali e accessori; la routine quotidiana.
- **Strutture Grammaticali (Gramática):** Gli articoli determinativi e indeterminativi e contratti; il femminile e il plurale dei nomi e degli aggettivi; i pronomi personali soggetto; il presente indicativo del verbo *ser* e del verbo irregolare *tener*; il presente indicativo dei verbi regolari nelle tre coniugazioni; gli interrogativi ; i verbi riflessivi; i dimostrativi e gli aggettivi possessivi; i verbi irregolari con cambio vocalico; i verbi *ir* ed *estar*; differenze d'uso tra *ser* ed *estar*; l'uso di *muy* e *mucho*; i numeri ordinali; i verbi irregolari *decir* e *venir*; i pronomi complemento indiretto e i verbi pronominali ; i pronomi complemento diretto (CD) e i doppi pronomi; l'uso di *bastante*, *poco*, *demasiado*; verbi per esprimere obbligo; le preposizioni ; verbi con la prima persona irregolare.
- **Funzioni Comunicative e Interazione (Comunicación):** Salutare, congedarsi, presentare e presentarsi; compitare una parola e richiedere chiarimenti in classe; parlare dei giorni e degli impegni settimanali; chiedere e fornire dati personali e anagrafici; descrivere l'albero genealogico e la famiglia; descrivere l'aspetto fisico, il carattere e gli stati d'animo di persone e animali; chiedere e dire l'ora e parlare di orari; esprimere i propri gusti, preferenze, accordo e disaccordo; descrivere l'abbigliamento; parlare della frequenza delle attività del tempo libero.
- **Fonetica, Cultura e Cittadinanza (civilización y cultura):** L'alfabeto e la fonetica spagnola; le lingue ufficiali e l'identità nazionale; l'importanza dei saluti nel mondo; il meccanismo del doppio cognome in Spagna; il rispetto delle diversità; il consumo responsabile; l'uguaglianza attraverso lo sport.

CLASSE SECONDA (Livello A1)

- **Lessico (Vocabulario):** Parti della casa e arredo, tempo atmosferico; tecnologie e scuola; città ,quartiere e i mezzi di trasporto; parti del corpo,salute e malattie; sentimenti e le emozioni; cibo e abitudini alimentari; vacanze e viaggi;
- **Strutture Grammaticali (Gramática):** Hay vs estar; pronomi dimostrativi e indefiniti; contrasto di usi tra *por* e *para*; il gerundio e la perifrasi *estar + gerundio*; la perifrasi di futuro prossimo *ir a + infinito*; le congiunzioni *y*, *o*, *pero*; perifrasi di obbligo; contrasto *ir/venir* *llevar/traer* *ser/estar*; l'imperativo affermativo informale ; i pronomi complemento; gli indefiniti; il participio passato regolare e irregolare; il *Pretérito Perfecto* ed espressioni di tempo collegate; l'uso di *quedar / quedarse*; il pronome relativo *que*; ; il *Pretérito Indefinito* regolare e irregolare; contrasto d'uso tra *Pretérito Perfecto* e *Pretérito Indefinito*; il *Pretérito Imperfecto* regolare e irregolare;

comparativi e superlativo.

- **Funzioni Comunicative e Interazione (Comunicación):** Parlare della casa; esprimere progetti e piani futuri; localizzare in città e dare indicazioni stradali; esprimere un obbligo, necessità o proibizione; invitare qualcuno, accettare o rifiutare un invito; parlare del tempo atmosferico e spiegare una cartina geografica; parlare dello stato di salute, descrivere malanni e simulare una conversazione medico/paziente; raccontare abitudini ed eventi conclusi nel passato.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza (civilizacion y cultura):** Studio socio-culturale del sistema scolastico spagnolo; la relazione dei giovani; cittadinanza attiva; l'ecologia e lo sviluppo sostenibile, salute e benessere; tradizioni culturali spagnole;

CLASSE TERZA (Livello A1+)

- **Lessico (Vocabulario):** La rete sociale, sentimenti ed emozioni; negozio e risorse multimediali; ambiente e ecologia;
- **Strutture Grammaticali (Gramática):** Ripasso e sistematizzazione di tutti i tempi del passato ; Pretérito indefinido regolari e irregolari;; il *Pretérito Pluscuamperfecto* ; connettori logici e testuali ; gli indicatori temporali *desde, hace, desde hace*; l'uso dei temporali (es. *cuando + indicativo*);
- **Funzioni Comunicative e Interazione (Comunicación):** Esprimere gusti, interessi e preferenze nel passato; parlare di progetti professionali e delle professioni future; riflettere sull'uso dei dispositivi digitali; sostenere un colloquio orale d'esame esprimendo opinioni personali e argomentando su temi di attualità o culturali; saper riassumere un testo scritto e saper redigere formalmente una lettera o una e-mail.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza (civilizacion y cultura):** Il continente americano: storia e civiltà; la Guerra civile spagnola; lo sfruttamento minorile ; biografia di personaggi e autori rilevanti del contesto ispanoamericano; Ecologia e cambio climatico;

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Comprensione Orale (*ESCUCHAR*)

Fase RIZA	Classe Prima (livello pre-A1)	Classe Seconda (livello A1)	Classe Terza (livello A1+)

Interpretazione (I)	Cogliere l'argomento globale e identificare parole chiave di uso quotidiano di brevi messaggi. Riconoscere i suoni specifici della lingua spagnola.	Cogliere l'argomento globale, identificare informazioni specifiche e l'intenzione comunicativa in tracce audio contestualizzate. Riconoscere periodi linguistici più complessi.	Cogliere i punti salienti, le informazioni esplicite/ implicite e i punti di vista dell'interlocutore relativi a temi di attualità. Riconoscere elementi terminologici specifici del lessico all'interno di un flusso acustico complesso.
Azione (Z)	Estrarre informazioni esplicite relative alla famiglia, paesi e nazionalità, aspetto fisico, l'alimentazione, sport e abbigliamento.	Estrarre informazioni non immediate riguardanti la casa, tempo atmosferico, mezzi di trasporto, parti del corpo, cibo e viaggi.	Estrarre informazioni dettagliate, anche non immediate, relative a dispositivi digitali, negozi, ambiente e argomenti di studio interdisciplinari. [EC].
Autoregolazione (A)	Trovare errori di comprensione tra ciò che ha capito e la ripetizione dell'audio o la mimica del docente. Trovare margini di miglioramento valutando la gestione della frustrazione. [OR]	Giudicare l'adeguatezza della propria strategia di ascolto (<i>skimming</i> e <i>scanning</i>) rispetto agli obiettivi fissati confrontando le risposte con un modello o con una griglia di valutazione. [OR]	Trovare margini di miglioramento nei propri processi di ascolto, valutando la gestione dell'ansia da prestazione e i blocchi linguistici. Motivare la propria interpretazione nel confronto tra pari, gestendo l'ambiguità del testo orale, negoziando il

			significato.[OR]
--	--	--	------------------

NUCLEO 2: Produzione e Interazione Orale (*HABLAR*)

Fase RIZA	Classe Prima (livello pre-A1)	Classe Seconda (livello A1)	Classe Terza (livello A1+)
Interpretazione (I)	Cogliere i segnali comunicativi minimi e i bisogni immediati espressi dal compagno in interazioni dialogiche basiche, scegliendo le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative.	Cogliere l'intenzione comunicativa e il punto di vista dell'interlocutore in situazioni simulate di vita quotidiana, scegliendo le funzioni linguistiche adeguate per esprimere accordo, disaccordo o preferenza	Cogliere opinioni complesse, obiezioni culturali o sfumature emotive in dialoghi ampi, scegliendo strategicamente le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative.

Azione (Z)	Produrre brevi scambi dialogici per parlare di informazioni personali, familiari, paesi e nazionalità, aspetto fisico, l'alimentazione, sport e abbigliamento. Esprimere inoltre bisogni e capacità per interagire nelle routine di classe.	Produrre brevi scambi dialogici per parlare di casa, tempo atmosferico, mezzi di trasporto, parti del corpo, cibo e viaggi. Riassumere semplici argomenti di studio e organizzare un'esposizione orale utilizzando elementi anche visuali per favorire la memorizzazione [OR].	Produrre scambi dialogici articolati, preparati autonomamente tramite scalette, per parlare di dispositivi digitali, negozi, ambiente. Realizzare presentazioni orali supportate da strumenti multimediali (Canva, PowerPoint) per illustrare tematiche ecologiche o civiche [OR]. Riassumere oralmente argomenti di studio interdisciplinari, integrando motivate opinioni personali [EC].
Autoregolazione (A)	Giudicare l'adeguatezza della propria esposizione, individuando autonomamente i propri errori (anche di pronuncia) rispetto a una griglia di autovalutazione. Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere anche sulla base delle opinioni espresse dall'insegnante, con un focus sul	Giudicare l'efficacia comunicativa e l'adeguatezza formale della propria esposizione utilizzando rubriche di autovalutazione [OR]. Trovare margini di miglioramento, superando il timore del giudizio altrui nella comunicazione in lingua tedesca.	Giudicare la propria performance e quella dei compagni in modo costruttivo, fornendo un feedback motivato basato su criteri condivisi [OR]. Argomentare in modo critico una propria tesi storica, letteraria o civile, portando a supporto dati pertinenti. Formulare e motivare semplici

	superamento dell'ansia da prestazione e sulla costruzione della sicurezza di sé.		proposte avanzate per risolvere un problema relativo all'ambiente o ai temi delle ingiustizie sociali [EC] .
--	--	--	---

NUCLEO 3: Comprensione Scritta (*LEER*)

Fase RIZA	Classe Prima (livello pre-A1)	Classe Seconda (livello A1)	Classe Terza (livello A1+)
Interpretazione (I)	Cogliere il senso globale e identifica vocaboli noti di testi semplici estremamente brevi e lineari. Riconoscere le specificità fonetiche e grafiche della lingua spagnola.	Cogliere i punti salienti e identificare dati specifici, categorie lessicali e strutture verbali in testi d'uso comune o testi espositivi e narrativi.	Cogliere informazioni dettagliate e messaggi complessi in lettere personali, articoli giornalistici semplificati o biografie storiche. Individuare l'intenzione ideologica o il punto di vista morale dell'autore.

Azione (Z)	Classificare e organizzare vocaboli o concetti incontrati nella lettura per rispondere a brevi domande [OR] . Eseguire la lettura ad alta voce di espressioni e frasi prestando attenzione alle specificità dei suoni e dei grafemi spagnoli.	Classificare e organizzare il lessico e le informazioni ricavate dai testi letti per rispondere a brevi domande. Organizzare le informazioni ricavate dalla lettura strutturando schemi concettuali o mappe mentali personali [OR] .	Analizzare e scomporre criticamente testi per rispondere a domande, strutturare schemi e pianificare una rielaborazione personale [OR] . Tradurre testi attraverso l'uso del dizionario.
Autoregolazione (A)	Giudicare la propria comprensione del testo imparando a utilizzare indizi extra testuali e visivi per superare i blocchi di fronte a parole sconosciute [OR] .	Giudicare l'autonomia raggiunta nell'uso autonomo delle tecniche di lettura (<i>skimming</i> o <i>scanning</i>) adeguate allo scopo del compito scolastico [OR] .	Giudicare la propria capacità di comprendere messaggi impliciti o punti di vista nei testi scritti, confrontando la propria interpretazione con quella dei pari [OR] .

NUCLEO 4: Produzione Scritta e Riflessione sulla Lingua (*ESCRIBIR*)

Fase RIZA	Classe Prima (livello pre-A1)	Classe Seconda (livello A1)	Classe Terza (livello A1+)
------------------	--------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------

Interpretazione (I)	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative, ad esempio scegliendo le strutture necessarie per narrare e descrivere eventi al passato.	Riconoscere l'architettura formale dei testi complessi (lettere formali, saggi brevi, recensioni). Scegliere i tempi verbali corretti tra passato presente e futuro.
Azione (Z)	Produrre e realizzare brevi frasi e piccoli testi scritti, chiari e semplici, incentrati sul sé, la scuola, la routine e gli hobby. Analizzare in modo guidato le principali somiglianze strutturali con la lingua italiana in contesti d'uso noti.	Produrre brevi testi descrittivi e schemi riassuntivi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. Realizzare elaborati digitali, come presentazioni multimediali. Analizzare e confrontare in modo guidato le somiglianze morfosintattiche tra la lingua spagnola e la lingua italiana, evitando l'interferenza letterale tra i due codici.	Produrre testi descrittivi, espositivi e argomentativi coesi e coerenti su argomenti noti, esponendo i propri progetti di vita [OR] . Organizzare le proprie idee in schemi strutturati finalizzati alla produzione testuale complessa. Analizzare le regolarità linguistiche per controllare i propri testi; confrontando le differenze con la lingua madre, dimostrando consapevolezza dei meccanismi della seconda lingua

			comunitaria.
Autoregolazione (A)	Trovare errori ortografici e morfologici ricorrenti nei propri testi scritti mediante il confronto sistematico con griglie fornite.	Trovare errori morfosintattici ricorrenti e valutare l'appropriatezza del lessico utilizzato e la pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia della consegna, registrando i progressi attraverso griglie valutative. [OR] .	Trovare errori globali e fallacie logico-grammaticali attraverso una revisione autonoma e approfondita, sia della forma sia del contenuto, del proprio testo d'esame prima della consegna finalizzata [OR] . Criticare la propria produzione scritta progettando autonomamente strategie correttive [OR] .

NUCLEO 5: Cultura, Civiltà e Letteratura

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre- A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)
Interpretazione (I)	Trovare similarità e differenze tra stili di vita, tradizioni e abitudini quotidiane dei paesi di lingua spagnola e la propria cultura [EC] .	Cogliere e interpretare le abitudini socio culturali dei paesi di lingua spagnola [EC] .	Cogliere e interpretare criticamente tematiche sociali, culturali e storiche complesse [EC] . Individuare il nucleo etico ed estetico di opere letterarie e artistiche spagnole classiche e

			contemporanee.
Azione (Z)	Classificare nazioni, capitali e nazionalità europee e latinoamericane in base a criteri geografici e linguistici condivisi. Produrre e realizzare brevi e semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio [OR].	Classificare dati reali riguardanti l'apporto del singolo cittadino nella salvaguardia dell'ecosistema globale. Produrre e realizzare brevi e semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio. [OR].	Realizzare l'elaborato multidisciplinare finale integrando le conoscenze storiche, letterarie e civiche studiate [OR]. Produrre opinioni scritte e argomentazioni verbali precise riguardo all'ambiente e alla cittadinanza [EC].

Autoregolazione (A)	Giustificare le proprie riflessioni e reazioni personali di fronte alle differenze socio culturali spagnole superando gli stereotipi.[EC]	Giustificare le proprie riflessioni a partire dai dati analizzati in lingua. Giudicare i propri atteggiamenti quotidiani rispetto ai modelli sociali studiati, individuando margini di miglioramento nei propri comportamenti. [EC]	Giustificare le proprie riflessioni personali su temi di cittadinanza attiva e tutela planetaria a partire dai dati analizzati in lingua; Argomentare l'evoluzione del proprio pensiero interculturale, giustificando le buone ragioni della tolleranza e del superamento dei preconconcetti discriminatori [EC].
----------------------------	---	---	---

SEZIONE C: MODULO ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il Giornalino Scolastico Multimediale.*
- **Contributo della lingua spagnola :** Gli studenti, lavorando in piccoli gruppi cooperativi, curano una sezione del giornalino d'istituto operando un confronto strutturato tra il sistema scolastico spagnolo e quello italiano al fine di creare un prodotto digitale da definire in base ai talenti e interessi del gruppo classe

B. Compito di realtà e attività curriculari della lingua spagnola .

- **Modulo di riferimento:** *"El deporte no entiende de géneros"*
- **Descrizione dell'attività:** A partire dalla lettura di testi dedicati, gli studenti analizzano l'importanza dello sport e dell'attività motoria in relazione al tema dell'uguaglianza di

genere. Successivamente, all'interno di un percorso laboratoriale, realizzano un prodotto multimediale in lingua spagnola per presentare la propria disciplina sportiva (caratteristiche, frequenza degli allenamenti, ecc.) e descrivere il proprio atleta di riferimento. L'attività si conclude con una riflessione critica sulle eventuali disparità di genere presenti nello sport praticato.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"The Sound of Emotions"*
- **Contributo della lingua spagnola:** dopo l'acquisizione del lessico e delle espressioni pertinenti, gli studenti riflettono sulla gestione degli stati d'animo in lingua. Lo spagnolo offre un supporto linguistico per la formulazione del pensiero, che trova poi espressione creativa in un prodotto digitale, inserito nel progetto dedicato all'auto comprensione emotiva.

B. Compito di Realtà ed Attività Curricolari della lingua spagnola.

- **Modulo di riferimento:** *"Como ser un buen ciudadano"*
- **Descrizione dell'attività:** Partendo dalla lettura di testi, gli studenti esaminano il concetto di responsabilità, analizzando in lingua spagnola il tema della cittadinanza attiva, del riciclo e della sostenibilità, per riflettere sul ruolo del singolo cittadino nella salvaguardia dell'ecosistema globale.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *Il Grande Dibattito: "Agenda 2030 nel nostro Istituto"*.
- **Contributo della lingua spagnola :** Attraverso l'analisi di testi e materiali multimediali, gli studenti approfondiscono tematiche legate alla sostenibilità . La lingua spagnola funge da risorsa strumentale: il lessico e le conoscenze acquisite permettono ai ragazzi di arricchire il proprio bagaglio culturale, supportando la formulazione di un pensiero critico autonomo da spendere costruttivamente durante il dibattito simulato pluridisciplinare e nell'elaborazione di proposte concrete per l'istituto.

B. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"Elaborato artistico"*
- **Contributo della lingua spagnola:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

LINGUA TEDESCA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA (Livello pre-A1)

- **Lessico (Wortschatz):** Numeri oltre il mille e ordinali; colori; giorni della settimana, mesi e stagioni; formule di saluto e congedo ; elementi identificativi personali; componenti della famiglia e professioni; sport e hobby; orario formale e informale; attività quotidiane; materie e oggetti scolastici; lingue straniere e aggettivi qualificativi; aspetti fisici e caratteriali, animali domestici, descrizione della casa.
- **Strutture Grammaticali (Grammatik):** Pronomi personali soggetto ; articoli determinativi e indeterminativi ; il verbo *sein* e *haben* ; verbi regolari e irregolari al presente indicativo ; il plurale e il genere delle parole; strutture interrogative con *W-Wörter* ;avverbi di frequenza, inversione sintattica (verbo + soggetto) ; genitivo sassone e aggettivi possessivi ; verbi composti, separabili e inseparabili ; caso Nominativo e Accusativo ed i relativi pronomi; forma di cortesia, La domanda con risposta Ja/Nein;
- **Funzioni Comunicative e Interazione (Kommunikation):** Salutare e presentarsi ; chiedere e fornire dati personali e anagrafici ; parlare dei membri della propria famiglia e dei loro mestieri ; descrivere la propria giornata tipo e l'orario scolastico ; esprimere bisogni immediati riguardo agli oggetti di classe ; esprimere opinioni e giudizi elementari su materie e docenti; descrivere l'aspetto fisico e il carattere ;chiedere e dire l'ora, parlare di animali domestici, descrivere la casa.
- **Fonetica e Fonologia (Aussprache):** L'alfabeto tedesco; articolazione corretta di vocali, consonanti, dittonghi e nessi consonantici specifici.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza (Landeskunde):** Geografia e politica dei paesi di lingua tedesca; principali ricorrenze, tradizioni e patrimonio culturale tedesco; analisi comparativa dei sistemi scolastico italiano e tedesco.

CLASSE SECONDA (Traguardo target: Livello A1)

- **Lessico (Wortschatz):** Cibi e alimentazione sana; mercato e prezzi; luoghi della città, indicazioni stradali e mezzi di trasporto; condizioni meteorologiche; faccende e lavori domestici; regali e ricorrenze ; parti del corpo, dolori, sintomi e rimedi sanitari; stati d'animo ed emozioni; abbigliamento.
- **Strutture Grammaticali (Grammatik):** Uso del pronome impersonale *man*; negazione con *nicht* e *kein*; espressione *Es gibt* ; introduzione al caso Dativo: articoli, pronomi e possessivi; ordine logico-sintattico dei complementi nella frase; verbi modali *können*, *wollen*, *müssen*, *sollen*, *dürfen* ; il verbo *möchten* e *werden* + infinito (futuro) ; verbo *wehtun/leidtun*; i verbi riflessivi, preposizioni di moto e stato in luogo ; preposizioni di posizione, la congiunzione avversativa *sondern/aber* ; verbi di posizione ; espressione *Es geht + Dativ* ; uso di *Doch* ; comparativi e superlativo; il l'interrogativo *welch-* e il dimostrativo *dies-*; l'imperativo.

- **Funzioni Comunicative e Interazione (Kommunikation):** Parlare di lavori domestici; esprimere permesso o divieto; dare consigli e istruzioni; esprimere abitudini alimentari e ordinare cibo ; esprimere desideri, intenzioni e preferenze personali; chiedere e dare indicazioni stradali e descrivere un percorso urbano; descrivere i propri doveri domestici; descrivere sintomi fisici e dolori corporei; scegliere ,confrontare e comprare vestiti, parlare del tempo atmosferico.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza (Landeskunde):**Educazione e spreco alimentare; educazione al benessere e alla salute; tradizioni e patrimonio culturale tedesco; progetto sulle emozioni in chiave orientativa.

CLASSE TERZA (Livello A1+)

- **Lessico (Wortschatz):** Luoghi geografici e monumenti della Germania, attività, eventi ed esperienze del passato, strumenti tecnologici; viaggi e turismo;
- **Strutture Grammaticali (Grammatik):** Il *Präteritum* e il *Perfekt* dei verbi regolari e irregolari; Uso esaustivo dei verbi modali/servili nei tre tempi principali ; ripasso e consolidamento dei casi (Nominativo, Accusativo, Dativo); la costruzione delle frasi secondarie oggettive, causali e ipotetico-temporali; il Futur I; congiunzioni coordinanti ed espressioni idiomatiche; La struttura della lettera/email;
- **Funzioni Comunicative e Interazione (Kommunikation):** Parlare di tecnologia, uso dei social e programmi televisivi ; organizzare un viaggio e prenotare servizi pubblici; orientarsi in città, fare ipotesi e organizzare una gita; raccontare eventi passati, esperienze personali e biografie d'autore ; esprimere il proprio pensiero critico su un evento storico o d'attualità. Saper comunicare tramite email.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza (Landeskunde):** Storia della Germania dal 1800 al 1989 ; la divisione geopolitica del secondo dopoguerra e la caduta del Muro di Berlino; la shoah e l'antisemitismo, introduzione alla letteratura tedesca; biografia di personaggi e autori rilevanti del panorama tedesco; Ecologia e cambio climatico;

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Comprensione Orale (*HÖREN*)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre-A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)

Interpretazione (I)	Cogliere l'argomento globale e identificare parole chiave di uso quotidiano di brevi messaggi. Riconoscere i suoni specifici della lingua tedesca.	Cogliere l'argomento globale, identificare informazioni specifiche e l'intenzione comunicativa in tracce audio contestualizzate. Riconoscere periodi linguistici più complessi.	Cogliere i punti salienti, le informazioni esplicite/ implicite e i punti di vista dell'interlocutore relativi a temi di attualità. Riconoscere elementi terminologici specifici del lessico all'interno di un flusso acustico complesso.
Azione (Z)	Estrarre informazioni esplicite relative a sport e hobby, orari, materie e oggetti scolastici, lingue e nazionalità, famiglia, professioni, animali domestici, aspetto fisico e caratteriale, la casa e suoi ambienti, la routine quotidiana.	Estrarre informazioni non immediate riguardanti lavori domestici, cibi e alimentazione, prezzi, salute, malattie e rimedi, festività e regali, abbigliamento, luoghi della città e mezzi di trasporto, indicazioni stradali e tempo atmosferico.	Estrarre informazioni dettagliate, anche non immediate, relative a eventi storici del passato, biografie, vacanze e turismo, strumenti tecnologici, testi letterari e argomenti di studio interdisciplinari. [EC].

Autoregolazione (A)	Trovare errori di comprensione tra ciò che ha capito e la ripetizione dell'audio o la mimica del docente. Trovare margini di miglioramento valutando la gestione della frustrazione. [OR]	Giudicare l'adeguatezza della propria strategia di ascolto (<i>skimming</i> e <i>scanning</i>) rispetto agli obiettivi fissati confrontando le risposte con un modello o con una griglia di valutazione. [OR]	Trovare margini di miglioramento nei propri processi di ascolto, valutando la gestione dell'ansia da prestazione e i blocchi linguistici. Motivare la propria interpretazione nel confronto tra pari, gestendo l'ambiguità del testo orale, negoziando il significato. [OR] .
----------------------------	---	--	--

NUCLEO 2: Produzione e Interazione Orale (*SPRECHEN*)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre-A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)
Interpretazione (I)	Cogliere i segnali comunicativi minimi e i bisogni immediati espressi dal compagno in interazioni dialogiche basiche, scegliendo le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative.	Cogliere l'intenzione comunicativa e il punto di vista dell'interlocutore in situazioni simulate di vita quotidiana, scegliendo le funzioni linguistiche adeguate per esprimere accordo, disaccordo o preferenza.	Cogliere opinioni complesse, obiezioni culturali o sfumature emotive in dialoghi ampi, scegliendo strategicamente le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative.

Azione (Z)	Produrre brevi scambi dialogici per parlare di informazioni personali, sport e hobby, orari, materie e oggetti scolastici, lingue e nazionalità, famiglia, professioni, animali domestici, aspetto fisico e caratteriale, la casa e suoi ambienti, attività quotidiane. Esprimere inoltre bisogni e capacità per interagire nelle routine di classe.	Produrre brevi scambi dialogici per parlare di lavori domestici, cibi e alimentazione, prezzi, salute, malattie e rimedi, festività e regali, abbigliamento, luoghi della città, mezzi di trasporto e indicazioni stradali, tempo atmosferico. Riassumere semplici argomenti di studio e organizzare un'esposizione orale utilizzando elementi anche visuali per favorire la memorizzazione [OR].	Produrre scambi dialogici articolati, preparati autonomamente tramite scalette, per parlare di eventi storici del passato o di programmi futuri, di biografie, vacanze e turismo, strumenti tecnologici e testi letterari. Realizzare presentazioni orali supportate da strumenti multimediali (Canva, PowerPoint) per illustrare tematiche ecologiche o civiche [OR]. Riassumere oralmente argomenti di studio interdisciplinari, integrando motivate opinioni personali [EC].
--------------------------	---	---	--

Autoregolazione (A)	Giudicare l'adeguatezza della propria esposizione, individuando autonomamente i propri errori (anche di pronuncia) rispetto a una griglia di autovalutazione. Giudicare l'efficacia del proprio modo di apprendere anche sulla base delle opinioni espresse dall'insegnante, con un focus sul superamento dell'ansia da prestazione e sulla costruzione della sicurezza di sé.	Giudicare l'efficacia comunicativa e l'adeguatezza formale della propria esposizione utilizzando rubriche di autovalutazione [OR]. Trovare margini di miglioramento, superando il timore del giudizio altrui nella comunicazione in lingua tedesca.	Giudicare la propria performance e quella dei compagni in modo costruttivo, fornendo un feedback motivato basato su criteri condivisi [OR]. Argomentare in modo critico una propria tesi storica, letteraria o civile, portando a supporto dati pertinenti. Formulare e motivare semplici proposte avanzate per risolvere un problema relativo all'ambiente o ai temi delle ingiustizie sociali [EC].
----------------------------	---	---	--

NUCLEO 3: Comprensione Scritta (*LESEN*)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre-A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)
------------------	--	--	-----------------------------------

Interpretazione (I)	Cogliere il senso globale e identifica vocaboli noti di testi semplici estremamente brevi e lineari. Riconoscere le specificità fonetiche e grafiche della lingua tedesca.	Cogliere i punti salienti e identificare dati specifici, categorie lessicali e strutture verbali in testi d'uso comune o testi espositivi e narrativi.	Cogliere informazioni dettagliate e messaggi complessi in lettere personali, articoli giornalistici semplificati o biografie storiche. Individuare l'intenzione ideologica o il punto di vista morale dell'autore.
Azione (Z)	Classificare e organizzare vocaboli o concetti incontrati nella lettura per rispondere a brevi domande [OR] . Eseguire la lettura ad alta voce di espressioni e frasi prestando attenzione alle specificità dei grafemi e dei dittonghi tedeschi.	Classificare e organizzare il lessico e le informazioni ricavate dai testi letti per rispondere a brevi domande. Organizzare le informazioni ricavate dalla lettura strutturando schemi concettuali o mappe mentali personali [OR] .	Analizzare e scomporre criticamente testi per rispondere a domande, strutturare schemi e pianificare una rielaborazione personale [OR] . Tradurre testi attraverso l'uso del dizionario.
Autoregolazione (A)	Giudicare la propria comprensione del testo imparando a utilizzare indizi extra testuali e visivi per superare i blocchi di fronte a parole sconosciute [OR] .	Giudicare l'autonomia raggiunta nell'uso autonomo delle tecniche di lettura (<i>skimming</i> o <i>scanning</i>) adeguate allo scopo del compito scolastico	Giudicare la propria capacità di comprendere messaggi impliciti o punti di vista nei testi scritti, confrontando la propria interpretazione con quella dei pari [OR] .

		[OR].	
--	--	-------	--

NUCLEO 4: Produzione Scritta e Riflessione sulla Lingua (*SCHREIBEN*)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre-A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)
Interpretazione (I)	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative.	Riconoscere la struttura formale del testo (mail, blog..). Scegliere le funzioni linguistiche adeguate alle diverse situazioni comunicative (ad esempio la reggenza dell'Accusativo/Dativ o imposta da verbi o preposizioni.	Riconoscere l'architettura formale dei testi complessi (lettere formali, saggi brevi, recensioni) e le regole di subordinazione (<i>weil, dass, wenn</i>). Scegliere i tempi verbali corretti tra passato (<i>Präteritum, Perfekt</i>) presente e futuro.

Azione (Z)	Produrre e realizzare brevi frasi e piccoli testi scritti, chiari e semplici, incentrati sul sé, la scuola, la routine e gli hobby. Analizzare in modo guidato le principali somiglianze e differenze strutturali con la lingua inglese in contesti d'uso noti (Englisch nach Deutsch)	Produrre brevi testi descrittivi e schemi riassuntivi, corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. Realizzare elaborati digitali, come presentazioni multimediali. Analizzare e confrontare in modo guidato le somiglianze e le differenze morfosintattiche tra la lingua tedesca e la lingua inglese/italiana, evitando l'interferenza letterale tra i tre codici.	Produrre testi descrittivi, espositivi e argomentativi coesi e coerenti su argomenti noti, esponendo i propri progetti di vita [OR]. Organizzare le proprie idee in schemi strutturati finalizzati alla produzione testuale complessa. Analizzare le regolarità linguistiche per controllare i propri testi; confrontando le differenze con la lingua madre, dimostrando consapevolezza dei meccanismi della seconda lingua comunitaria.
-------------------	---	--	--

Autoregolazione (A)	Trovare errori ortografici e morfologici ricorrenti nei propri testi scritti mediante il confronto sistematico con griglie fornite.	Trovare errori morfosintattici ricorrenti e valutare l'appropriatezza del lessico utilizzato e la pertinenza dei contenuti rispetto alla traccia della consegna, registrando i progressi attraverso griglie valutative. Motivare le proprie scelte sintattiche giustificando l'ordine delle parole applicato nella frase. [OR]	Trovare errori globali e fallacie logico-grammaticali attraverso una revisione autonoma e approfondita, sia della forma sia del contenuto, del proprio testo d'esame prima della consegna finalizzata [OR] . Criticare la propria produzione scritta progettando autonomamente strategie correttive [OR] .
----------------------------	---	---	--

NUCLEO 5: Cultura, Civiltà e Letteratura (Landeskunde und Literatur)

Fase RIZA	Classe Prima (Livello pre- A1)	Classe Seconda (Livello A1)	Classe Terza (Livello A1+)
Interpretazione (I)	Trovare similarità e differenze tra stili di vita, tradizioni e abitudini quotidiane dei paesi DACH e la propria cultura [EC] .	Cogliere e interpretare le abitudini socio culturali dei paesi di lingua tedesca [EC] .	Cogliere e interpretare criticamente tematiche sociali, culturali e storiche complesse [EC] . Individuare il nucleo etico ed estetico di opere letterarie e artistiche tedesche classiche e

			contemporanee.
Azione (Z)	Classificare nazioni, capitali e nazionalità dell'area mitteleuropea in base a criteri geografici e linguistici condivisi. Produrre e realizzare brevi e semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio [OR].	Classificare dati reali strutturando sondaggi e rilevazioni grafiche sulle abitudini di consumo della classe. Realizzare previsioni meteorologiche simulate in lingua tedesca Produrre e realizzare brevi e semplici elaborati scritti, anche digitali, o orali per esporre gli argomenti di studio. [OR].	Classificare le grandi fasi storiche della Germania dal 1800 al 1989 inserendole in quadri di civiltà e linee del tempo. Realizzare l'elaborato multidisciplinare finale integrando le conoscenze storiche, letterarie e civiche studiate [OR]. Produrre opinioni scritte e argomentazioni verbali precise riguardo all'ambiente e alla cittadinanza [EC].
Autoregolazione (A)	Giustificare le proprie riflessioni e reazioni personali di fronte alle differenze socio culturali tedesche superando gli stereotipi.[EC]	Giustificare le proprie riflessioni a partire dai dati analizzati in lingua. Giudicare i propri atteggiamenti quotidiani rispetto ai modelli sociali studiati, individuando margini di miglioramento nei propri comportamenti. [EC]	Giustificare le proprie riflessioni personali su temi di cittadinanza attiva e tutela planetaria. Argomentare l'evoluzione del proprio pensiero interculturale, giustificando le buone ragioni del superamento dei preconcezioni discriminatori [EC].

SEZIONE C: MODULO ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il Giornalino Scolastico Multimediale.*
- **Contributo della lingua tedesca :** Gli studenti, lavorando in piccoli gruppi cooperativi, curano una sezione del giornalino d'istituto operando un confronto strutturato tra il sistema scolastico tedesco e quello italiano al fine di creare un prodotto digitale da definire in base ai talenti e interessi del gruppo classe

B. Compito di realtà e attività curriculari della lingua tedesca.

- **Modulo di riferimento:** *die Bewegung , Sport und Respekt.*
- **Descrizione dell'attività:** Partendo dalla lettura di testi, gli studenti esaminano l'importanza dello sport del movimento e del benessere. In ambito laboratoriale, riflettono in lingua tedesca sugli sport agonistici e l'ansia da prestazione.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"The Sound of Emotions"*
- **Contributo della lingua tedesca:** dopo l'acquisizione del lessico e delle espressioni pertinenti, gli studenti riflettono sulla gestione degli stati d'animo in lingua. Il tedesco offre un supporto linguistico per la formulazione del pensiero, che trova poi espressione creativa in un prodotto digitale, inserito nel progetto dedicato all'auto comprensione emotiva.

B. Compito di Realtà ed Attività Curricolari della lingua tedesca.

- **Modulo di riferimento:** *Gesunde Ernährung und Lebensmittelverschwendung*
- **Descrizione dell'attività:** Partendo dalla lettura di testi , gli studenti esaminano il benessere alimentare e il problema dello spreco di cibo. In ambito laboratoriale, analizzano in lingua tedesca il tema del riutilizzo creativo degli avanzi alimentari.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *Il Grande Dibattito: "Agenda 2030 nel nostro Istituto"*.
- **Contributo della lingua tedesca :** Attraverso l'analisi di testi e materiali multimediali, gli studenti approfondiscono tematiche legate alla sostenibilità . La lingua tedesca funge da risorsa strumentale: il lessico e le conoscenze acquisite permettono ai ragazzi di arricchire il proprio bagaglio culturale, supportando la formulazione di un pensiero critico autonomo da spendere costruttivamente durante il dibattito simulato pluridisciplinare e nell'elaborazione di proposte concrete per l'istituto.

B. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"Elaborato artistico"*
- **Contributo della lingua tedesca:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

STORIA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Strumenti e metodo:** concetto di tempo lineare; uso delle linee del tempo e delle carte geo-storiche; distinzione preliminare tra fatto storico e sua interpretazione; identificazione delle macro-tipologie di fonti (scritte, materiali, iconografiche) e prima analisi guidata.
- **Lessico specifico:** acquisizione, consolidamento e uso consapevole della terminologia storiografica e del lessico settoriale (politico-istituzionale, economico e culturale) tipici del Medioevo e della prima Età Moderna, con particolare riguardo alla capacità di descrivere in modo appropriato il ruolo, le scelte e l'impatto delle figure storiche di riferimento e delle grandi personalità studiate nel corso dell'anno.
- **Contenuti storici essenziali:**
 - La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
 - Carlo Magno.
 - La fine del regno longobardo e del primo processo di una unità politica italiana.
 - Il feudalesimo: re, signori e contadini.
 - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
 - Le Repubbliche marinare e le crociate.
 - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
 - Le grandi monarchie europee.
 - Umanesimo e Rinascimento.
 - L'inizio della dominazione straniera in Italia.
 - Tre rivoluzioni: le scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.

CLASSE SECONDA

- **Strumenti e metodo:** lettura critica di documenti giuridico-politici d'epoca (dichiarazioni dei diritti, costituzioni); correlazione transcalare tra fenomeni economici e trasformazioni territoriali; uso di dati statistici e demografici elementari per comprendere i divari sociali, progettazione ed esecuzione di compiti autentici narrativi ed empatici.
- **Lessico specifico:** acquisizione, consolidamento e uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave di natura giuridico-politica ed economico-sociale relativi alle grandi rivoluzioni e al Risorgimento, con particolare attenzione alla capacità di spiegare e argomentare in maniera adeguata l'operato, le idee e il ruolo delle principali personalità e dei personaggi storici di riferimento trattati.
- **Contenuti storici essenziali:**
 - L'assolutismo e il sistema europeo degli Stati.
 - L'Illuminismo.
 - La rivoluzione industriale.
 - Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà.
 - L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa.
 - Liberalismo, democrazia, socialismo.
 - Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana.
 - Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato e una Nazione.
 - Il colonialismo e l'imperialismo europei.
 - La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.

CLASSE TERZA

- **Strumenti e metodo:** analisi e decostruzione critica di fonti propagandistiche, mediatiche e ideologiche della contemporaneità; uso dei media digitali e dei database per la ricerca storica; distinzione tra fonti storiche attendibili e fake news in rete; metodo di intervista per la raccolta di fonti orali (storia vissuta), analisi e confronto di testimonianze dirette, diari e memorie; geo-localizzazione e analisi diacronica dei luoghi della memoria, dei confini dei blocchi e dei processi di decolonizzazione; sviluppo di compiti autentici complessi; dibattito argomentativo.
- **Lessico specifico:** acquisizione, consolidamento e uso appropriato del lessico storiografico complesso, della terminologia geopolitica e dei registri comunicativi propri della contemporaneità, con particolare riguardo alla capacità di analizzare in modo critico, documentato e autonomo l'azione delle grandi figure e delle personalità storiche chiave del Novecento e del mondo globale.
- **Contenuti storici essenziali:**
 - La Prima guerra mondiale e l'Italia in guerra.
 - La disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo.
 - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori.
 - La nascita della società di massa e l'affermazione del "secolo americano".

- La Seconda guerra mondiale, lo sterminio degli ebrei.
- L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza.
- Il mondo della guerra fredda.
- La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista.
- Il miracolo economico e la nascita della società del benessere in Occidente.
- Il cammino verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti nell'Europa dell'Est (1989).
- L'experience politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Conoscenza e comprensione del fatto storico e metodo storiografico (causalità, complessità e valore testimoniale delle fonti)

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere le diverse forme di potere e la conseguente organizzazione del territorio e della società (Impero, Chiesa, Curtis, Comuni, ecc.). Individuare la tipologia di una fonte (materiale, scritta, iconografica, ecc.) cogliendone il contenuto e le caratteristiche principali. Cogliere i cambiamenti che contraddistinguono i passaggi tra le epoche e riconoscerne i fattori	Riconoscere il cambiamento nelle forme di potere e di organizzazione degli stati e di partecipazione sociale (assolutismo, monarchie costituzionali ecc.). Cogliere i cambiamenti e le interconnessioni, i moti di spinta e di reazione che caratterizzano le Rivoluzioni dell'epoca. Selezionare fonti e testimonianze storiche sulla base della loro possibilità di fornire informazioni	Riconoscere la natura complessa e non lineare delle crisi globali (es. la Grande Depressione del 1929 o lo scoppio delle guerre mondiali, ecc.). Individuare elementi di parzialità, censura o propaganda all'interno di cinegiornali fascisti, manifesti di guerra o articoli di giornale d'epoca contemporanea, ecc. Individuare gli elementi principali legati al concetto di conflitto (nazionalismo, cause-conseguenze,

	multipli (religiosi, economici, politici climatici, culturali, sociali) alla base degli stessi e quanto ne consegue (nesso causa-effetto).	pertinenti con i propri scopi del momento, individuandone l'intenzione comunicativa. Riconoscere il nesso tra innovazione tecnologica, mutamento sociale (urbanizzazione) e nascita di nuove ideologie politiche.	sviluppo bellico tecnologico, spazialità dei conflitti e coinvolgimento dei civili). Riconoscere le cause che hanno portato all'affermazione dei totalitarismi e delle organizzazioni internazionali.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Riassumere le cause remote e immediate di eventi cardine, date e personaggi fondamentali delle epoche storiche studiate (Medioevo ed Età moderna) e schematizzare in tabelle o schemi di sintesi, basandosi sulla conoscenza degli avvenimenti. Classificare elementi informativi diversi nella categoria opportuna (es. fonti primarie, secondarie, testimonianze dirette ed indirette...). Ricavare informazioni esplicite sulla vita delle epoche studiate partendo dall'analisi guidata di fonti	Collegare fatti storici e innovazioni tecnologiche a specifiche problematiche sociali. Costruire un quadro di civiltà per descrivere aspetti peculiari delle civiltà studiate. Spiegare eventi cardine, cronologia e personaggi fondamentali delle epoche storiche studiate sulla base di altri eventi e fenomeni contemporanei o precedenti. Ricavare informazioni esplicite e implicite sulla vita delle epoche studiate partendo	Strutturare schemi di causa-effetto, partendo dalla conoscenza della cronologia, dei personaggi e degli eventi principali (es. ascesa dei totalitarismi, conflitti mondiali, ecc.), distinguendo le diverse dinamiche che li caratterizzano. Analizzare e confrontare fonti di natura diversa (diari, documenti d'archivio o legati alla propria storia familiare, ecc.) per ricostruire un evento storico. Rappresentare graficamente differenze e trasformazioni, descrivendone gli

	coeve. Delineare una prima e semplice distinzione guidata tra fatto storico e la sua interpretazione.	dall'analisi guidata di fonti coeve distinguendo i fatti storici dalle opinioni soggettive e attribuire alla fonte il corretto punto di vista. Differenziare il fatto storico dalla sua interpretazione.	elementi caratterizzanti (totalitarismi ecc.). Attribuire al fatto storico l'opportuna interpretazione all'interno del contesto delineato.
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Trovare errori logici in narrazioni storiche semplificate o lineari. Motivare l'importanza delle fonti storiche in quanto importanti strumenti per la conoscenza del passato e di un primo confronto col presente. [OR] Autovalutare l'efficacia del proprio modo di apprendere, acquisendone consapevolezza e trovando margini di miglioramento. [OR]	Giudicare la plausibilità dell'interpretazione data a una fonte sulla base di criteri condivisi. Giustificare le proprie riflessioni personali su temi di diritti umani (Rivoluzioni, colonialismo, ecc.), forme di governo e importanza delle risorse energetiche. [EC] Autovalutare l'efficacia del proprio modo di apprendere, giudicando l'adeguatezza della propria comprensione di un argomento e trovando margini di miglioramento. [OR]	Valutare criticamente le scelte prese dai grandi leader storici, analizzando i margini di manovra e le conseguenze a lungo termine per le popolazioni civili. Criticare e svelare la disinformazione o l'uso di fake news storiche in rete, applicando criteri di verifica delle fonti e dei siti. [EC] Argomentare una propria tesi con dati pertinenti e motivazioni valide nel dibattito in classe. Argomentare le scelte fatte nel ricavare le informazioni dalle fonti a disposizione. Criticare le proprie

			argomentazioni cambiandole quando necessario. [OR]
--	--	--	---

NUCLEO 2: Orientamento temporale e spaziale (cronologia e geostoria)

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere la linearità del tempo storico. Riconoscere la differenza tra secoli ed ere. Localizzare sulla carta i confini delle macro-aree italiane ed europee, medievali e moderne. Localizzare adeguatamente nello spazio e nel tempo gli elementi studiati. Localizzare i flussi commerciali, demografici e di conquista su una carta.	Cogliere la sincronia tra eventi geograficamente distanti. Individuare le mutazioni di confine degli Stati europei e non. Localizzare le aree geografiche focali delle rivoluzioni nazionali dell'Ottocento e dei flussi commerciali (dimensione europea ed extra-europea). Selezionare su una carta muta le direttrici dell'espansione coloniale e imperialista in Africa.	Cogliere la velocità e la transcalarità delle trasformazioni del Novecento (organizzazione del potere, conflitti e conseguente risoluzione, decolonizzazione, ecc.). Individuare la simultaneità dei fronti di combattimento europei ed extraeuropei nei conflitti mondiali. Localizzare le aree di frizione e riconoscere l'ordine geopolitico bipolare e multipolare del mondo contemporaneo (dimensione globale).
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Costruire o descrivere linee del tempo inserendo date e	Costruire o descrivere mappe geostoriche che mostrano le	Descrivere mappe geostoriche e organizzare informazioni storiche

	periodizzazioni del Medioevo e dell'Età Moderna. Costruire graficamente quadri di civiltà medievali e moderne (territorio, ambiente, tecnologia, economia, istituzioni). Organizzare informazioni storiche date o ricavate secondo un modello di rappresentazione temporale o spaziale dato. Rappresentare graficamente la cronologia delle rivoluzioni dell'Età Moderna. Descrivere le peculiarità di una civiltà o di un gruppo umano a partire da una carta geostorica. Analizzare in maniera semplice rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne informazioni.	rivoluzioni e i divari territoriali europei nell'Ottocento e l'espansione coloniale. Organizzare cronologicamente le tappe salienti del Risorgimento italiano. Trovare similarità e differenze in situazioni storiche contemporanee ma diverse, o differentemente collocate nello spazio e nel tempo. Organizza le informazioni storiche precedentemente acquisite, riconoscendo la rappresentazione eurocentrica della storia, il ruolo delle realtà extra-europee e il loro sviluppo. Analizzare e confrontare rappresentazioni geografiche di vario tipo per ricavarne informazioni e collegarle tra loro.	date o ricavate secondo un modello di rappresentazione temporale o spaziale che incrociano eventi nazionali, europei e globali. Disegnare mappe concettuali e/o cartografie di sintesi delle alleanze mondiali e della divisione in blocchi. Elaborare tabelle sinottiche comparative sui regimi totalitari del Novecento. Analizzare e confrontare rappresentazioni geografiche per spiegare l'origine e lo sviluppo degli eventi storici studiati, trovandone similarità e differenze.
Autoregolazione <i>((Riflessione e metacognizione))</i>	Giudicare la coerenza di una periodizzazione storica,	Giudicare l'impatto della posizione geografica e delle risorse di uno Stato	Argomentare la dimensione globale della storia, riconoscendo

	comprendendo l'arbitrarietà del concetto di "Medioevo" come etichetta culturale posteriore. Chiarificare il ruolo centrale dell'Europa nelle epoche studiate. Motivare il ruolo dello spazio e delle sue risorse nello sviluppo di un gruppo umano, trovando semplici punti di contatto con il presente. [EC] Trovare errori cronologici e geostorici nei propri discorsi orali e scritti, individuando margini di miglioramento. [OR]	sullo sviluppo delle sue rotte industriali o commerciali. Motivare in che modo l'approfondimento di specifiche tematiche possa favorire l'adozione di un approccio più consapevole e responsabile all'interno dell'ambiente in cui vive. [EC] [OR] Spiegare il ruolo dell'Europa nel promuovere le grandi Rivoluzioni e nelle dinamiche di sviluppo dei contesti extra-europei, trovando punti di contatto con il presente. Trovare e autocorreggere anacronismi cronologici e geostorici nei propri discorsi orali e scritti. [OR]	l'importanza della cooperazione internazionale. [EC] Giudicare le proprie possibilità di libero movimento nel mondo moderno rispetto ai modelli studiati. Autocorreggere anacronismi cronologici e geostorici nei propri discorsi orali e scritti. [OR]
--	---	--	--

NUCLEO 3: Dimensione narrativa ed espositiva della storia (verbalizzazione)

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e</i>	Identificare la struttura	Identificare la struttura	Identificare la struttura di un brano

<i>di percezione)</i>	logico-cronologica di un brano storiografico e della spiegazione del docente e coglierne il senso globale. Individuare i concetti chiave e riconoscere i termini specifici della disciplina (es. vassallaggio, feudalesimo, curtis, ecc.).	logico-cronologica di un brano storiografico e della spiegazione del docente, individuarne contenuti ed elementi essenziali, cogliendone la concatenazione. Individuare le parole chiave legate ai principali mutamenti dell'epoca (rivoluzione, dottrina, liberalismo, socialismo, ecc.).	e della spiegazione del docente, individuarne i contenuti, cogliendone la concatenazione, gli elementi comuni e distintivi e i nessi con il presente. Identificare l'uso di registri comunicativi differenti, retoriche politiche e ideologiche all'interno di discorsi pubblici storici o fonti multimediali contemporanee. Individuare le parole chiave legate ai principali mutamenti dell'epoca (es. guerra lampo, totalitarismo, ecc.).
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Produrre brevi testi o eseguire esposizioni orali utilizzando con proprietà i termini specifici appresi (es. scisma, comune, signoria), riassumendone il messaggio principale. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e le riorganizzare in	Riformulare le informazioni storiche richieste producendo riassunti scritti, orali o mappe concettuali per esporre un tema storico, curando con rigore la precisione terminologica, soprattutto di natura giuridico-politica ed economico-sociale. Tradurre mappe, schemi o diagrammi in testi (orali e scritti)	Riformulare le informazioni storiche salienti. Produrre saggi brevi, abstract argomentativi o presentazioni multimediali strutturate su argomenti del Novecento, gestendo con precisione il lessico geopolitico (es. totalitarismo, dittatura,

	modo personale (riassunti schematici, mappe e tabelle). Formulare semplici spiegazioni e domande pertinenti dei fenomeni osservati. Organizzare l'esposizione orale seguendo il metodo di studio.	e viceversa. Organizzare un'esposizione orale che colleghi le idee, dimostrando padronanza delle conoscenze di base. Formulare spiegazioni plausibili e domande pertinenti dei fenomeni osservati.	democrazia costituzionale, decolonizzazione). Organizzare un'esposizione orale complessa che colleghi i diversi nuclei tematici, interdisciplinari e non, dimostrando padronanza delle conoscenze pregresse. Produrre opinioni personali su un argomento di attualità o di studio in modo chiaro e pertinente. [EC] [OR] Formulare scenari evolutivi logici dei fatti storici, fondando l'analisi sulle variabili e sulle dinamiche reali del contesto d'epoca. Formulare spiegazioni e domande critiche sui fenomeni osservati.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Valutare in modo semplice la chiarezza e l'accuratezza della propria esposizione (orale o scritta), correggendo in maniera guidata l'uso del lessico storico in caso di	Valutare autonomamente l'efficacia della propria esposizione e del proprio metodo di studio (es. saper prendere appunti significativi o sintetizzare un	Giudicare la qualità di un'esposizione in pubblico (propria o dei compagni), verificandone la precisione concettuale e l'equilibrio espressivo.

	ambiguità. Trovare errori nelle proprie esposizioni espressive, confrontandole con un modello (griglia di valutazione orale). [OR]	capitolo di storia in una scaletta o in un'esposizione autonoma), anche in relazione a griglie di autovalutazione. Criticare la propria esposizione e cambiarla quando necessario. [OR]	Motivare le scelte terminologiche adottate nell'esporre i passaggi chiave del periodo. Criticare la propria interpretazione degli eventi storici, e cambiarla quando necessario. [OR]
--	--	---	---

NUCLEO 4: Patrimonio, ambiente e cittadinanza (relazione uomo-ambiente, intercultura e dimensione civico-politica).

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere i segni e le tracce della storia nei monumenti e nel proprio contesto urbano e paesistico, italiano ed europeo. Riconoscere l'impatto dei mutamenti climatici e delle innovazioni agricole sulla demografia e sui paesaggi rurali. [EC] Riconoscere l'apporto culturale e l'importanza della convivenza di culture diverse nello stesso spazio.	Riconoscere l'influenza dell'industrializzazione e dell'urbanizzazione ottocentesca sulle attuali trasformazioni paesaggistiche e rurali europee ed extra-europee, cogliendo il passaggio epocale nell'uso delle fonti energetiche (es. dal carbone al petrolio). Cogliere i principi di eguaglianza formale sanciti dalle carte delle rivoluzioni. [EC]	Riconoscere i monumenti e le lapidi legati alla memoria delle guerre mondiali o della Resistenza presenti nella propria comunità. Riconoscere l'origine storica delle discriminazioni di genere, sociali e razziali, individuando i meccanismi che hanno portato alla Shoah. Cogliere il valore irrinunciabile della conquista della

	Individuare le direttrici e le cause dei flussi commerciali, demografici e di conquista e l'incontro tra culture diverse. [EC]	Individuare le discriminazioni e le disuguaglianze sociali prodotte dal colonialismo europeo. Mettere in luce i fattori demografici e socio-economici che hanno innescato le grandi migrazioni degli europei.	democrazia costituzionale a fronte dell'esperienza dei totalitarismi [EC] , mettendo in luce le tappe che hanno condotto all'unità europea.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Descrivere la storia del territorio a partire da tracce materiali o monumentali. Classificare le risorse e le fonti energetiche del passato (forza animale, acqua, vento, legname). Confrontare i diversi modelli politici del passato (impero, monarchia feudale, comune, ecc.). Analizzare i movimenti dei popoli e i relativi processi di ibridazione culturale.	Descrivere le variazioni del paesaggio urbano e rurale provocate dall'avvento della Rivoluzione industriale; Analizzare il percorso dei diritti trovando similarità e differenze tra le varie ideologie e correnti politiche. Collegare l'estensione dei diritti politici allo sviluppo della democrazia. [EC]	Collegare i cambiamenti paesaggistici e le trasformazioni territoriali del Novecento agli eventi storici del periodo (conflitti mondiali, regimi totalitari, urbanizzazione). Esprimere tesi ed argomentazioni etiche e di valore sul rispetto dei Diritti umani (operato organizzazioni internazionali nel secondo dopoguerra). Trovare similarità e differenze tra l'esperienza democratica dell'Italia repubblicana e l'autoritarismo

			fascista, sottolineando l'importanza della Resistenza partigiana. [EC] Descrivere i passaggi storici che hanno portato al suffragio universale in Italia. [EC]
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Giustificare l'importanza di rispettare, pulire e proteggere i beni comuni della scuola e del territorio come presidi storici di comunità. [EC] Ricostruire i motivi delle azioni dei popoli del passato, evitando giudizi di superiorità e valorizzando il dialogo tra culture e religioni diverse. [EC] [OR]	Valutare criticamente i costi umani, sociali e ambientali della Rivoluzione industriale, proponendo obiettivi di miglioramento sotto il profilo ambientale e di uso delle risorse. [EC] Valutare criticamente il concetto di legalità e dovere civile e criticare i "pregiudizi di superiorità" con cui gli Stati europei legittimarono l'imperialismo, trovando margini di miglioramento nel proprio agire quotidiano. [EC] Giustificare l'importanza delle lotte democratiche ottocentesche per l'ottenimento dei	Chiarificare e giustificare i criteri e valori utilizzati per commentare i fatti storici studiati e di conseguenza interpretare il presente e le sfide contemporanee e future. [OR] Argomentare l'evoluzione del proprio pensiero storico e interculturale e giudicare l'efficacia del proprio cambiamento di prospettiva globale rispetto all'inizio del triennio. [EC]

		moderni diritti. [EC]	
--	--	-----------------------	--

SEZIONE C: MODULI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Il giornalino multimediale dell'Istituto*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti, organizzati in piccoli gruppi di lavoro cooperativo, Successivamente, stabiliscono connessioni dirette con l'attualità, elaborando un testo che illustri come tali radici giuridiche si riflettano nella necessità contemporanea di un regolamento d'istituto, essenziale per la gestione ottimale della convivenza scolastica.

B. Modulo Curricolare specifico della disciplina

- **Titolo del progetto:** *Costituzione*
- **Contributo specifico della materia:** attraverso attività di cooperative-learning, si prevede di far realizzare agli alunni, in base ai loro interessi e inclinazioni, un elaborato (digitale, materiale, ecc.) che mostri i valori e i principi fondamentali della Costituzione e gli organi di governo e del territorio.

CLASSE SECONDA

A. Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Come cambia una città.*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti confrontano lo sviluppo urbano ottocentesco di una città industriale con i problemi della transizione energetica contemporanea.

B. Compito di realtà curricolare della disciplina (Storia)

- **Titolo del progetto:** *Le forme di Stato e di Governo*
- **Contributo specifico della materia:** attraverso attività di cooperative-learning, si prevede di far realizzare agli alunni, in base ai loro interessi e inclinazioni, un elaborato (digitale, materiale, ecc.) che mostri le diverse forme di Stato e di Governo confrontando il

contesto storico studiato con l'attualità.

CLASSE TERZA

A. Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *Elaborato finale*
- **Contributo specifico della materia:** in preparazione all'esame conclusivo del ciclo, si prospetta un'attività di sistematizzazione e rielaborazione critica di quanto appreso nel corso dell'intero anno scolastico. Tale percorso è finalizzato alla redazione di un fascicolo riepilogativo e alla creazione di un prodotto artistico originale.

B. Compito di realtà curricolare della disciplina (Storia)

- **Titolo del progetto:** *Progetto Cineforum*
- **Contributo specifico della materia:** visione di spezzoni di film e documentari accompagnata da riflessioni di gruppo e individuali sulle tematiche affrontate.

GEOGRAFIA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Strumenti e metodo della geografia:** il mestiere del geografo e le geografie personali; l'orientamento, la bussola, i punti cardinali, il reticolato geografico, la latitudine e la longitudine; le carte geografiche, le scale di riduzione e le tipologie di carte; la lettura e interpretazione di fotografie, tabelle, grafici, dati statistici, interviste e testi letterari applicati alla geografia.
- **Geografia fisica e il Sistema Terra:** la Terra nell'Universo, il sistema solare, i fusi orari, i moti terrestri; la geosfera, la litosfera, i terremoti, i vulcani e la dinamica endogena; l'idrosfera, la classificazione e la localizzazione di fiumi, laghi, mari e oceani in Italia e in Europa; la geomorfologia (genesì e forme di montagne, colline, pianure, coste e isole d'Italia e d'Europa); il sistema-clima, i fattori climatici, i suoli, la vegetazione, la fauna e la biodiversità in Italia e in Europa.
- **Geografia umana, politica ed economica d'Italia e d'Europa:** l'antroposfera e la costruzione del territorio (trasformazione della natura in territorio, campagna e ambiente rurale, città e aree metropolitane); elementi di demografia (indicatori demografici d'Italia e d'Europa); i tre settori dell'economia (primario, secondario, terziario, terziario avanzato/quaternario) e la loro distribuzione spaziale; i trasporti e le vie di comunicazione; elementi di diversità culturale, società e politica d'Italia e d'Europa.
- **Sostenibilità e tutela ambientale:** il concetto di sviluppo sostenibile, le disuguaglianze mondiali; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; l'impatto antropico sulla biodiversità, il consumo dei suoli, il rischio della desertificazione.

CLASSE SECONDA

- **L'Europa e lo spazio dell'Unione Europea:** lo spazio fisico del continente europeo (confini, morfologia, idrografia); popoli e culture d'Europa; lo spazio politico, gli Stati e l'evoluzione storica dell'integrazione europea; nascita, scopi, istituzioni e funzionamento dell'Unione Europea; l'Agenda 2030 applicata al continente europeo.
- **Metodologia di studio di uno Stato:** lo studio sistemico di uno Stato attraverso "5 mosse" (morfologia/clima, evoluzione storica/geopolitica, demografia/popolazione, cultura/società, settori economici/risorse).
- **Geografia regionale d'Europa (studio dettagliato e comparato degli Stati):**
 - *Regione Iberica:* Spagna, Portogallo, Andorra.
 - *Regione Centrale:* Francia, Principato di Monaco, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Repubblica Ceca.
 - *Isole Britanniche:* Regno Unito, Irlanda.
 - *Regione Settentrionale:* Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Islanda, Repubbliche Baltiche.
 - *Regione Orientale:* Polonia, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria.
 - *Regione Balcanica:* Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia del Nord, Albania, Grecia.
 - *Regione Russa:* Federazione Russa, Stati del Caucaso, Bielorussia, Ucraina, Moldavia.
 - *Regione Mediterranea extra-europea:* Turchia, Cipro, Malta.

CLASSE TERZA

- **Geografia delle sfide globali (capire il mondo contemporaneo):** l'umanità nell'Antropocene; il sistema Terra e lo sviluppo sostenibile; la globalizzazione economica, finanziaria e culturale (origine, fattori, effetti locali e globali); la transizione energetica (carbone, petrolio, gas, energie rinnovabili, efficienza energetica); i diritti umani e le disuguaglianze globali.
- **Emergenza climatica ed ecosistemi:** il riscaldamento climatico, l'effetto serra antropico, i cambiamenti nei paesaggi e negli ecosistemi globali, strategie di mitigazione e adattamento (Agenda 2030).
- **Dinamiche demografiche e migrazioni:** abitare la Terra in 8 miliardi (distribuzione della popolazione, transizione demografica); sicurezza alimentare e distribuzione delle risorse idriche e alimentari; le megalopoli e lo sviluppo urbano contemporaneo; le migrazioni internazionali (cause, effetti, rotte contemporanee, società multietnica e multiculturale).
- **Le regioni culturali e geopolitiche mondiali:** suddivisione del mondo in regioni culturali; il ruolo degli Stati sovrani e delle organizzazioni internazionali (ONU).
- **Geografia regionale extraeuropea (studio degli ecosistemi territoriali, delle culture e delle economie dei continenti):**
 - *L'Africa:* caratteristiche generali, Agenda 2030, focus su alcuni stati selezionati, in relazione alle questioni affrontate.

- *L'Asia*: caratteristiche generali, Agenda 2030, focus su alcuni stati selezionati, in relazione alle questioni affrontate.
- *Le Americhe*: caratteristiche generali, Agenda 2030, focus su alcuni stati selezionati, in relazione alle questioni affrontate.
- *L'Oceania e le Terre Polari*: caratteristiche generali, Agenda 2030, focus su alcuni stati selezionati, in relazione alle questioni affrontate.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Strumenti, linguaggi e codici della Geografia

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Localizzare elementi fisici (mari, catene montuose, ecc) e amministrativi (regioni, capoluoghi, ecc) d'Italia su carte tradizionali e digitali. Cogliere il valore orientativo del reticolato geografico e dei punti cardinali nello spazio vissuto e rappresentato. Identificare le corrispondenze tra simboli cartografici e legende. Riconoscere la terminologia geografica e morfologica di base. Individuare in testi o tabelle socioeconomiche i dati utili a definire il benessere di una regione (PIL, ISU, speranza di vita, ecc)	Localizzare sulla carta fisica e politica gli Stati europei, le capitali e i confini naturali e politici dell'Europa, utilizzando coordinate geografiche e sistemi tradizionali o digitali. Riconoscere la terminologia geografica e morfologica per descrivere lo spazio continentale europeo. Individuare in testi o tabelle socioeconomiche i dati utili a definire il benessere di uno Stato europeo (PIL, ISU, speranza di vita, ecc) e le informazioni geografiche esplicite e implicite, per riconoscere i divari	Localizzare su planisferi e globi virtuali gli elementi morfologici e geopolitici su scala globale. Cogliere la dimensione transcalare dei fenomeni complessi (riscaldamento climatico, ecc), comprendendo come dinamiche locali si riflettano sulle carte globali. Riconoscere la terminologia geografica, morfologica e i codici informativi complessi legati alle sfide globali. Selezionare in rete fonti cartografiche, dati statistici e digitali attendibili per documentarsi su

	e le informazioni geografiche esplicite.	interni [EC].	fenomeni planetari. Individuare in testi o tabelle socio-economiche i dati utili a definire il benessere di un continente o di uno Stato del mondo (PIL, ISU, speranza di vita, ecc) e le informazioni geografiche esplicite e implicite, mettendo in luce i divari interni.
Azione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Collocare sulle carte geografiche mute le regioni italiane indicate. Eseguire o descrivere percorsi di orientamento (mentali, all'aperto, ecc) mediante l'uso dei punti cardinali o di altri strumenti (bussola, ecc). Rappresentare graficamente lo spazio vissuto (scuola, quartiere) attraverso mappe mentali e schizzi cartografici personali [OR]. Descrivere un percorso noto utilizzando indicatori topologici e cardinali.	Collocare correttamente i confini degli Stati d'Europa su carte geografiche mute. Organizzare le informazioni geografiche di uno Stato europeo utilizzando schemi o mappe (morfologia, demografia, economia, ecc). Classificare gli Stati europei in base agli indicatori di benessere socio-economico (PIL, ISU, speranza di vita, ecc) [EC]. Progettare o descrivere itinerari europei coerenti con i vincoli dell'area	Collocare sulle carte geografiche mute gli Stati mondiali indicati. Analizzare le rappresentazioni spaziali di epoche diverse per dedurre la relazione dinamica tra locale e globale (transcalarità). Riformulare in modo sintetico dati statistici (flussi migratori, emissioni di CO2, ecc). organizzandoli in modo personale per ricavare conclusioni sulle dinamiche globali. Riformulare in sintesi articoli scientifici o saggi divulgativi

	Classificare le tipologie di carte in base alla loro funzione (fisiche, politiche, tematiche, ecc).	Schengen [EC]. Riformulare definizioni geografiche specifiche.	relativi alla situazione globale (flussi migratori, commerciali, ecc). Classificare gli Stati del mondo in base agli indicatori di benessere socio-economico (PIL, ISU, speranza di vita, ecc), comparando similarità e differenze [EC]. Realizzare elaborati (presentazioni informatizzate, ecc.) su Stati o ambienti specifici, collaborando con i compagni [EC].
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Trovare errori di posizionamento o scala in una mappa autoprodotta, confrontandola con modelli cartografici reali. Trovare errori di denominazione fisica o politica su una carta muta dell'Italia. Giudicare l'appropriatezza del lessico geografico utilizzato nella propria esposizione orale, correggendolo in itinere [OR].	Trovare errori nella trascrizione, lettura e interpretazione di dati statistici o grafici comparativi europei. Motivare il ricorso a specifici dati (demografici, economici, ecc) per spiegare determinati fenomeni europei. Giustificare la scelta di un determinato itinerario all'interno dell'Unione Europa. [EC] Criticare la propria esposizione e	Trovare errori nelle proprie scelte di orientamento spaziale, nella lettura delle carte geografiche o nella trascrizione e interpretazione di dati statistici, proponendo un'autocorrezione. Argomentare l'efficacia di un'analisi transcalare (locale-globale) per spiegare fenomeni globali partendo da dinamiche locali

	Giustificare la scelta di un punto di riferimento spaziale per compiere un percorso d'orientamento.	cambiarla quando necessario [OR].	[OR]. Giudicare la qualità di un'esposizione in pubblico (propria o dei compagni), verificandone la precisione concettuale e l'equilibrio espressivo. Criticare la propria esposizione o mappa mentale globale, correggendo in autonomia distorsioni di tipo "eurocentrico" o errori di scala.
--	---	-----------------------------------	--

NUCLEO 2: Ecosistemi, interazione uomo-natura e sostenibilità

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere le differenze macroscopiche tra paesaggio naturale e paesaggio modificato dall'uomo. Riconoscere gli strumenti di tutela del territorio nazionale ed europeo (Aree protette, Parchi nazionali, Art. 9 Cost., ecc) [EC]. Riconoscere i principali ambienti,	Cogliere le tracce dell'attività umana sul territorio e le interdipendenze tra crescita demografica, dinamiche economiche e impatto ambientale. Individuare nei paesaggi europei gli elementi da tutelare [EC]. Riconoscere i principali ambienti, paesaggi ed	Cogliere ed interpretare i segni dell'azione umana impressi sui paesaggi globali (riscaldamento globale, isole di plastica, ecc) [EC]. Cogliere la complessità del concetto di sostenibilità, che collega tra loro le risorse limitate del Pianeta, l'economia

	paesaggi ed ecosistemi nazionali ed europei. Identificare i fattori e gli elementi del sistema-clima in Italia. Individuare i principali rischi del proprio territorio regionale (idrogeologici, sismici, ecc).	ecosistemi europei.	globale e le nostre abitudini quotidiane [EC] [OR]. Localizzare a scala mondiale le aree maggiormente esposte ai rischi ambientali estremi (desertificazione nel Sahel, innalzamento dei mari, ecc) [EC]. Riconoscere i principali ambienti, paesaggi ed ecosistemi del mondo.
Azione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Classificare i paesaggi italiani ed europei (alpino, appenninico, ecc), evidenziandone le somiglianze e le differenze. Spiegare le cause geologiche ed endogene che determinano il cambiamento del paesaggio italiano ed europeo nel tempo (vulcani, tettonica, ecc). Produrre semplici schede o schemi di osservazione sulla morfologia del territorio italiano ed europeo.	Classificare i paesaggi europei, evidenziandone le somiglianze e le differenze, gli aspetti critici e gli interventi per la loro tutela [EC]. Analizzare l'impatto delle attività umane sulla biosfera europea [EC]. Produrre semplici schede o schemi di osservazione sulla morfologia del territorio europeo.	Classificare i paesaggi del mondo, evidenziandone le somiglianze e le differenze, gli aspetti critici e gli interventi per la loro tutela [EC] Analizzare la correlazione tra la perdita di biodiversità e lo sfruttamento incontrollato delle risorse [EC]. Ipotizzare scenari futuri di mutamento dei paesaggi globali (scioglimento dei ghiacciai, innalzamento dei mari, ecc) a causa del riscaldamento climatico [EC].

			Formulare strategie d'azione e buone pratiche eco-solidali adatte al contesto scolastico e d'istituto [EC] [OR]. Spiegare i vantaggi della transizione energetica verso le fonti rinnovabili [EC].
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Motivare le cause locali di un fenomeno di inquinamento o degrado osservato nel proprio territorio vissuto [EC]. Motivare l'importanza di tutelare il patrimonio paesaggistico e naturale d'Italia [EC]. Giudicare in modo guidato i propri comportamenti quotidiani in relazione al rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici scolastici [EC] [OR].	Criticare progetti di pianificazione territoriale o industriale europei che hanno alterato la biodiversità degli Stati europei [EC]. Giudicare in modo autonomo i propri comportamenti quotidiani in relazione al rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici scolastici [EC] [OR].	Giustificare scelte di consumo e stili di vita eco-sostenibili sulla base di dati quantitativi personali e globali (impronta ecologica, ecc) [EC]. Giudicare in maniera critica i propri comportamenti quotidiani in relazione al rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici scolastici [EC] [OR]. Difendere in pubblico o in un dibattito scolastico le proposte di mitigazione dell'impatto antropico elaborate dal proprio gruppo cooperativo [EC] [OR].

NUCLEO 3: Dinamiche antropiche, organizzazione geopolitica e sfide globali

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Identificare la configurazione dei confini dello Stato italiano e la sua organizzazione amministrativa interna (comuni, province, regioni). Riconoscere i caratteri salienti degli insediamenti urbani e rurali in Italia. Evidenziare gli elementi della geografia umana a livello nazionale (settori economici, trasporti, popolazione, cultura, società, ecc), in base alle risorse fisiche del territorio italiano.	Cogliere l'organizzazione politico-amministrativa dell'Unione Europea, distinguendo il livello dello Stato sovrano da quello comunitario. Riconoscere le cause storiche, sociali ed economiche dei flussi migratori contemporanei verso e all'interno del continente europeo. Evidenziare gli elementi della geografia umana a livello europeo (settori economici, trasporti, popolazione, cultura, società, ecc), in base alle risorse fisiche del territorio.	Localizzare sul planisfero le grandi regioni culturali del pianeta e gli Stati di maggior peso geopolitico. Cogliere le interdipendenze dei fenomeni globali (crescita demografica, sicurezza alimentare, globalizzazione economica, ecc). Riconoscere le cause storiche, sociali ed economiche dei flussi migratori contemporanei verso e all'interno dei diversi continenti. Selezionare indici di disparità globale (ISU, speranza di vita, PIL, ecc) per mappare i divari storici tra Nord e Sud del mondo.
Azione (Riflessione e metacognizione)	Classificare le professioni e le attività produttive locali all'interno dei tre macro-settori dell'economia (primario, secondario, terziario).	Spiegare l'evoluzione storica del processo di unificazione e allargamento dell'Unione Europea (dai Trattati di Roma a oggi). Classificare le professioni e le	Analizzare l'organizzazione territoriale, economica, politica e culturale di specifici Stati extraeuropei (Africa, Asia, Americhe). Analizzare l'impatto

	Descrivere la distribuzione della popolazione in Italia in relazione ai fattori ambientali e storici. Descrivere la rete infrastrutturale e le vie di comunicazione d'Italia. Costruire schemi descrittivi che mettano in evidenza i sistemi politici, produttivi e sociali delle regioni d'Italia.	attività produttive locali all'interno dei tre macro-settori dell'economia (primario, secondario, terziario) in Europa. Descrivere la distribuzione della popolazione in Europa in relazione ai fattori ambientali e storici. Descrivere la rete infrastrutturale e le vie di comunicazione d'Europa. Costruire schemi comparativi che mettano a confronto i sistemi politici, produttivi e sociali di diverse regioni d'Europa.	sociale della globalizzazione e dello sviluppo tecnologico (divario digitale) sui flussi migratori e sulle società contemporanee. Produrre in gruppo cooperativo un report geostorico e geopolitico su un'area specifica del mondo analizzando le grandi questioni da cui è toccata (conflitti, diritti, ecc) [OR] [EC].
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Giudicare l'impatto delle trasformazioni antropiche (infrastrutture, urbanizzazione, ecc) su un paesaggio italiano studiato, utilizzando criteri condivisi legati alla tutela del patrimonio e della biodiversità [EC]. Argomentare le ragioni per cui un'attività umana	Giudicare l'efficacia dei trattati europei (Trattato di Schengen, ecc) per l'effettiva integrazione e libera circolazione dei cittadini europei, evidenziando i vantaggi civili e geopolitici della cooperazione internazionale e della pace all'interno dell'Unione Europea	Criticare la prospettiva eurocentrica nell'analisi dei modelli di sviluppo dei paesi extraeuropei, proponendo letture plurali [EC]. Giudicare gli effetti positivi e negativi della globalizzazione sulla vita delle persone, analizzando un oggetto d'uso

	(un'azienda agricola, un porto, un'industria, ecc) si trova in una determinata zona d'Italia, usando come prove i dati della carta geografica o del testo studiato. Valutare in modo guidato l'efficacia del proprio metodo di analisi, esplicitando quali strumenti (piramide delle età, carte tematiche, tabelle, ecc) sono stati determinanti per comprendere un fenomeno demografico o economico nazionale [OR]. Giustificare semplici scelte di vita eco-solidali, di consumo responsabile o di tutela dei beni pubblici scolastici, dimostrando la capacità di assumere decisioni ponderate [EC] [OR].	[EC]. Criticare una scelta economica o ecologica in Europa (l'uso eccessivo di energie inquinanti in una regione industriale, il sovraffollamento turistico in una città d'arte, ecc), spiegando quali problemi concreti crea alla vita delle persone e al territorio [EC]. Giudicare il proprio metodo di lavoro, sapendo indicare quali difficoltà si sono incontrate nel confrontare diversi Stati europei e come si è modificata la propria strategia per superare l'errore [OR].	quotidiano (uno smartphone, un paio di scarpe da ginnastica, ecc) e riflettendo in modo critico su dove viene prodotto, da chi e dove viene venduto [EC]. Argomentare la propria opinione durante un semplice dibattito guidato in classe su una grande sfida mondiale (la deforestazione in Amazzonia, la carenza di acqua dolce, ecc), portando fatti e piccoli dati a supporto della propria tesi [EC]. Autovalutare la propria presentazione o mappa concettuale finale su un continente extraeuropeo, riconoscendo imprecisioni e margini di miglioramento [OR]. Argomentare l'evoluzione del proprio pensiero interculturale e dell'empatia relazionale al termine dell'analisi
--	--	--	---

			delle diverse civiltà del pianeta e giudicare l'efficacia del proprio cambiamento di prospettiva globale rispetto all'inizio del triennio [EC].
--	--	--	---

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Il giornalino multimediale dell'Istituto*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti inseriranno nel giornalino scolastico la riflessione svolta sulla "Geografia del cuore" (riferimento al FAI e all'Art. 9 della Costituzione italiana).

B. Modulo Curricolare specifico della disciplina

- **Titolo del progetto:** *Economia sostenibile*
- **Contributo specifico della materia:** attraverso attività di cooperative-learning, si prevede di far realizzare agli alunni, in base ai loro interessi e inclinazioni, un elaborato (digitale, materiale, ecc.) che mostri l'impatto dei settori produttivi sull'organizzazione del territorio e confronto con l'attualità.

CLASSE SECONDA

A. Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Come cambia una città.*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti riconoscono nelle città europee i cambiamenti avvenuti nel corso del tempo e il loro impatto nell'urbanizzazione del

Paese.

B. Modulo Curricolare specifico della disciplina

- **Titolo del progetto:** *Economia sostenibile*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti pianificano un itinerario transnazionale reale/virtuale attraverso l'Unione Europea, calcolando diverse variabili (come distanze, monete, confini, ecc) al fine di scoprire i vantaggi della cittadinanza europea.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo del progetto:** *Il grande dibattito: Agenda 2030 nel nostro Istituto*
- **Contributo specifico della materia:** gli studenti, divisi in gruppi, preparano un discorso in cui presentano alla classe delle proposte attuabili all'interno dell'Istituto. Allo scopo saranno utilizzati testi riguardanti tematiche di attualità (ecologia, sostenibilità, ecc.).

B. Modulo Curricolare specifico della disciplina

- **Titolo Progetto:** *Elaborato finale*
- **Contributo specifico della materia:** in preparazione all'esame conclusivo del ciclo, si prospetta un'attività di sistematizzazione e rielaborazione critica di quanto appreso nel corso dell'intero anno scolastico. Tale percorso è finalizzato alla redazione di un fascicolo riepilogativo e alla creazione di un prodotto artistico originale.

MATEMATICA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Area numeri:** Il sistema di numerazione decimale posizionale; le quattro operazioni fondamentali e le loro proprietà; l'ordine di precedenza e l'uso delle parentesi nelle espressioni aritmetiche; concetto di multiplo e divisore di un numero naturale; criteri di divisibilità; numeri primi e scomposizione in fattori primi; calcolo del Massimo Comune Divisore (MCD) e del minimo comune multiplo (mcm); l'elevamento a potenza (base naturale ed esponente intero positivo) e le sue proprietà.
- **Area spazio e figure:** Gli enti geometrici fondamentali della geometria euclidea piana (punto, retta, piano); parti della retta (semirette e segmenti: definizioni e proprietà); confronto e somma di segmenti; risoluzione di problemi geometrici basati sulle relazioni tra segmenti (somma, differenza, multipli); gli angoli (definizione, ampiezza, classificazione e misura), introduzione ai poligoni.

- **Area relazioni, funzioni, dati e previsioni:** La rappresentazione dei dati tramite tabelle di frequenza; indici di posizione centrale elementari: moda, mediana e media aritmetica; rappresentazioni grafiche: gli ortogrammi, i diagrammi cartesiani; introduzione al piano cartesiano e coordinate di un punto; introduzione al pensiero computazionale e alla scomposizione di procedure in passi ordinati; nozione di algoritmo; ambiente di programmazione visuale a blocchi (Scratch): comandi sequenziali.

CLASSE SECONDA

- **Area numeri:** L'insieme dei numeri razionali assoluti: il concetto di frazione e la sua scrittura; frazioni equivalenti e riduzione ai minimi termini; numeri decimali finiti; rapporti e proporzioni; la proprietà fondamentale delle proporzioni e l'invarianza dei rapporti; le percentuali e le loro applicazioni al calcolo commerciale (sconti e aumenti); l'operazione di estrazione di radice quadrata come inversa dell'elevamento al quadrato; uso delle tavole numeriche e stima approssimata delle radici.
- **Area spazio e figure:** Proprietà geometriche dei poligoni (triangoli e quadrilateri); formule dirette e inverse per il calcolo del perimetro e dell'area delle principali figure piane; il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni per la determinazione di elementi incogniti in poligoni componibili; introduzione a cerchio e circonferenza (parti e definizioni elementari).
- **Area relazioni, funzioni, dati e previsioni:** Leggi di proporzionalità diretta e inversa; utilizzo del software foglio di calcolo (Excel) per la raccolta ordinata di dati in tabelle strutturate e per il disegno automatico di grafici statistici semplici.

CLASSE TERZA

- **Area numeri:** L'insieme dei numeri relativi (interi e razionali) e le operazioni aritmetiche con essi; introduzione al linguaggio algebrico: il concetto di monomio e le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza tra monomi; le equazioni di primo grado ad un'incognita; metodi di risoluzione delle equazioni e principi di equivalenza; concetto di numero irrazionale.
- **Area spazio e figure:** Proprietà metriche di cerchio e circonferenza; calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio; elementi della geometria dello spazio: i poliedri e i solidi di rotazione; caratteristiche geometriche, sviluppo piano e formule per il calcolo della superficie (laterale e totale) e del volume dei prismi e del cilindro; calcolo di superfici e volumi di solidi composti; risoluzione di problemi di geometria piana e applicazione di formule geometriche mediante l'utilizzo dei monomi ed espressioni letterali.
- **Area relazioni, funzioni, dati e previsioni:** Funzioni semplici ($y=ax$, $y=a/x$) e loro rappresentazione analitica e grafica nel piano cartesiano; risoluzione di problemi in contesti reali estratti da report commerciali o civici con l'uso integrato di tabelle, grafici e

percentuali; calcolo delle probabilità in casi semplici secondo l'approccio classico (rapporto tra casi favorevoli e casi possibili).

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Numeri

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere il valore posizionale delle cifre e i termini delle quattro operazioni. Individuare multipli e divisori comuni di numeri naturali per la scomposizione. Scegliere la modalità di calcolo (mentale o scritto) più efficiente rispetto alla consegna data.	Cogliere il rapporto di uguaglianza formale tra due frazioni equivalenti. Selezionare le percentuali e i tassi di interesse applicati in una proposta commerciale [EC] .	Riconoscere i segni dei numeri relativi e la natura dei numeri irrazionali. Individuare l'incognita e i coefficienti numerici all'interno del testo di un problema formalizzabile con un'equazione. Scegliere i monomi corretti per esprimere misure incognite.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni applicando gli algoritmi usuali. Descrivere i concetti di numero primo e composto, criterio di divisibilità, minimo comune multiplo e massimo comune divisore. Calcolare MCD e mcm di numeri dati per risolvere problemi pratici. Eseguire calcoli con	Eseguire calcoli aritmetici e semplificazioni che coinvolgono i numeri razionali. Eseguire calcoli con radici quadrate e applicare le loro proprietà. Ricavare una stima numerica approssimata della radice quadrata di un numero intero non quadrato perfetto utilizzando le tavole numeriche. Tradurre	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e potenze con i numeri relativi. Calcolare la somma, la differenza, il prodotto, il quoziente e la potenza di monomi semplificando le espressioni algebriche. Riformulare una situazione problematica del mondo reale sotto forma di espressione

	potenze e applicare le loro proprietà.	un problema di ripartizione in una proporzione formale [EC]. Formulare una soluzione ad un problema reale utilizzando le percentuali [EC]. Calcolare l'incognita di una proporzione.	letterale. Utilizzare una procedura algebrica standard per risolvere un'equazione lineare. Riformulare un'espressione algebrica, riducendola ai minimi termini.
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Trovare errori nell'ordine di applicazione delle precedenze e dei segni in un'espressione aritmetica. Giustificare a voce la correttezza del risultato di un calcolo rapido effettuato a mente.	Giudicare la coerenza e la plausibilità di un calcolo percentuale applicato al prezzo di un bene reale [EC]. Giudicare la coerenza e la plausibilità di un riparto proporzionale, argomentando a voce la scelta della strategia risolutiva adottata [EC].	Criticare la struttura di un'espressione letterale individuando incoerenze nell'applicazione dei principi di equivalenza. Chiarificare ai compagni il processo di isolamento della variabile eseguito durante la risoluzione [OR]. Giudicare la plausibilità di una soluzione rispetto ai dati del problema in contesto reale [EC].

NUCLEO 2: Spazio e figure

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (<i>Capacità passive e di percezione</i>)	Riconoscere enti geometrici fondamentali, semirette e segmenti	Riconoscere le principali figure piane (poligoni) in situazioni tratte dal	Riconoscere le componenti geometriche di cilindro e prismi

	in configurazioni grafiche date. Selezionare la riga, la squadra o il goniometro in base alla misurazione richiesta.	mondo reale. Individuare triangoli rettangoli all'interno di poligoni regolari o figure composte per applicare le proprietà metriche.Cogliere le relazioni di parallelismo e perpendicolarità tra i lati di un poligono. Scegliere i modelli geometrici adatti alla modellizzazione.	analizzandone lo sviluppo sul piano. Selezionare la strategia migliore per risolvere un problema in un insieme di strategie date, sulla base di un insieme di criteri valutativi [OR].
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Classificare segmenti e angoli in base a una o più proprietà. Descrivere e rappresentare graficamente enti geometrici (retta/semiretta/segmento) e figure geometriche piane. Rappresentare graficamente problemi geometrici lineari traducendo le relazioni in segmenti modello. Utilizzare una procedura per risolvere un problema standardizzato.	Calcolare l'area e il perimetro di triangoli e quadrilateri applicando le formule geometriche. Utilizzare il Teorema di Pitagora per determinare la misura di lati e diagonali incognite in problemi reali. Classificare i poligoni in base al numero di lati o alla congruenza degli elementi. Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe per un problema dato, anche in contesto reale [EC].	Descrivere definizioni, proprietà, formule dirette e inverse relative a cerchio, circonferenza e loro parti. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza applicando le formule geometriche. Calcolare la superficie laterale, totale e il volume di prismi, cilindri e solidi composti. Analizzare il testo di un problema e progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe

			dopo aver valutato la strategia più opportuna [OR]. Collegare i ragionamenti fatti per risolvere un problema alle proprie conoscenze pregresse sull'argomento. Tradurre un problema metrico bidimensionale in un'espressione letterale composta da monomi. Rappresentare graficamente figure geometriche piane e solide, a partire da oggetti di uso quotidiano.
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Trovare errori nelle proprie produzioni grafiche confrontandole con quelle dei compagni [EC] . Motivare i passaggi logici eseguiti per risolvere un problema lineare con i segmenti. Giudicare la coerenza di quanto svolto mediante un sistema di criteri.	Chiarificare oralmente una soluzione ad un problema precedentemente schematizzato per iscritto. Giudicare l'appropriatezza e l'approssimazione di una misura lineare o di superficie rilevata in un contesto reale [EC]. Giustificare la scelta di applicare il	Criticare una procedura di calcolo del volume di un solido composto evidenziando la mancata sottrazione delle superfici di contatto. Giudicare la plausibilità di una soluzione rispetto ai dati del problema. Difendere la correttezza della propria espressione letterale geometrica

		Teorema di Pitagora in una specifica porzione di figura complessa.	di fronte alle obiezioni dei pari [OR] .
--	--	--	---

NUCLEO 3: Relazioni, funzioni, dati e previsioni

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere il significato informativo globale espresso da una tabella statistica o da un ortogramma. Individuare la moda, la mediana e il valore medio in un insieme di dati discreti. Localizzare punti sul piano cartesiano mediante le loro coordinate. Selezionare la scala di rappresentazione per l'asse dei valori. Riconoscere la presenza di automazioni informatiche nei dispositivi di uso quotidiano.	Cogliere il legame di proporzionalità diretta o inversa analizzando tabelle numeriche empiriche [EC] . Cogliere il significato informativo di formule, celle e funzioni primitive in un foglio di calcolo	Ricavare informazioni da una pluralità di tabelle e grafici allo scopo di rispondere a domande specifiche. Individuare la natura di un evento aleatorio classificandolo come certo, possibile o impossibile [EC] . Cogliere l'andamento di una funzione lineare. Identificare i casi favorevoli e possibili nel calcolo probabilistico.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Organizzare un insieme di dati strutturandoli in tabelle, ortogrammi	Formulare una legge di proporzionalità diretta partendo da problemi in contesto	Calcolare la probabilità classica di un evento composto in casi semplici

	e diagrammi cartesiani. Calcolare la media aritmetica di una serie di misurazioni. Rappresentare coppie di dati empirici posizionandole come punti sul piano cartesiano. Costruire in modo rigoroso e meccanico un algoritmo semplice.	reale [EC]. Utilizzare il foglio di calcolo (Excel) per registrare dati ed elaborare grafici. Organizzare le celle e le formule logiche primitive in Excel per automatizzare somme e medie.	esprimendola in frazione e percentuale [EC]. Calcolare la probabilità di eventi e utilizzarla per prendere decisioni in situazioni di incertezza tratte dalla vita quotidiana [EC]. Calcolare sconti e variazioni percentuali estraendo i dati da tabelle in contesti reali [EC]. Rappresentare graficamente le funzioni $y=ax$, $y=a/x$.
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Trovare errori nella compilazione di una tabella o nel calcolo dell'indice di mediana dovuto al mancato riordino dei dati. Motivare la scelta del tipo di grafico (ortogramma o diagramma) in base ai dati. Motivare l'esigenza di esprimere le istruzioni senza alcuna ambiguità interpretativa.	Giudicare la plausibilità di una soluzione rispetto ai dati del problema. Giudicare la correttezza della forma di un grafico generato al computer.	Criticare interpretazioni distorte, ingannevoli o parziali di percentuali e indici statistici mostrati in annunci pubblicitari o news online [EC]. Argomentare le decisioni prese in contesti di incertezza basandosi sulla probabilità calcolata [OR]. Trovare errori nelle proprie produzioni grafiche, confrontandole con

			un modello.
--	--	--	-------------

OSSERVAZIONE:

Il programma di Matematica si sviluppa in stretta sinergia e collaborazione con Tecnologia e Scienze; pertanto, alcuni argomenti comuni sono trattati in modo integrato da una o dall'altra disciplina per evitare sovrapposizioni e valorizzare le rispettive specificità metodologiche.

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al compito di realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il giornalino scolastico multimediale.*
- **Contributo della disciplina:** La classe progetta e somministra un'indagine statistica d'istituto sulle modalità di impiego del tempo libero e della lettura da parte dei compagni. Gli studenti organizzano i dati grezzi in tabelle di frequenza, calcolano gli indici di moda, mediana e media aritmetica, e realizzano la veste grafica della sezione scientifica del giornalino mediante ortogrammi e diagrammi cartesiani esplicativi, valorizzando le proprie attitudini analitiche ed espositive.

B. Compito di realtà ed attività curricolari della disciplina.

- **Argomento:** Pianificazione logica e costruzione algoritmi con Scratch
- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti affrontano la scomposizione di un percorso spaziale reale all'interno dell'edificio scolastico in una sequenza rigorosa di passi non ambigui. Scrivono l'algoritmo in un codice Scratch. Successivamente, testano il programma facendolo eseguire meccanicamente a un compagno, stimolando la riflessione sull'autocontrollo e sulla precisione della comunicazione.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al compito di realtà d'istituto (interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"Uso consapevole del web"*
- **Contributo della disciplina:** Gli studenti analizzano ed elaborano dati e statistiche reali sull'uso dello smartphone, dei social media e sui rischi della rete (come tempo di utilizzo,

e notizie false). Attraverso la lettura di tabelle e grafici, i ragazzi confrontano le proprie abitudini digitali con i dati nazionali. L'attività punta a sviluppare la logica e il senso critico: gli studenti imparano a individuare le trappole o i dati ingannevoli presenti sul web e a valutare la coerenza delle informazioni trovate online.

B. Compito di realtà della disciplina

- **Argomento:** Analisi di dati sperimentali con Excel
- **Descrizione dell'attività:** Dopo un'esperienza pratica in laboratorio di chimica, gli studenti lavorano in piccoli gruppi al computer per raccogliere e analizzare i dati dell'esperimento. I ragazzi usano un foglio di calcolo (Excel) per organizzare i dati in tabelle e costruire semplici formule per fare i calcoli in automatico. Infine, usano le funzioni del programma per rappresentare il fenomeno attraverso un grafico. L'attività allena il pensiero logico: gli studenti devono infatti individuare eventuali errori nei dati, controllare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto a quanto osservato in laboratorio.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al compito di realtà d'istituto (interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"Il grande dibattito: Agenda 2030 nel nostro istituto".*
- **Contributo della disciplina:** Gli studenti estraggono dati da report ambientali, utilizzano tabelle e diagrammi per calcolare variazioni percentuali storiche e proiezioni future.

B. Compito di realtà della disciplina

- **Argomento:** *Logica, probabilità e modelli: laboratorio INVALSI.*
- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti lavorano in gruppo su quesiti tratti dalle prove nazionali, allenandosi ad applicare la matematica e la probabilità in contesti completamente nuovi e mai visti prima. L'obiettivo è usare la logica per orientarsi nell'incertezza e trovare soluzioni a problemi non noti. Durante l'attività, i ragazzi riflettono sul proprio modo di ragionare: devono infatti individuare gli errori nei procedimenti sbagliati e spiegare ai compagni la strategia usata, imparando a gestire le difficoltà e a correggersi da soli.

SCIENZE

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Fenomeni naturali e di origine antropica:** Il concetto di scienza e discipline scientifiche; il metodo scientifico sperimentale e le sue tappe; strumenti di misura analogici e digitali (portata e sensibilità); misurazioni dirette e indirette; stesura di report di laboratorio; contagio e prevenzione delle malattie infettive.

- **Fenomeni fisici e astronomici:** Grandezze fisiche fondamentali e derivate del SI; concetti di spazio, tempo, massa, peso, volume, densità, pressione e temperatura; equivalenze e calcoli; tabelle e grafici cartesiani.
- **Chimica e trasformazione della materia:** La materia e le sue proprietà, gli stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) e le loro proprietà, i passaggi di stato.
- **Fonti energetiche e trasformazioni:** La temperatura come grandezza fisica; gli scambi termici nei passaggi di stato.
- **Esseri viventi e corpo umano:** Le caratteristiche dei viventi e ciclo vitale; la classificazione degli esseri viventi: Linneo e la sistematica scientifica; concetto di specie e gerarchia delle categorie sistematiche; i domini e i regni dei viventi; cellula procariote ed eucariote (animale/vegetale); uso del microscopio; organismi uni/pluricellulari; cenni introduttivi sulla riproduzione cellulare; virus e batteri.
- **Ambiente e scienze della Terra:** cenni sull'evoluzione biologica e la selezione naturale.

CLASSE SECONDA

- **Fenomeni naturali e di origine antropica:** Trasformazioni fisiche e chimiche a confronto; l'impatto ambientale dell'estrazione e della lavorazione dei materiali; i neurotrasmettitori e gli effetti dello stress sul sistema nervoso.
- **Fenomeni fisici e astronomici:** Evoluzione storica del modello atomico (da Democrito a Schroedinger) e cenni sull'elettromagnetismo (carica elettrica e campo elettrico).
- **Chimica e trasformazione della materia:** Struttura atomica della materia; la tavola periodica; i legami chimici; le formule chimiche; le reazioni chimiche e la legge di Lavoisier; acidi, basi, scala del pH e gli indicatori.
- **Fonti energetiche e trasformazioni:** Impulsi elettrici e sinapsi; il cuore e il ciclo cardiaco; fabbisogno energetico e metabolismo.
- **Esseri viventi e corpo umano:** Gerarchia biologica; i tessuti umani; il sistema nervoso centrale e periferico; i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e la loro relazione con il sistema nervoso; l'arco riflesso; l'apparato cardiocircolatorio (sangue, gruppi sanguigni, cuore, vasi, grande/piccola circolazione); donazione del sangue.
- **Ambiente e scienze della Terra:** Elementi rari della crosta terrestre (terre rare); gestione e riciclo dei rifiuti tecnologici (RAEE).

CLASSE TERZA

- **Fenomeni naturali e di origine antropica:** Impatto antropico (cambiamenti climatici, acidificazione, eutrofizzazione); le norme di prevenzione e protezione civile; bioaccumulo e microplastiche.
- **Fenomeni fisici e astronomici:** Il sistema solare ed i principali corpi celesti; le leggi di Keplero e gravitazione universale; il sistema Terra-Luna; telescopi e storia dell'esplorazione spaziale (Apollo/Artemis); introduzione ai fenomeni luminosi e ottici.

- **Chimica e trasformazione della materia:** La chimica nucleare delle stelle (fusione nucleare); composizione chimica dei corpi celesti.
- **Fonti energetiche e trasformazioni:** Il Sole come fonte primaria di energia sulla Terra; piramidi ecologiche ed efficienza energetica trofica; concetto di impronta ecologica.
- **Esseri viventi e corpo umano:** Approccio *"One Health"*; alterazioni antropiche degli equilibri planetari; valore della biodiversità e servizi ecosistemici; catene, reti alimentari e cascate trofiche; minacce ambientali (specie aliene).
- **Ambiente e scienze della Terra:** Livelli di organizzazione ecologica; resilienza; impatto della produzione e del consumo di cibo sull'ambiente; gli obiettivi dell'Agenda 2030.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Fenomeni naturali e di origine antropica

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Cogliere le fasi sequenziali del metodo scientifico sperimentale. Individuare in situazioni quotidiane i segni della presenza di un fenomeno naturale [EC] . Riconoscere le caratteristiche e gli strumenti dedicati alla misurazione delle grandezze fisiche. Localizzare in una tabella riportante basi di dati osservativi o sperimentali le informazioni necessarie ai propri scopi.	Cogliere gli indicatori di una trasformazione chimica o fisica in seguito a reazioni o passaggi di stato. Selezionare le informazioni e i dati pertinenti per valutare l'impatto ambientale della produzione di materiali tecnologici [EC] . Riconoscere gli effetti dello stress e della dipendenza sul sistema nervoso, individuando i vari fattori di rischio [EC] .	Cogliere nessi di causa-effetto tra le attività umane e i cambiamenti microclimatici o l'inquinamento globale [EC] . Individuare i principali rischi ambientali e antropici del territorio [EC] . Selezionare fonti informative attendibili riguardanti fenomeni di degrado ambientale. Cogliere l'importanza delle norme di sicurezza e dei piani di evacuazione [EC] .

Azione (Intervento e trasformazione)	Eseguire la misurazione diretta e indiretta del volume e della densità di un corpo irregolare utilizzando cilindri e bilance [OR] . Spiegare le fasi del metodo scientifico attraverso esempi pertinenti. Collegare misure a proprietà specifiche di oggetti (lunghezza, tempo, peso).	Trovare similarità e differenze tra fenomeni e trasformazioni di natura fisica e chimica. Utilizzare una procedura di laboratorio per determinare il grado di acidità/basicità di sostanze. Analizzare l'impatto dell'estrazione degli elementi rari per la tecnologia e l'ambiente [EC] [OR] .	Formulare proposte di pianificazione di comportamenti corretti e di prevenzione del rischio in caso di emergenza (terremoto, alluvione) [EC] . Spiegare le conseguenze delle attività umane sull'ecosistema e sull'ambiente. [EC] .
Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la scelta dello strumento di misura in base alla grandezza da rilevare. Trovare errori nella sequenza applicativa delle fasi del metodo sperimentale.	Argomentare i risultati ottenuti nelle prove di laboratorio rispetto alle attese teoriche. Giudicare le conseguenze a lungo termine delle dipendenze sulla salute del sistema nervoso [EC] .	Giudicare l'efficacia delle misure di sicurezza e prevenzione adottate nei diversi contesti scolastici o territoriali [EC] . Argomentare le proprie tesi sull'impatto antropico con dati e prove sperimentali validate [EC] .

NUCLEO 2: Fenomeni fisici e astronomici

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza

Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Individuare le grandezze fisiche fondamentali (spazio, tempo, massa, temperatura, pressione) e le loro unità di misura nel SI. Localizzare sulla scala graduata degli strumenti i valori corretti da rilevare durante un'esperienza sperimentale.	Riconoscere le tappe fondamentali dell'evoluzione del modello atomico. Identificare la struttura dell'atomo e le sue componenti.	Individuare le posizioni reciproche dei corpi celesti (Sole, Terra, Luna) durante le fasi lunari e le eclissi. Localizzare gli elementi principali del sistema solare. Riconoscere le tappe fondamentali dell'esplorazione spaziale. Riconoscere i principali fenomeni luminosi.
Azione (Intervento e trasformazione)	Calcolare la densità di solidi e liquidi applicando la formula espressa dal rapporto massa/volume. Tradurre dati di misura da un'unità all'altra mediante equivalenze e formalismo matematico.	Descrivere l'evoluzione storica dei modelli atomici. Rappresentare graficamente la struttura dell'atomo secondo i vari modelli.	Rappresentare le orbite planetarie e applicare le leggi di Keplero per spiegare il moto dei pianeti. Spiegare le cause dell'alternarsi delle stagioni in relazione all'inclinazione dell'asse e alla rivoluzione terrestre. Trovare similarità e differenze tra i pianeti terrestri e i pianeti gioviani. Spiegare l'esplorazione sostenibile dello spazio [EC]. Eseguire semplici esperienze di laboratorio sull'ottica.

Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la differenza concettuale e operativa tra massa e peso. Trovare errori nello svolgimento di un equivalenza [OR] .	Giustificare il passaggio da un modello atomico all'altro.	Argomentare la validità delle condizioni fisiche ed astronomiche che consentono la vita sulla Terra rispetto agli altri pianeti del Sistema Solare. Giudicare l'impatto scientifico, tecnologico ed etico dell'esplorazione spaziale [EC] . Argomentare l'importanza degli investimenti nella ricerca spaziale per le sue ricadute sulla vita quotidiana sulla Terra [EC] .
--	---	--	---

NUCLEO 3: Chimica e trasformazione della materia

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
------------------	---------------------	-----------------------	---------------------

Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Riconoscere gli stati fisici di aggregazione della materia e le relative trasformazioni. Cogliere la differenza tra le proprietà intensive ed estensive della materia.	Identificare i simboli chimici, il numero atomico, la massa atomica e le posizioni degli elementi all'interno della tavola periodica. Riconoscere le caratteristiche differenziali dei legami ionici e covalenti. Selezionare le sostanze acide e basiche su una scala di valori di pH.	Riconoscere la composizione chimica dei corpi celesti. Identificare il processo di fusione nucleare che avviene nel nucleo delle stelle.
Azione (Intervento e trasformazione)	Classificare campioni di materia in base allo stato di aggregazione (solido, liquido, gassoso). Descrivere i passaggi di stato a livello macroscopico.	Costruire modelli tridimensionali o grafici di atomi e molecole per rappresentare l'organizzazione delle particelle subatomiche. Analizzare una reazione chimica bilanciata applicando la legge di conservazione della massa di Lavoisier. Formulare previsioni sull'andamento del pH.	Classificare le stelle in base alle loro proprietà chimiche. Spiegare il processo di fusione nucleare come responsabile della produzione di energia.

Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Argomentare le ragioni fisiche alla base dei passaggi di stato osservabili nell'esperienza di tutti i giorni.	Giustificare il bilanciamento di una reazione chimica sulla base del principio di conservazione della massa. Trovare errori nella rappresentazione delle formule chimiche [OR]	Motivare i fattori chimici che determinano la luminosità di una stella.
--	---	---	---

NUCLEO 4: Fonti energetiche e trasformazioni

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Riconoscere la temperatura come grandezza fisica fondamentale. Identificare il concetto di temperatura e le sue unità di misura.	Cogliere il legame tra azione del neurotrasmettitore e risposta fisica indotta. Identificare la natura elettrica e chimica del segnale nervoso lungo i neuroni.	Cogliere le trasformazioni energetiche necessarie per sostenere gli ecosistemi. Individuare le trasformazioni chimiche metaboliche che permettono il flusso di energia negli ecosistemi. Individuare i consumi energetici degli stili di vita moderni [EC] .

Azione (Intervento e trasformazione)	Spiegare gli scambi termici che avvengono durante i cambiamenti di stato. Descrivere la temperatura come grandezza fisica fondamentale e lo strumento di misura ad essa associato	Analizzare il ciclo cardiaco e il lavoro meccanico compiuto dal cuore per consentire la circolazione del sangue. Descrivere la propagazione degli impulsi elettrici attraverso le sinapsi.	Spiegare l'impatto della propria impronta ecologica [EC]. Classificare i diversi livelli trofici all'interno di un ecosistema. Analizzare il ruolo del Sole come sorgente primaria di energia per la Terra.
Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la scelta dello strumento e della scala termometrica più adatti in base alla misurazione richiesta.	Chiarificare il nesso di causa-effetto tra l'elaborazione dell'impulso elettrico e la risposta finale dell'organismo.	Argomentare la convenienza e le sfide etico-sociali legate alla transizione energetica verso fonti rinnovabili [EC]. Giudicare la fattibilità e la sostenibilità di progetti per la riduzione degli sprechi energetici a scuola o nel proprio comune [EC] [OR]. Criticare lo sfruttamento illimitato delle risorse naturali [EC] [OR].

NUCLEO 5: Esseri viventi e corpo umano

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Identificare le strutture fondamentali delle cellule procariote ed eucariote. Riconoscere i criteri di distinzione tra i domini e i principali regni della natura. Individuare le caratteristiche distintive di virus e batteri patogeni e utili [EC] .	Identificare le tipologie tissutali presenti su preparati istologici. Individuare gli organi e le strutture principali del sistema nervoso centrale e periferico. Riconoscere i componenti del sangue e la struttura anatomica del cuore.	Cogliere la relazione di interdipendenza tra salute dell'uomo, salute degli animali e dell'ambiente nel modello "One Health" [EC] .Riconoscere le principali minacce ambientali che alterano la biodiversità [EC] .

Azione (Intervento e trasformazione)	Descrivere le principali fasi della riproduzione e divisione cellulare. Trovare similarità e differenze tra organismi unicellulari e pluricellulari. Classificare le specie dei viventi secondo le diverse categorie tassonomiche. Analizzare campioni al microscopio seguendo le procedure di laboratorio.	Analizzare la struttura del neurone. Spiegare la propagazione dell'impulso lungo le sinapsi. Descrivere il percorso del sangue nella piccola e grande circolazione. Spiegare i meccanismi riflessi e le risposte motorie a stimoli sensoriali. Descrivere il ruolo dei principali neurotrasmettitori nei diversi stati emotivi.	Spiegare la dinamica delle cascate trofiche partendo da casi studio. Formulare piani d'azione per favorire la promozione della salute e di corrette abitudini alimentari [EC]. Collegare l'alterazione degli equilibri ecologici alla perdita di biodiversità [EC].
--	--	--	--

Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la collocazione di un dato organismo all'interno di un regno tassonomico. Chiarificare i vari ruoli dei batteri distinguendo quelli nocivi da quelli utili all'uomo [EC]. Giustificare l'importanza di un uso corretto e responsabile degli antibiotici [OR] [EC].	Argomentare le implicazioni etiche e civiche della donazione del sangue e degli organi [EC]. Giudicare l'importanza dell'inclusione e della comprensione scientifica dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) basata sulla neurodiversità [EC].	Argomentare la responsabilità individuale e collettiva dell'uomo come custode del creato nell'approccio "One Health" [EC]. Giudicare criticamente la sostenibilità delle diete umane in funzione dell'impronta ecologica e biologica. [OR] [EC].
--	---	---	---

NUCLEO 6: Ambiente e scienze della Terra

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
------------------	---------------------	-----------------------	---------------------

Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Cogliere le caratteristiche adattive che favoriscono la sopravvivenza della specie nell'ambiente. Riconoscere la presenza di reperti fossili in campioni di rocce ed analizzare la natura.	Cogliere il legame tra le risorse minerarie e chimiche della Terra e lo sviluppo della tecnologia avanzata [EC] [OR].	Selezionare gli obiettivi dell'Agenda 2030 pertinenti alla sostenibilità ambientale. [EC]. Cogliere il ruolo della resilienza naturale nel contrastare i cambiamenti climatici [EC]. Selezionare i modelli alimentari a minore impronta ecologica per il raggiungimento dei traguardi di sviluppo sostenibile [EC].
Azione (Intervento e trasformazione)	Classificare le caratteristiche fisiche utili alla sopravvivenza. Analizzare semplici casi reali di adattamento delle specie all'ambiente.	Analizzare la composizione chimica della crosta terrestre e la concentrazione degli elementi rari [EC] [OR]. Spiegare l'importanza del riciclo dei rifiuti tecnologici [EC]. Descrivere la proprietà chimico-fisiche delle terre rare.	Produrre elaborati e proposte operative legate ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 in ambito scolastico [EC]. Spiegare le risposte e l'adattamento degli ecosistemi ai cambiamenti climatici globali. Classificare gli Obiettivi dell'Agenda 2030 pertinenti alla tutela della Terra [EC]. Collegare comportamenti specifici a scelte di sostenibilità

			ambientale [EC] .
Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la necessità della salvaguardia del patrimonio geologico e biologico del territorio locale [EC] . Giudicare l'importanza della biodiversità per la sopravvivenza delle specie al variare dell'ambiente [OR] [EC] .	Argomentare le opzioni di riciclo e recupero dei materiali rari e dei rifiuti tecnologici (RAEE) [OR] [EC] .	Giudicare l'efficacia e la fattibilità delle strategie di contrasto alle diverse problematiche ambientali [EC] . Argomentare la necessità di ridurre l'uso di sostanze non biodegradabili [EC] . Difendere le proprie opinioni in un dibattito, argomentando opportunamente in loro favore [OR] [EC] . Criticare la propria esposizione e cambiarla se necessario [OR] [EC] .

OSSERVAZIONE:

Il programma di Scienze si sviluppa in stretta sinergia e collaborazione con Tecnologia e Matematica; pertanto, alcuni argomenti comuni sono trattati in modo integrato da una o dall'altra disciplina per evitare sovrapposizioni e valorizzare le rispettive specificità metodologiche.

SEZIONE C: MODULI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al compito di realtà d'istituto (interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il giornalino scolastico multimediale.*
- **Contributo della disciplina:** Nell'ambito dell'attività di laboratorio, gli studenti effettuano l'osservazione al microscopio ottico di diversi campioni di cellule (animali e vegetali) e di reperti geologici, redigendo successivamente un articolo descrittivo destinato al giornalino d'istituto.

B. Compito di realtà ed attività curriculari della disciplina.

- **Argomento 1:** *Uomini e donne nella scienza (pari opportunità e orientamento STEAM).*
- **Descrizione dell'attività:** Esplorazione delle biografie e delle scoperte di grandi scienziati e scienziate della storia e contemporanei. Attività di riflessione guidata per il superamento degli stereotipi di genere nelle discipline scientifiche.
- **Argomento 2:** *Virus, batteri e prevenzione delle malattie infettive.*
- **Descrizione dell'attività:** Studio della microbiologia e differenziazione tra batteri e virus. Analisi delle vie di trasmissione delle malattie infettive e studio della diffusione di un'epidemia con esempi pratici. Studio del funzionamento degli antibiotici come farmaci in grado di agire esclusivamente sui batteri e analisi del fenomeno biologico della resistenza agli antibiotici.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"The Sound of Emotions"*
- **Contributo della disciplina:** Gli studenti analizzano il funzionamento del sistema nervoso e la neurobiologia delle emozioni in relazione ai diversi stimoli. In particolare, studiano l'impatto dei vari neurotrasmettitori (come dopamina, serotonina, ossitocina..) nel controllo dei diversi stati emotivi.

B. Compito di realtà ed attività curriculari della disciplina.

- **Argomento 1:** *La tavola periodica della tecnologia EuChems*
- **Descrizione dell'attività:** Analisi degli elementi chimici definiti "terre rare" e del loro impiego nella fabbricazione di smartphone e dispositivi tecnologici. Studio dell'impatto ambientale e sociale legato alla loro estrazione e promozione di buone pratiche di riciclo e smaltimento dei rifiuti elettronici (RAEE).
- **Argomento 2:** *DSA e neurodiversità (inclusione e cittadinanza attiva)*
- **Descrizione dell'attività:** Gli studenti approfondiscono i principali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) su basi neuroscientifiche. Inoltre, sperimentano in prima persona, attraverso esempi pratici e simulazioni in classe, le diverse modalità di elaborazione cognitiva per sviluppare empatia, promuovere un ambiente inclusivo ed abbattere i pregiudizi legati alla

neurodiversità.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al compito di realtà d'istituto (interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *“Il grande dibattito: Agenda 2030 nel nostro istituto”.*
- **Contributo della disciplina:** Gli studenti apprendono i contenuti teorici essenziali di ecologia, necessari per comprendere il funzionamento degli ecosistemi e la biodiversità. Gli alunni analizzano scientificamente i cambiamenti climatici, le trasformazioni ambientali, e il risparmio energetico. Sotto il profilo metodologico, imparano a consultare fonti informative attendibili per valutare i dati con rigore. Con queste basi gli alunni elaborano proposte concrete di sostenibilità per la scuola, sostenendole durante il dibattito in classe con riferimenti bibliografici, argomentazioni oggettive e spirito critico.

B. Compito di realtà ed attività curriculari della disciplina.

- **Argomento 1:** *Ecologia e minacce agli ecosistemi*
- **Descrizione dell'attività:** Analisi di casi reali di minacce agli ecosistemi (specie aliene, inquinamento degli oceani...). Gli studenti analizzano il progetto *The Ocean Cleanup* di Boyan Slat e valutano la resilienza degli ecosistemi e della società, riflettendo sull'impatto che l'azione di ciascuno di noi può portare sull'ambiente.
- **Argomento 2:** *Ecologia spaziale - programmi Apollo e Artemis a confronto*
- **Descrizione dell'attività:** Analisi comparativa tra il programma Apollo (anni '60) e il programma Artemis. Studio del concetto di “ecologia spaziale”: come la vita degli astronauti in ambienti chiusi e con risorse limitate (riciclo dell'acqua e dell'aria, energia solare) offre modelli avanzati per la sostenibilità e la gestione delle risorse sul pianeta Terra.

TECNOLOGIA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Linguaggio Grafico e Rappresentazione:**

Teoria: Regole di organizzazione del foglio da disegno (riquadratura, intestazione). Gestione e uso corretto degli strumenti tecnici (squadre a 45° e 30°/60°, compasso, matite 2H e HB). Figure geometriche piane fondamentali e loro proprietà (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari: pentagono, esagono, ottagono). Concetti di simmetria, modulo e ritmo nel disegno decorativo. Nozioni elementari sulle proporzioni matematico-estetiche (sezione aurea e frattali). Introduzione al design e alla grafica.

Pratica: Tracciare linee parallele, ortogonali e archi di circonferenza con precisione

millimetrica. Eseguire costruzioni geometriche piane di poligoni regolari a partire dal lato e dalla circonferenza circoscritta. Realizzare motivi decorativi modulari e composizioni geometriche basate su simmetrie assiali e radiali. Mantenere l'ordine, la pulizia e l'accuratezza nell'elaborazione delle tavole grafiche. Pianificare le fasi di realizzazione di un manufatto o prototipo semplice scomponendo il problema secondo il metodo Munari.

- **Materiali, Processi e Sostenibilità:**

Teoria: Definizione di tecnologia, tecnica e analisi dei bisogni primari e secondari dell'uomo. Analisi funzionale e morfologica degli oggetti d'uso quotidiano. Classificazione e proprietà dei materiali: proprietà chimico-fisiche, meccaniche (durezza, elasticità, resistenza) e tecnologiche (fusibilità, malleabilità). Studio dei materiali principali: legno, vetro, metalli (ferrosi e non ferrosi), materie plastiche, bioplastiche e il problema delle microplastiche. Modello dell'Economia Circolare e gestione sostenibile dei rifiuti (le 3R: Riduci, Riusa, Ricicla). Metodologia progettuale e design industriale (il caso studio di Bruno Munari).

Pratica: Classificare i materiali presenti nell'ambiente circostante in base all'origine e alle proprietà fisiche/meccaniche. Eseguire l'analisi tecnica di un oggetto comune (funzione, forma, materiale, processo produttivo). Applicare correttamente le procedure di raccolta differenziata e individuare le filiere del riciclo dei materiali.

- **Sistemi Digitali e Comunicazione**

Teoria: Alfabetizzazione digitale di base: architettura hardware (CPU, RAM, periferiche di input/output) e software. Regole di organizzazione logica della memoria di massa (file, cartelle, estensioni di file, cloud storage). Principi di ergonomia visiva e layout grafico: gerarchia delle informazioni, accostamenti cromatici, leggibilità dei font. Interfaccia, comandi e strumenti del software di grafica ed editoria digitale Canva.

Pratica: Utilizzare in autonomia il sistema operativo per avviare programmi, creare e rinominare file e strutturare cartelle ad albero. Utilizzare strumenti di design digitale (es. Canva) per creare presentazioni, brochure o locandine con una chiara gerarchia visiva. Selezionare e inserire elementi multimediali (immagini, icone, testo) rispettando la coerenza estetica e comunicativa.

CLASSE SECONDA

- **Linguaggio Grafico e Rappresentazione**

Teoria: Principi teorici del metodo delle Proiezioni Ortogonali (metodo di Monge) e convenzioni dei piani di proiezione (PO, PV, PL, linea di terra). Rappresentazione ortogonale di figure piane e di solidi geometrici isolati (parallelepipedi, piramidi, prismi, cilindri, coni) in posizione standard e inclinata. Concetto di scala di proporzione (scale di riduzione, ingrandimento e naturale) e norme di quotatura tecnica.

Pratica: Rappresentare in proiezioni ortogonali elementi geometrici e solidi nello spazio proiettivo, garantendo il rispetto del ribaltamento e delle linee di richiamo. Eseguire calcoli di proporzione per la riduzione in scala (1:20, 1:50, 1:100) di oggetti e spazi architettonici ed edilizi. Riportare quote dimensionali standardizzate su disegni geometrici e rilievi tecnici.

- **Strutture, Ambiente e Scienze Alimentari**

Teoria: Elementi costitutivi e statici delle strutture edilizie: carichi fissi/variabili, sollecitazioni meccaniche (compressione, trazione, flessione, taglio, torsione). Tipologie di strutture portanti elementari (trave, pilastro, arco, capriata, telaio) ed evoluzione dei materiali da costruzione (dal mattone al cemento armato, bioedilizia). Analisi del territorio, trasformazioni antropiche, pianificazione urbana e consumo di suolo. Principi di scienze dell'alimentazione: macronutrienti, micronutrienti, fabbisogno calorico/energetico e conservazione dei cibi. Relazione tra filiera agroalimentare, biodiversità agraria e impatto ecologico dei consumi alimentari.

Pratica: Analizzare le trasformazioni urbanistiche del proprio territorio individuando criticità ambientali. Leggere e interpretare criticamente le etichette nutrizionali e gli ingredienti dei prodotti alimentari commerciali. Strutturare menu e piani alimentari equilibrati ed ecologicamente sostenibili basati sulla dieta mediterranea e sulla stagionalità.

- **Sicurezza e Cittadinanza Digitale**

Teoria: Principi di cybersecurity e protezione dei dati personali: password complesse, autenticazione a due fattori. Vettori di attacco e minacce in rete: malware, phishing, scam, ingegneria sociale. Meccanismi di funzionamento e diffusione delle informazioni online: fake news .

Pratica: Configurare impostazioni di privacy, scegliere e gestire credenziali di autenticazione sicure nei servizi web. Riconoscere tentativi di truffa informatica, e-mail malevole e attacchi di phishing analizzando URL e mittenti. Applicare criteri di verifica incrociata e fact-checking per valutare l'attendibilità e la veridicità delle fonti e delle notizie sul web.

CLASSE TERZA

- **Linguaggio Grafico Avanzato**

Teoria: Fondamenti teorici e geometrici della rappresentazione tridimensionale assonometrica. Caratteristiche e convenzioni degli assi assonometrici nei tre metodi principali: Assonometria Isometrica, Cavaliera e Monometrica. Regole di inclinazione e riduzione delle misure sui singoli assi coordinati (X, Y, Z). Rappresentazione assonometrica di solidi singoli, gruppi di solidi sovrapposti e complessi architettonici/abitativi.

Pratica:

Disegnare la griglia degli assi assonometrici applicando con accuratezza le inclinazioni prescritte per ciascun metodo grafico. Costruire disegni tridimensionali di solidi e gruppi di solidi applicando il metodo dei punti di coordinate o delle proiezioni ausiliarie. Leggere e interpretare schede costruttive e disegni esecutivi tridimensionali identificando le parti componenti. Applicare tecniche di chiaroscuro o campitura colorata per restituire il senso della profondità e del volume. Disegno tecnico digitale con Sketchup.

- **Sistemi Energetici e Sostenibilità Globale**

Teoria: Forme di energia (meccanica, termica, elettrica, chimica, nucleare) e principio universale di conservazione dell'energia. Classificazione delle fonti energetiche: esauribili/fossili (petrolio, carbone, gas naturale, uranio) e rinnovabili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica). Principi fondamentali dell'elettricità. Il cambiamento climatico, l'effetto serra antropico e l'impronta di carbonio (carbon footprint). Principi dell'architettura bioclimatica (orientamento, isolamento, masse termiche) e dell'efficientamento energetico. Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Goal 7: Energia pulita; Goal 11: Città sostenibili; Goal 13: Lotta al cambiamento climatico).

Pratica: Raccogliere, analizzare dati storici su consumi energetici ed emissioni di CO₂. Progettare interventi di riqualificazione energetica ed edilizia su una pianta abitativa (es. inserimento di cappotto termico, pannelli fotovoltaici, vetri stratificati).

- **Pensiero Computazionale ed Intelligenza artificiale**

Teoria: Le fasi del pensiero computazionale: decomposizione, riconoscimento di pattern, astrazione, progettazione algoritmica. Definizione formale di algoritmo e convenzioni dei diagrammi di flusso (flowchart: blocchi di inizio/fine, I/O, elaborazione, decisione). Strutture di controllo della programmazione strutturata: sequenza, selezione semplice/doppia (if-then-else), cicli e iterazioni (for, while). Concetto di variabile, tipo di dato (intero, reale, stringa, booleano) e tracciamento delle variabili. Interfaccia e sintassi dell'ambiente di programmazione e simulazione visuale Flowgorithm. Fondamenti dell'Intelligenza Artificiale e relative implicazioni etiche (bias e impatto ambientale dei server).

Pratica: Scomporre un problema reale o logico-matematico in una sequenza ordinata e finita di istruzioni algoritmiche. Disegnare ed eseguire diagrammi di flusso complessi che integrano variabili, condizioni logiche e cicli. Scrivere, verificare e simulare algoritmi all'interno dell'ambiente Flowgorithm. Effettuare operazioni di tracciamento a tabella e di correzione degli errori logici e di sintassi (debug). Analizzare criticamente le risposte dei sistemi di IA valutandone l'accuratezza, l'etica e l'eventuale presenza di pregiudizi (bias).

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: DISEGNO TECNICO e GEOMETRICO

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere le differenze delle principali figure geometriche piane. Cogliere le relazioni di simmetria e le frazioni geometriche della sezione aurea o dei frattali in elementi formali naturali e artistici. Riconoscere la funzione delle linee e delle convenzioni grafiche fondamentali sul foglio da disegno. Riconoscere la funzione e il corretto utilizzo degli strumenti da disegno tecnico.	Individuare il corretto rapporto di riduzione o ingrandimento da applicare analizzando le scale di proporzione di una mappa. Riconoscere la corrispondenza dei piani di proiezione ortogonale osservando un solido geometrico reale o un oggetto nello spazio. Riconoscere le regole tecniche delle proiezioni ortogonali.	Cogliere le variazioni deformative e gli orientamenti degli assi coordinati nelle diverse tipologie di assonometria (isometrica, cavalliera e monometrica). Individuare i vincoli dimensionali leggendo una scheda costruttiva tecnica complessa. [OR]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Eseguire costruzioni geometriche piane fondamentali (poligoni regolari) utilizzando squadre e compasso. Realizzare un motivo decorativo modulare basato su pattern geometrici ripetuti e simmetrie assiali.	Tradurre la forma tridimensionale di un oggetto d'uso comune o di un solido geometrico in una rappresentazione piana bidimensionale tramite proiezioni ortogonali. Riconoscere il concetto di proporzionalità delle	Realizzare il disegno assonometrico (isometrico, cavalliero e monometrico) di gruppi di solidi geometrici o di un componente d'architettura sostenibile applicando le convenzioni grafiche.

		parti nella realtà circostante. Eseguire il rilievo dal vero della facciata di un edificio replicando le corrette relazioni di proporzionalità. [OR] Eseguire la riduzione in scala dei rilievi metrici effettuati. Eseguire la progettazione seguendo un iter realistico di un semplice componente d'arredo e rappresentarlo secondo le convenzioni esistenti.	Produrre tavole tecniche pulite e accurate rispettando le consegne procedurali.[OR]
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Trovare errori di allineamento, ortogonalità o precisione millimetrica riesaminando le linee e le intersezioni delle proprie figure piane. Giustificare l'uso di uno specifico spessore di matita (2H o HB) in base alla tipologia di linea da tracciare. Individuare le differenze tra disegno tecnico e artistico.	Trovare errori di proiezione confrontando la corrispondenza dei punti e delle altezze tra la pianta, il prospetto e il fianco della propria tavola grafica. Chiarificare ai compagni le procedure di calcolo applicate per ricavare le misure ridotte in scala.	Giudicare la conformità e la leggibilità del proprio disegno assonometrico rispetto ai parametri standard delle convenzioni grafiche internazionali. Argomentare l'efficacia del metodo assonometrico scelto in relazione al tipo di solido da valorizzare visivamente. [OR]

NUCLEO 2: TECNOLOGIA (Materiali, Processi e Sistemi Energetici)

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere le proprietà fisiche e tecnologiche (durezza, elasticità, riciclabilità) esaminando diversi campioni di materiali. Riconoscere le caratteristiche del riciclo dei materiali e percepire l'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti in ambito ambientale. Comprendere l'impatto ambientale delle attività dell'uomo. [EC] Riconoscere l'importanza della biodiversità e le sue implicazioni a livello ambientale. [EC] Individuare la relazione tra la forma e la funzione in un oggetto.	Riconoscere la natura e l'apporto energetico dei principi nutritivi leggendo criticamente le etichette alimentari dei prodotti commerciali. Individuare le componenti strutturali elementari (trave, pilastro) osservando un edificio reale. Riconoscere le differenze storiche e artistiche dei diversi movimenti della storia del design industriale, individuandone le caratteristiche stilistiche e funzionali. Riconoscere le differenze storiche ed urbanistiche dell'evoluzione dei centri abitati comprendendone le motivazioni.	Localizzare sulla mappa geopolitica globale le aree critiche di sfruttamento dei combustibili fossili e lo sviluppo delle centrali a fonti rinnovabili. [EC] Cogliere la connessione di causa-effetto tra l'uso di risorse non rinnovabili e i macro-fenomeni del cambiamento climatico. [EC]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Classificare i materiali d'uso comune in base alla loro provenienza e alle caratteristiche di sostenibilità	Organizzare i dati estratti dalle schede nutrizionali dei cibi all'interno di tabelle comparative di	Tradurre dati statistici storici sui consumi energetici o sulle emissioni di gas serra in grafici cartesiani.

	ecologica.[EC] Organizzare una mappa concettuale per descrivere il ciclo di vita di un materiale secondo il modello delle 3R (Riduci, Riusa, Ricicla). [EC]	apporto calorico e impatto biologico. Realizzare un progetto personale di un semplice complemento di arredo, come una sedia. Completando le fasi dell'iter progettuale dal concept al modellino 3D .[OR] Realizzare il progetto della propria città ideale. Rispettando i principi di sostenibilità.[OR]	[EC].
Autoregolazione (Riflessione e metacognizione)	Giustificare la scelta di un materiale rispetto a un altro per la progettazione di un contenitore specifico basandosi sulle sue proprietà fisiche. Criticare le condotte di spreco quotidiane proponendo alternative basate sull'economia circolare. [EC] Criticare le scelte a livello ambientale che riducono la biodiversità (caso del Bostrico nelle Alpi) [EC]	Criticare la composizione di diete alimentari squilibrate evidenziando i rischi per il benessere corporeo Criticare gli impatti sulla biodiversità delle coltivazioni intensive.[EC]	Argomentare la sostenibilità e la fattibilità di un intervento di efficientamento bioclimatico in un'abitazione in base agli obiettivi dell'Agenda 2030. [EC] Argomentare il risultato del calcolo della propria impronta energetica e saper proporre dei miglioramenti al proprio stile di vita[EC] Trovare errori di isolamento o dispersioni termiche esaminando i dati

			energetici di un impianto reale. [OR]
--	--	--	--

NUCLEO 3: INFORMATICA (Pensiero Computazionale e Cittadinanza Digitale)

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere la differenza fondamentale tra componenti hardware e sistemi software in un elaboratore. Individuare la sequenza logica dei comandi necessari per modificare l'allineamento e i livelli grafici di un layout su Canva. Riconoscere le caratteristiche fondamentali per realizzare un prodotto di grafica digitale efficace.	Cogliere i segnali di allarme e le falle di vulnerabilità informatica all'interno di uno scenario simulato di attacco phishing. [EC] Individuare gli indicatori testuali e visivi tipici utili a smascherare una fake news in rete.	Riconoscere i blocchi esecutivi logici, i tipi di variabile (intero, stringa) e i costrutti booleani in un diagramma di flusso. Individuare le implicazioni etiche e i rischi connessi all'uso incontrollato dei sistemi di Intelligenza Artificiale. [EC]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Eseguire operazioni di archiviazione ordinata creando cartelle, sottocartelle e rinominando i file digitali. Realizzare un prodotto grafico multimediale o	Organizzare un piano di buone prassi e un vademecum operativo digitale per la protezione dell'identità online. Eseguire verifiche incrociate sui motori di	Realizzare un algoritmo strutturato completo di variabili e cicli iterativi (for, while) mediante l'ambiente di sviluppo Flowgorithm. Tradurre la descrizione testuale di un

	una presentazione interattiva originale sfruttando l'interfaccia di Canva.	ricerca per catalogare l'affidabilità delle fonti informative web. [EC]	problema logico o matematico in un diagramma di flusso esecutivo. Realizzare un semplice modello 3D al computer di un solido o un manufatto architettonico con Sketchup.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Argomentare le scelte cromatiche, tipografiche e di gerarchia visiva applicate nel layout della propria presentazione multimediale. Trovare errori di disposizione degli elementi visivi rispetto alle convenzioni grafiche studiate.	Giudicare la robustezza e l'efficacia di una password o di un sistema di sicurezza digitale sulla base delle linee guida di cybersecurity. Criticare la diffusione incontrollata di notizie non verificate sui social network evidenziandone i danni sociali. [EC]	Trovare errori di sintassi logica o di loop infinito all'interno del codice eseguendo il tracciamento passo-passo (debug) in Flowgorithm. Chiarificare la logica di funzionamento del proprio algoritmo motivando la scelta dei costrutti di controllo inseriti. [OR]

OSSERVAZIONE:

Il programma di Tecnologia si sviluppa in stretta sinergia e collaborazione con Matematica e Scienze; pertanto, alcuni argomenti comuni sono trattati in modo integrato da una o dall'altra disciplina per evitare sovrapposizioni e valorizzare le rispettive specificità metodologiche.

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"La scuola, una comunità in miniatura" – Il Giornalino Scolastico Multimediale.*
- **Contributo della materia:** realizzazione del layout visivo e della veste grafica del giornalino tramite Canva, applicando le regole di ergonomia e gerarchia dei font e delle immagini.

B. Compito di Realtà della Disciplina

- **Titolo Progetto:** "Operazione Plastica Trasparente"
- **Descrizione:** in piccoli gruppi gli alunni analizzano i codici di riciclo presenti sulle etichette di diversi oggetti in plastica, classificando i materiali e realizzando una Guida Rapida al Riciclo della Plastica.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *"Uso consapevole del web"*
- **Contributo della materia:** A gruppi gli studenti creano un prodotto informativo digitale (decalogo, manuale di istruzioni) per sensibilizzare gli studenti più giovani della scuola sui principali rischi del web (Cybersecurity, Cyberbullismo, Fake News e Netiquette).

B. Compito di Realtà della disciplina

- **Titolo Progetto:** "Progetto la mia sedia"
- **Descrizione:** seguendo l'iter progettuale definito dall'insegnante, ogni alunno progetta un semplice componente di arredo (es. una sedia), partendo dal concept, al moodboard fino alla parte di disegno tecnico e di realizzazione di un modellino tridimensionale in scala.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo Progetto:** *Il Grande Dibattito: "Agenda 2030 nel nostro Istituto".*
- **Contributo della materia:** Attraverso l'analisi di testi e materiali multimediali, gli studenti approfondiscono tematiche legate alla sostenibilità.

Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** *"Elaborato artistico"*
- **Contributo della materia:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate

riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

B. Compito di Realtà della Disciplina

- **Titolo Progetto:** “Fissione Nucleare: confronto tra Chernobyl e Fukushima”
- **Descrizione:** sulla base delle informazioni fornite dalla docente e di una fase di approfondimento personale gli alunni sono chiamati a realizzare una presentazione digitale critica che evidenzi i punti in comune e le differenze tra i diversi incidenti riguardanti le centrali a fissione nucleare, mettendo in luce anche le proprie riflessioni.
- **Titolo Progetto:** “Architettura sostenibile”
- **Descrizione:** sulla base delle informazioni fornite dalla docente e di una fase di approfondimento personale, gli alunni analizzano un esempio reale di edificio sostenibile, individuandone le caratteristiche e descrivendone le principali scelte progettuali.

MUSICA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

TEORIA E LINGUAGGIO MUSICALE

Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. Strumenti musicali: tecniche, storia e classificazione. Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione su pentagramma (in chiave di Sol) Il suono e le sue variabili. Come si legge e si suona uno spartito. Eventi per la cittadinanza (Educazione Civica). Figure e pause: conoscenza dei valori delle note (semibreve, minima, semiminima, croma) e delle rispettive pause. Elementi di ritmo: battito, pulsazione, misura (tempi in 4/4, $\frac{3}{4}$, 2/4). Segni di espressione: dinamica (diminuendo, crescendo, piano, forte) e agogica (andante, allegro ecc...) Notazione musicale di base: scrittura delle principali note e pause su pentagramma in chiave di Sol

PRATICA STRUMENTALE E VOCALE

Uso della voce: canto corale e intonazione per imitazione per sviluppare l'orecchio musicale e la respirazione corretta. Pratica strumentale: uso di strumenti didattici in dotazione nella scuola (strumentario Orff, Glockenspiel), esecuzione di semplici melodie. Ritmo e corpo: esercizi di coordinazione e percussioni corporee (body percussion) per interiorizzare la percussione ritmica.

EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO E STORIA DELLA MUSICA

Il paesaggio sonoro: riconoscimento dei suoni e dei rumori dell'ambiente circostante. Classificazione elementare degli strumenti: studio delle famiglie degli strumenti musicali (archi, legni, ottoni, percussioni) e riconoscimento timbrico all'ascolto dedicato. Generi e stili: ascolto attivo e consapevole e confronto tra vari generi (musica classica, popolare, sacra, leggera, colonne sonore). Formazioni musicali: riconoscere le diverse formazioni musicali (duo, trio, quartetto, quintetto, orchestra sinfonica, big band, jazz band, rock band) Lineamenti storici: i primi cenni di Storia della Musica, partendo dalle origini della musica nell'antichità (la musica nelle civiltà antiche), fino ai canti gregoriani e al Medioevo.

CLASSE SECONDA

TEORIA E LINGUAGGIO MUSICALE

Alfabetizzazione musicale; lettura e scrittura ritmico - melodica in chiave di Violino (introduzione della chiave di Basso). Ritmo e metrica: conoscenza di figure e pause fino alla semicroma, legatura di valore, punto di valore e sincope. Elementi di armonia e melodia: scale maggiori e minori principali, alterazioni in chiave, intervalli elementari e cenni sugli accordi.

PRATICA STRUMENTALE E VOCALE

Strumentazione: utilizzo di base dello strumento d'ordinanza (glockenspiel e flauto dolce) per la riproduzione di brani polifonici e melodici. Canto Corale: esecuzione di brani a più voci per sviluppare l'intonazione, il senso ritmico, la collaborazione e la coordinazione di gruppo. Improvvisazione e composizione: creazione di brevi sequenze ritmiche e melodiche, anche con l'ausilio di basi musicali.

ASCOLTO E ANALISI

Parametri del suono: riconoscimento e analisi di altezza, timbro e durata. Organologia: classificazione degli strumenti (cordofoni, aerofoni, membranofoni, idiofoni) e riconoscimento dei timbri all'interno dell'orchestra.

STORIA DELLA MUSICA

Evoluzione storica: approccio cronologico ai grandi periodi della storia della musica e autori affini. Medioevo: musica profana, musica sacra e autori affini. Rinascimento: musica profana, e autori affini. Barocco: nascita dell'orchestra, il melodramma e autori affini. Classicismo: le forme musicali, la sinfonia, le forme musicali e autori affini.

CLASSE TERZA

STORIA DELLA MUSICA E GENERI

Romanticismo: l'orchestra sinfonica, il poema sinfonico e autori affini. La musica tra '800 e '900: l'impressionismo musicale (Debussy e Ravel) e le avanguardie musicali storiche. La

musica moderna e contemporanea: le Work Songs, le radici del Blues, la nascita del Jazz, il Rock, la popular music, la musica leggera, la musica elettronica e le colonne sonore.

TEORIA E LINGUAGGIO MUSICALE

Parametri del suono: altezza, intensità, timbro e durata. Teoria avanzata: lettura ritmico - melodica sul pentagramma, riconoscimento delle scale maggiori e minori, intervalli musicali e accordi di base. Analisi formale: riconoscimento all'ascolto delle principali forme musicali (es. forma sonata, rondò, tema e variazioni).

PRATICA STRUMENTALE E VOCALE

Esecuzione d'insieme: saper suonare brani di vario genere in gruppo, coordinando il proprio strumento (es. chitarra, flauto dolce, clarinetto, glockenspiel o percussioni) con quello dei compagni. Canto Corale: sviluppo dell'intonazione, del senso ritmico e della pratica dell'ascolto reciproco. Improvvisazione: creazione guidata di brevi frasi ritmiche o melodiche.

CONNESSIONI MULTIDISCIPLINARI (ESAME DI STATO TERZA MEDIA)

Storia: la musica durante le due Guerre Mondiali, il blues come musica di riscatto sociale e segregazione razziale (Work Songs, Blues, Jazz). Italiano: il melodramma e il rapporto con il libretto d'opera. Arte: l'impressionismo pittorico (Monet, Degas) legato all'impressionismo musicale (Debussy). Scienze: la fisica del suono, le onde sonore e il funzionamento dell'orecchio umano.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Conoscenza storico - culturale della musica

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (<i>Capacità passive e di percezione</i>)	Cogliere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (caratteristiche del suono, notazione sul pentagramma in chiave di Sol e strutture metriche nei tempi semplici 2/4, 3/4, 4/4), applicandoli con consapevolezza espressiva attraverso	Cogliere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale (ritmo, metrica, scale, alterazioni) e la struttura formale/timbrica dei brani, applicandoli consapevolmente sia nell'ascolto analitico sia nell'esecuzione vocale e strumentale (coro e musica	Cogliere l'intenzione comunicativa, espressiva e storico-culturale dei diversi generi musicali (dal Romanticismo alla Popular music), decodificandone con precisione i parametri, le strutture formali e i linguaggi avanzati sia attraverso l'ascolto critico che la pratica

	la corretta postura e respirazione nella pratica vocale, strumentale (uso dello strumentario Orff e delle famiglie strumentali) e motoria (body percussion), nel rispetto delle dinamiche d'insieme.	d'insieme)[OR] ; cogliere e contestualizzare le relazioni stilistiche ed espressive delle opere studiate all'interno del loro quadro storico-culturale, dal Medioevo al Classicismo.	strumentale e corale sinergica, contestualizzando il fenomeno musicale in costante connessione con le altre discipline, la società e il pensiero umano. [EC]
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Eseguire semplici brani vocali e strumentali, individualmente o in coro, applicando le regole base della notazione sul pentagramma, la corretta respirazione e la coordinazione ritmica e corporea tramite la body percussion. Eseguire letture ritmiche e melodiche di spartiti elementari, traducendo nella pratica le figure musicali, le pause, i metri in 4/4, 3/4 e 2/4, e i segni di dinamica e agogica. [OR]	Eseguire, individualmente e in gruppo, brani melodici e polifonici (vocali e strumentali con flauto/glockenspiel) applicando la lettura ritmico-melodica e il controllo d'insieme; realizzare brevi sequenze e improvvisazioni originali applicando le conoscenze teoriche (fino alla semicroma, alterazioni, scale); analizzare all'ascolto brani dal Medioevo al Classicismo, identificando strutture, autori e timbri orchestrali. [OR]	Eseguire l'analisi formale, strutturale e la decodifica dei parametri di brani all'ascolto (lettura, scale, intervalli, accordi); eseguire brani vocali e strumentali d'insieme (coro/orchestra di classe) curando ritmo, intonazione e ascolto; eseguire brevi improvvisazioni o composizioni ritmico-melodiche elementari applicando le conoscenze musicali acquisite nel percorso. [OR]
Autoregolazione (<i>Riflessione e metacognizione</i>)	Analizzare in maniera critica l'impatto dei paesaggi sonori e delle	Valutare il proprio livello di concentrazione e	Valutare criticamente il proprio percorso di apprendimento e

	forme musicali dall'antichità al Medioevo, applicando l'ascolto attivo con controllo dell'attenzione. Valutazione e autoregolazione dell'esecuzione vocale e strumentale rispetto alla grammatica musicale (ritmo, notazione, dinamiche), gestendo voce, respirazione e coordinazione corporea. Giudizio sulla pertinenza di generi e formazioni musicali, con autovalutazione del senso critico e del comportamento relazionale nella musica d'insieme e nell'Educazione Civica. [EC]	precisione nell'ascolto guidato, motivando le discrepanze tra teoria musicale ed esecuzione reale. Criticare costruttivamente gli errori individuali e di gruppo nella pratica vocale e strumentale, applicando criteri teorici e organologici per migliorare l'esecuzione. Giudicare in modo autonomo la pertinenza stilistica e le scelte formali delle composizioni studiate (dal Medioevo al Classicismo), contestualizzandole nel rispettivo quadro storico. [OR]	l'evoluzione dei generi dal Romanticismo alla Popular Music, con particolare attenzione a Work Songs, Blues e avanguardie e ai legami con arte e fisica. [EC] Analizzare in autonomia i parametri del suono e le strutture formali per stimare la qualità delle performance strumentali e corali. Monitorare l'esecuzione d'insieme e l'ascolto reciproco nell'ottica di un miglioramento continuo. [OR]
--	--	--	---

NUCLEO 2: Comprensione e espressione musicale

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
-----------	--------------	----------------	--------------

Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere gli elementi basilari del linguaggio musicale e le caratteristiche principali di un brano, per riconoscere all'ascolto i timbri degli strumenti, le variazioni ritmiche e le prime strutture formali principali nell'ambito della comprensione e dell'interpretazione percettiva. [OR]	Cogliere gli elementi espressivi e le strutture formali nei brani ascoltati. Riconoscere le diverse sonorità strumentali e vocali e collegare i linguaggi musicali al contesto storico-culturale, dimostrando una consapevole percezione e comprensione del messaggio sonoro. [OR]	Cogliere gli elementi espressivi, le strutture formali e le caratteristiche timbriche dei brani ascoltati, stabilendo collegamenti tra i diversi linguaggi artistici. Riconoscere l'evoluzione dei generi musicali dal Romanticismo alle avanguardie del Novecento e alla musica pop, comprendendone il valore storico e sociale per sviluppare un ascolto consapevole e critico. [OR]
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Eseguire con precisione semplici brani vocali e strumentali, individualmente e in gruppo, applicando strategie di intervento esecutivo e di variazione timbrico-dinamica per trasformare ed arricchire la resa sonoro-espressiva dei brani studiati, definendo il contesto socio - culturale di riferimento. [OR]	Cogliere il valore espressivo e sociale delle trasformazioni musicali nella storia e riconoscere gli elementi sonori e strutturali da modificare o rielaborare, intervenendo attivamente nella produzione e nella manipolazione dei suoni all'interno dell'esecuzione d'insieme. [EC]	Cogliere il valore espressivo e sociale dei linguaggi musicali per riconoscere le possibilità di intervento, rielaborazione e trasformazione sonora di un brano, partecipando attivamente alla creazione e all'innovazione di semplici strutture musicali all'interno del gruppo classe. [EC]
Autoregolazione	Analizzare in modo	Valutare, criticare e	Valutare

<i>(Riflessione e metacognizione)</i>	guidato le proprie risposte sonore e i momenti di ascolto per iniziare a riflettere sui progressi compiuti e sulle difficoltà incontrate durante le varie attività musicali proposte durante il percorso del primo anno. [OR]	giudicare in autonomia la qualità della propria esecuzione strumentale e corale e la stesura dei propri elaborati, riflettendo consapevolmente sui progressi compiuti e sui punti di forza o di debolezza del percorso di apprendimento, al fine di individuare strategie personali di autostima e continuo miglioramento. [OR]	criticamente il proprio percorso di studio musicale e la consapevolezza dei progressi personali. Analizzare le proprie strategie di studio e le difficoltà incontrate durante la pratica strumentale o corale. Stimare l'efficacia del proprio metodo di lavoro per monitorare autonomamente l'attenzione, l'impegno e la concentrazione, pianificando le correzioni necessarie in un'ottica di miglioramento e crescita personale. [OR]
---------------------------------------	--	--	---

SEZIONE C: MODULO ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

B. Compito di Realtà della Disciplina

Modulo di riferimento: *Ecologia musicale (salvaguardia dell'ambiente)*

Descrizione dell'attività: Partendo dalla lettura di testi e video interattivi sull'argomento, gli studenti esaminano l'importanza della salvaguardia dell'ambiente applicata all'ambito musicale, in particolar modo alla costruzione di strumenti musicali (liuteria). In ambito

laboratoriale, verrà chiesto a ciascuno di ideare e costruire uno strumento musicale impiegando materiale di recupero domestico.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

Titolo Progetto: *"The Sound of Emotions"*

Contributo di Musica: dopo l'acquisizione nelle rispettive materie coinvolte delle informazioni principali riguardanti le emozioni, gli studenti sono invitati a produrre un elaborato musicale (brano acustico con supporto digitale e testuale) che rispecchia l'emozione scelta da ciascun gruppo.

B. Compito di Realtà della Disciplina

Titolo Progetto: *"Musica d'insieme"*

Contributo di Musica: gli studenti sono invitati ad eseguire un brano di musica d'insieme fornito e studiato insieme all'insegnante. L'attività svolta ha come scopo quello di far vivere l'esperienza orchestrale all'interno del gruppo classe, privilegiando l'inclusione di tutti con suddivisione mirata strumentale e vocale.

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

Titolo progetto: *"Elaborato artistico"*

Contributo di Musica: gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

B. Compito di Realtà della Disciplina

Titolo progetto: *"Le Work Songs, la nascita del Blues"*

Contributo di Musica: Attraverso l'ascolto guidato e l'esecuzione pratico-vocale di semplici canti di lavoro (call and response) e strutture in 12 battute, gli studenti analizzeranno la nascita del Blues, comprendendo la funzione socio-culturale, la struttura formale e i parametri espressivi per poi riflettere criticamente sull'evoluzione della Popular Music.

ARTE E IMMAGINE

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **TEORIA** – Definizione del concetto di “arte”; Le origini della creatività artistica; Distinzione delle principali forme artistiche (pittura, scultura e architettura); Arte preistorica (Paleolitico e Neolitico); Arte delle civiltà fluviali (Sumeri, Babilonesi, Assiri); Arte egizia: le piramidi e le pitture; Arte minoica (cretese) e micenea; Arte dell’antica Grecia (i templi e le statue); Arte etrusca e romana; L’arte Medievale e i simboli cristiani (arte Paleocristiana): dalle basiliche ai dipinti; L’arte Bizantina: il mosaico; Terminologia di interesse alla materia.
- **PRATICA** – La Percezione Visiva: punti, linee, segni grafici; La superficie: le texture; Tecniche con le superfici: collage e Frottage; Tecniche con le forme: stencil e mosaico; Teoria dei colori: i colori caldi e i colori freddi. I colori primari, secondari e complementari; Tecniche coloristiche (grafiche, pittoriche); Tecniche plastiche (creta e DAS).

CLASSE SECONDA

- **TEORIA** – L’arte e architettura Romanica; L’arte e architettura Gotica (l’architettura a sesto acuto in Francia e in Italia); Gli artisti del Trecento: Duccio di Buoninsegna, Cimabue, Giotto (la svolta dell’umano nel divino), Simone Martini; Arte del Quattrocento: l’invenzione della prospettiva; Gli architetti: Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti; Lo scultore: Donatello (lo staccato); I pittori: Masaccio, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna; La pittura fiamminga (Bosch, Jan van Eyck); Arte del Cinquecento; Artisti del Cinquecento: Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano; Il Manierismo (Pontormo e Rosso fiorentino); Arte del Seicento: Il Barocco e il Rococò; Gli artisti: Caravaggio, i Carracci, P. Rubens, Velàzquez, Rembrandt, Jan Vermeer, Bernini.
- **PRATICA** – La luce: naturale e artificiale, diretta e diffusa; L’ombra propria e l’ombra portata. Il colore delle ombre; Il Chiaroscuro: luci, ombre e volumi;

CLASSE TERZA

- **TEORIA** – L’arte del Neoclassicismo; L’arte del primo Ottocento; Il Romanticismo tedesco: Friedrich e lo sguardo verso l’ignoto; Il Romanticismo francese: Delacroix e Gericault; Il Romanticismo inglese: Turner una pittura di luce e colori; Il Romanticismo italiano: Hayez, la lezione della storia; L’arte del secondo Ottocento; I pittori del Realismo: Courbet; I Macchiaioli; I principali pittori dell’Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir; Il Puntinismo di Seurat e il Divisionismo; I Post-impressionisti con Cézanne, Van Gogh, Gauguin; I maggiori esponenti dell’Espressionismo: E. Munch ed H. Matisse; Contesto storico del 1900; L’arte del primo Novecento: artisti, movimenti e stili; Le Avanguardie: il Cubismo (Picasso), il Futurismo (Balla e Boccioni), l’Astrattismo (Kandinskij), il Dadaismo (Duchamp), la Metafisica (De Chirico), il Surrealismo (Dalì e Magritte); L’arte contemporanea del secondo Novecento; L’Action Painting (Pollock), l’Informale, la Pop Art (Warhol), la Graffiti Art, l’Arte Povera, la Land

Art e la Performance Art; Artista contemporaneo: William Kentridge; I vocaboli dell'arte - terminologia corretta relativa alla materia.

- **PRATICA** – I criteri compositivi; Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale).

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Contenuti storici e visivi dell'arte

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (Capacità passive e di percezione)	Osservare le immagini e le opere d'arte; Leggere e Comprendere le opere più significative prodotte nell'arte antica, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; Identificare le principali caratteristiche delle opere d'arte delle civiltà antiche, dalla preistoria fino ai mosaici dell'arte Bizantina; Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e di paesi diversi dal proprio. [EC]	Osservare le immagini e le opere d'arte, i suoi simboli e significati; Leggere e Comprendere le opere significative dell'arte medievale e rinascimentale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; Identificare le principali caratteristiche delle opere d'arte, dall'architettura Romanica fino alle opere d'arte del Seicento del Barocco e Rococò; Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e il valore culturale di opere di paesi diversi	Osservare le immagini e le opere d'arte, i suoi simboli e significati; Leggere e Comprendere le opere significative dell'arte moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; Identificare le principali caratteristiche stilistiche dal Settecento fino alle correnti artistiche del Novecento; Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e il valore culturale di opere di paesi diversi dal proprio. [EC]

		dal proprio. [EC]	
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Analizzare, descrivere e interpretare un'immagine e/o un'opera d'arte utilizzando i termini più appropriati alla disciplina; Attribuire un'opera d'arte ad una civiltà antica e/o periodo storico; Distinguere le principali forme artistiche (pittura, scultura e architettura); Sviluppare un linguaggio e una terminologia adeguati alla disciplina; Selezionare le fonti digitali, i siti web o i musei virtuali più sicuri e affidabili per documentarsi e scoprire le bellezze antiche del Patrimonio artistico italiano. [EC]	Analizzare, descrivere e interpretare un'immagine e/o beni culturali artistici utilizzando un linguaggio appropriato alla disciplina; Attribuire un'opera d'arte ad una corrente artistica e/o pittorica; Distinguere le principali caratteristiche di una o più opere d'arte, analizzando lo stile, le analogie e le differenze; Sviluppare e produrre esposizioni utilizzando un lessico specifico e appropriato alla disciplina; Selezionare le fonti digitali, i siti web o i musei virtuali più sicuri e affidabili per documentarsi sull'evoluzione di un movimento artistico. [EC]	Analizzare, descrivere e interpretare criticamente beni culturali artistici e/o un'opera d'arte utilizzando un linguaggio e una terminologia adeguati alla disciplina; Attribuire un'opera d'arte ad una corrente artistica e/o pittorica; Distinguere le principali caratteristiche di una o più opere d'arte per riconoscere l'autore e le sue personali intenzioni stilistiche e simboliche; Sviluppare un graduale metodo di analisi critica di opere d'arte utilizzando un linguaggio adeguato alla disciplina; Selezionare le fonti digitali, i siti web o i musei virtuali più sicuri e affidabili per documentarsi sull'evoluzione di un movimento artistico. [EC]

Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Giudicare l'adeguatezza della propria comprensione di un argomento;	Giudicare l'adeguatezza della propria comprensione di un argomento;	Giudicare l'adeguatezza della propria comprensione di un argomento;
	Motivare le proprie impressioni estetiche/emotive di fronte a un'opera, collegandole a specifici elementi del linguaggio visivo (uso del colore, linea, ecc.);	Motivare la riconducibilità di un'opera a un determinato autore, stile o periodo storico, basandosi sull'individuazione delle caratteristiche formali e culturali;	Motivare la validità di diverse chiavi di lettura o punti di vista critici su un medesimo movimento o fenomeno artistico contemporaneo;
	Valutare l'efficacia dei singoli elementi codificati (linea, colore, forma, spazio) nel trasmettere un determinato messaggio o significato.	Valutare l'evoluzione della funzione dell'opera d'arte nel tempo (sacra, politica, celebrativa, documentaria) in rapporto ai mutamenti dei linguaggi visivi.	Valutare criticamente il concetto contemporaneo di "interpretazione" dell'opera.

NUCLEO 2: Comprensione ed espressione artistica

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Riconoscere l'uso dei colori caldi o freddi e di stesura della pittura; Scegliere le tonalità cromatiche ritenute più adatte a manifestare una specifica emozione	Riconoscere e individuare i rapporti proporzionali, le sorgenti di luce e l'andamento delle ombre in un modello reale semplificato; Scegliere il tipo di chiaroscuro	Riconoscere e decodificare i criteri compositivi (peso visivo, equilibrio, ritmo, simmetria/asimmetria, punto focale) in un'opera o in un progetto;

	nel disegno/dipinto.	(sfumato, tratteggio) e la gradazione tonale più idonea per restituire la tridimensionalità dei volumi.	Scegliere consapevolmente i materiali (dalle tecniche tradizionali a quelle digitali o polimeriche) più coerenti con il proprio messaggio e con l'idea progettuale di partenza.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Progettare elaborati visivi pianificando la disposizione degli elementi del linguaggio visivo (punti, linee, forme) e la combinazione dei colori; Produrre e rielaborare immagini per realizzare personali elaborati sperimentando tecniche diverse (collage, frottage, mosaico); Disegnare e dipingere applicando la teoria del colore e la combinazione di punti, linee e texture;	Progettare un elaborato organizzando lo spazio grafico secondo prestabiliti schemi visivi e la collocazione corretta di luci, ombre ed elementi in profondità; Produrre rielaborazioni grafico-pittoriche personali (es. a matita, tempera o acquerello) ispirate ad opere d'arte; Disegnare e tradurre un'idea concettuale o un'emozione astratta in una composizione visiva, selezionando le tecniche artistiche adatte;	Progettare e ideare un prodotto audiovisivo originale, un podcast o una narrazione in stop-motion per promuovere e documentare la tutela di un bene storico del territorio; [EC] Produrre un manufatto artistico rielaborando in modo originale le tecniche tipiche dei movimenti del Novecento (es. il collage dadaista, il dinamismo futurista o l'Action Painting); Disegnare e tradurre un'idea concettuale o un'emozione astratta in una composizione visiva, selezionando le

			techniques artistiche adatte;
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Esprimere riflessioni personali sulle scelte grafiche e cromatiche effettuate, spiegando il motivo dell'uso di determinati segni o colori; Giustificare e motivare le scelte adottate per un determinato risultato creativo; Criticare le proprie scelte di base, valutando se le tecniche grafiche selezionate per il disegno sono state efficaci per comunicare l'emozione o l'idea iniziale.	Esprimere una valutazione critica sulla resa dei volumi e del chiaroscuro nel proprio disegno, individuando punti di forza e aspetti da migliorare; Giustificare e motivare le scelte adottate per un determinato risultato creativo; Criticare le soluzioni pratiche adottate durante il disegno, ipotizzando modifiche o alternative correttive per migliorare il risultato ottenuto.	Esprimere un'autovalutazione articolata sull'intero processo progettuale, argomentando la coerenza tra l'idea concettuale di partenza e il risultato visivo finale; Giustificare e motivare le scelte adottate per un determinato risultato creativo e artistico; Criticare il proprio percorso espressivo, analizzando con un certo distacco la rispondenza tra il messaggio/concetto di partenza e il risultato visivo ottenuto.

SEZIONE C: MODULI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

A. Compito di Realtà della Disciplina

- Titolo Progetto: “Laboratorio creativo sugli obiettivi dell’agenda 2030 di sviluppo sostenibile”.

CLASSE SECONDA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- Titolo Progetto: “The Sound of Emotions”
- Contributo della materia di Arte: potenziare l’espressione artistica fornendo agli studenti strumenti e tecniche per comunicare pensieri, concetti ed emozioni attraverso l’arte visiva. Affrontare il tema delle emozioni attraverso l’arte e la creatività e saper realizzare un elaborato personale e creativo su tale argomento partendo da una consegna. Saper affrontare un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo allo scopo di favorire la socializzazione e inclusione tra gli studenti.

B. Compito di Realtà di Arte e immagine

- Titolo Progetto: “Missione museo” (i ruoli di lavoro all’interno del museo)

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- Titolo Progetto: “Elaborato artistico” per l’esame.
- Contributo della materia di Arte: interpretazione personale della mappa realizzata con immagini, parole, oggetti che per gli studenti rappresentano i diversi nodi della mappa e il loro significato. Sarà un modo creativo per esprimere la loro personale visione e servirà come spunto iniziale per il colloquio d'esame.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Pratica:** possedere e utilizzare gli schemi motori di base, coordinando movimenti semplici, sapendo controllare globalmente il corpo in situazioni statiche e dinamiche. Eseguire gesti motori rispettando consegne e ritmi, con una buona capacità di orientamento nello spazio e nel tempo. Partecipare regolarmente alle attività motorie individuali e di gruppo, sapendo riconoscere le proprie condizioni fisiche durante l'attività adottando comportamenti igienici adeguati e applicando semplici norme di sicurezza. Rispettare regole e consegne, collaborando con i compagni e accettando diversi ruoli. Riconoscere e controllare le principali reazioni emotive durante il gioco e l'attività motoria, rispettando sempre compagni e avversari.

- **Teoria:** conoscere le principali parti del corpo; possedere semplici abitudini igieniche; saper rispettare semplici regole; riconoscere le principali emozioni proprie e altrui; conoscere gli schemi motori e posturali, le capacità coordinative di base, i concetti di spazio, tempo, direzione, traiettoria e ritmo, le semplici regole di esecuzione dei gesti motori, il concetto di salute e benessere, l'importanza dell'attività fisica, le principali norme igieniche e di sicurezza, le funzioni essenziali dell'apparato locomotore e cardiorespiratorio, le regole fondamentali della convivenza e del gioco, il significato di collaborazione, rispetto e fair play e i principali comportamenti corretti nelle attività individuali e di gruppo.

CLASSE SECONDA

- **Pratica:** saper combinare schemi motori e controllare il movimento in situazioni variabili, con consapevolezza delle principali reazioni corporee durante lo sforzo e utilizzando strategie motorie adeguate al compito. Eseguire tecniche e gesti sportivi fondamentali, modificando il proprio movimento in funzione di spazio, tempo e compagni. Saper riconoscere i cambiamenti fisiologici determinati dall'esercizio, dosando l'impegno in relazione alle proprie capacità e alla propria salute. Utilizzare correttamente spazi e attrezzature, assumere ruoli e responsabilità. Collaborare per il raggiungimento di un obiettivo comune, comunicando in modo efficace e gestendo situazioni di confronto e competizione riconoscendo e regolando le proprie emozioni, rispettando le regole comuni.
- **Teoria:** conoscere le principali capacità coordinative e condizionali, i principi fondamentali della coordinazione, le relazioni tra movimento, spazio, tempo, ritmo e i principali effetti dell'esercizio fisico sull'organismo. Conoscere gli elementi tecnici fondamentali delle attività sportive proposte, i concetti di resistenza, forza, velocità e mobilità. Conoscere i principi fondamentali di una corretta alimentazione e di uno stile di vita attivo e i rischi legati alla sedentarietà. Dar valore alla cooperazione e al confronto, attraverso strategie di comunicazione e l'approfondimento del significato dei concetti di fair play, responsabilità e rispetto dell'altro.

CLASSE TERZA

- **Pratica:** possedere un adeguato controllo motorio e saper adattare il movimento a situazioni differenti, pianificando ed eseguendo azioni motorie complesse. Adattare il movimento a situazioni impreviste utilizzando consapevolmente capacità coordinative e condizionali individuando soluzioni motorie efficaci in relazione al compito e strategie per migliorare la propria efficienza fisica. Autoregolare l'intensità dell'esercizio adottando consapevolmente stili di vita attivi e sani. Saper riconoscere le proprie condizioni fisiche e le principali risposte dell'organismo all'esercizio, gestendo il proprio comportamento motorio in condizioni di sicurezza. Saper cooperare, assumere responsabilità e gestire le emozioni nelle situazioni motorie e sportive.

Assumere responsabilmente ruoli diversi, utilizzando strategie comunicative adeguate, favorendo la partecipazione di tutti contribuendo alla costruzione di un clima positivo e inclusivo.

- **Teoria:** conoscere le caratteristiche delle capacità coordinative e condizionali, i principi di allenamento, adattamento motorio e controllo del movimento. Conoscere il rapporto tra percezione, elaborazione cognitiva e risposta motoria e i principali fattori che influenzano la condizione fisica: attività, alimentazione, riposo e salute. Conoscere i comportamenti preventivi e i rischi connessi a pratiche motorie scorrette. Conoscere e porre attenzione alle dinamiche relazionali e di gruppo, ai principi della comunicazione verbale e non verbale, al rapporto tra emozioni, comportamento e prestazione e i valori dello sport e del fair play.

SEZIONE B: LE MATRICI RIZA DEI 3 NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: Dimensione motoria - cognitiva: sviluppo di schemi motori evoluti, abilità tecniche e applicazione di strategie nei giochi e nello sport, comprensione delle regole, problem-solving in situazioni di gioco e applicazione dei principi teorici legati al movimento.

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (I)	Individuare nello spazio le posizioni dei compagni, la posizione della palla e le zone più semplici di gioco libere durante le situazioni motorie di base. Riconoscere le principali azioni degli avversari, le regole fondamentali del gioco e i segnali dell'insegnante o dell'arbitro nel corso dell'attività. Scegliere in modo guidato l'informazione sensoriale più utile per comprendere e	Individuare visivamente e nello spazio le posizioni chiave dei compagni, le zone libere dal presidio avversario e i vettori di movimento durante una fase dinamica. Riconoscere i pattern tattici avversari, le finte del diretto rivale e i segnali arbitrali nel flusso continuo del gioco. Scegliere mentalmente, attraverso un'analisi percettiva immediata, il canale	Individuare visivamente e nello spazio le posizioni chiave dei compagni, le zone libere dal presidio avversario e i vettori di movimento durante una fase dinamica. Riconoscere i pattern tattici avversari, le finte del diretto rivale e i segnali arbitrali nel flusso continuo del gioco. Scegliere mentalmente, attraverso un'analisi percettiva immediata, il canale

	risolvere semplici situazioni motorie. Localizzare nello spazio la traiettoria della palla e la posizione del proprio corpo in movimento, migliorando l'orientamento nelle attività motorie di base. Cogliere il ritmo di esecuzione di semplici gesti motori e le variazioni di intensità nelle principali situazioni di gioco, adattando progressivamente la propria risposta motoria.	sensoriale più rilevante a cui dare priorità per risolvere un problema motorio. Localizzare nello spazio e nel tempo le traiettorie degli oggetti e la posizione del proprio corpo in volo o in rotazione. Cogliere il ritmo esecutivo di un movimento, l'intensità di una dinamica di gioco o la variazione strategica richiesta da una situazione problematica imprevista.	sensoriale più rilevante a cui dare priorità per risolvere un problema motorio. Localizzare nello spazio e nel tempo le traiettorie degli oggetti e la posizione del proprio corpo in volo o in rotazione . Cogliere il ritmo esecutivo di un movimento, l'intensità di una dinamica di gioco o la variazione strategica richiesta da una situazione problematica imprevista.
Azione (Z)	Analizzare gli elementi essenziali della situazione di gioco per scegliere il gesto motorio più adeguato. Attribuire semplici ruoli e compiti durante il gioco collaborando con i compagni nel rispetto delle regole condivise. Calcolare tempi, distanze e traiettorie nelle principali situazioni motorie per eseguire con efficacia passaggi, ricezioni e spostamenti.	Analizzare velocemente la situazione di gioco per intervenire sulla scelta del gesto tecnico più utile. Attribuire ruoli, compiti e responsabilità spaziali all'interno della squadra per ottimizzare lo sviluppo di una strategia di gioco. Calcolare e modulare i tempi di inserimento, le traiettorie e le distanze in relazione	Analizzare istantaneamente la situazione di gioco per intervenire sulla scelta del gesto tecnico più efficace. Attribuire ruoli, compiti e responsabilità spaziali all'interno della squadra per ottimizzare lo sviluppo di una strategia di gioco. Calcolare e modulare i tempi di inserimento, le traiettorie e le distanze in relazione

	Classificare le principali situazioni di attacco e difesa per individuare la risposta motoria più funzionale al contesto di gioco.	alla velocità della palla e allo spostamento dei compagni/avversari. Classificare le risposte tattiche possibili in base alla fase di gioco per attuare la transizione motoria più rapida.	alla velocità della palla e allo spostamento dei compagni/avversari. Classificare le risposte tattiche possibili in base alla fase di gioco per attuare la transizione motoria più rapida.
Autoregolazione (A)	Argomentare in modo semplice le ragioni di una scelta motoria o di una strategia adottata durante il gioco, collegandola al risultato ottenuto. Chiarificare le azioni e le decisioni compiute durante una situazione di gioco, riconoscendo gli aspetti che hanno favorito o ostacolato il raggiungimento dell'obiettivo. Criticare in modo costruttivo semplici errori nell'applicazione delle regole o nell'esecuzione dei gesti motori, individuando possibili modalità di miglioramento. Difendere il valore del rispetto delle	Argomentare con chiarezza l'efficacia o l'inefficacia di una scelta strategica adottata dalla squadra, mettendola in relazione diretta con i risultati ottenuti sul campo. Chiarificare a se stesso e ai compagni i passaggi mentali e le scelte di problem-solving che hanno portato alla risoluzione di una situazione di gioco complessa. Criticare in modo costruttivo le infrazioni al regolamento o l'applicazione errata dei principi teorici del movimento, individuando i punti deboli della prestazione propria o del collettivo. Difendere la validità	Argomentare con chiarezza l'efficacia o l'inefficacia di una scelta strategica adottata dalla squadra, mettendola in relazione diretta con i risultati ottenuti sul campo. Chiarificare a se stesso e ai compagni i passaggi mentali e le scelte di problem-solving che hanno portato alla risoluzione di una situazione di gioco complessa. Criticare in modo costruttivo le infrazioni al regolamento o l'applicazione errata dei principi teorici del movimento, individuando i punti deboli della prestazione propria o del collettivo. Difendere la validità

	regole come condizione indispensabile per giocare in sicurezza, collaborare con i compagni e garantire correttezza nel gioco. Giudicare il proprio livello di esecuzione delle abilità motorie di base e la capacità di occupare correttamente lo spazio nelle principali situazioni di gioco. Motivare in modo essenziale l'importanza di alcuni semplici principi del movimento nella riuscita di un gesto motorio.	e l'importanza etica e tecnica del regolamento codificato di uno sport, inteso come strumento logico necessario per garantire la fluidità del gioco e la parità dei contendenti. Giudicare il proprio livello di competenza tecnica e l'appropriatezza del proprio posizionamento spazio-temporale nelle diverse fasi di un gioco sportivo. Motivare l'applicazione dei principi teorici della fisica e della biomeccanica applicati allo sport.	e l'importanza etica e tecnica del regolamento codificato di uno sport, inteso come strumento logico necessario per garantire la fluidità del gioco e la parità dei contendenti. Giudicare il proprio livello di competenza tecnica e l'appropriatezza del proprio posizionamento spazio-temporale nelle diverse fasi di un gioco sportivo. Motivare l'applicazione dei principi teorici della fisica e della biomeccanica applicati allo sport.
--	--	---	---

NUCLEO 2: Dimensione degli stili di vita attivi e sani: consapevolezza psico-fisica, rispetto delle regole, sicurezza e promozione dell'attività quotidiana.

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (I)	Individuare visivamente e nell'immediato i pericoli più evidenti presenti nello spazio di gioco prima di iniziare l'attività. Riconoscere i segnali	Individuare i momenti di sedentarietà eccessiva all'interno delle proprie giornate, avvertendo il bisogno fisico di muoversi.	Individuare in modo critico i fattori di rischio legati alla sedentarietà prolungata e all'abuso di schermi nella propria quotidianità,

	fisici più semplici e macroscopici del proprio affaticamento, capendo quando è necessario fermarsi per recuperare le energie. Scegliere mentalmente di focalizzare l'attenzione visiva sulle traiettorie dei compagni che corrono nello stesso spazio, per evitare collisioni o impatti accidentali. Localizzare sul proprio corpo i punti di dolore o di disagio fisico immediato dopo uno sforzo o un piccolo urto, sapendo riferire con precisione dove fa male. Cogliere la differenza immediata di energia e di prontezza fisica tra i giorni in cui si fa una colazione adeguata o si dorme a sufficienza e i giorni in cui si è a digiuno o stanchi.	Riconoscere i segnali non verbali di stanchezza o di calo dell'attenzione nei compagni durante le attività di resistenza, interpretando la necessità di rallentare il ritmo del gruppo. Scegliere di ascoltare i messaggi di allarme inviati dal corpo, decidendo di gestire le proprie forze in modo protettivo senza superare i propri limiti. Localizzare a livello corporeo le tensioni muscolari o i fastidi derivanti da posture scorrette prolungate. Cogliere la relazione diretta tra la qualità del proprio sonno o il tipo di alimentazione e la capacità di mantenere la concentrazione e l'efficienza motoria durante le lezioni in palestra.	valutandone l'impatto negativo non solo a livello muscolare, ma anche sul piano dell'efficienza metabolica e del benessere psicofisico generale. Riconoscere con prontezza i segnali non verbali, psicosomatici o posturali di stress e cedimento nei compagni durante sforzi prolungati o compiti complessi, interpretando istantaneamente le dinamiche del gruppo per ottimizzare i carichi di lavoro e prevenire infortuni. Scegliere autonomamente di attuare strategie di ascolto profondo e autoregolazione di fronte ai messaggi di allarme del proprio corpo, decidendo con maturità di calibrare l'intensità della prestazione in base alle proprie reali condizioni fisiche. Localizzare e mappare a livello somatico le tensioni
--	--	---	--

			muscolari profonde e i disagi articolari cronici o acuti derivanti da posture scorrette, ricollegandoli criticamente alle proprie abitudini di vita ed esecutive. Cogliere e analizzare la complessa relazione di interdipendenza che intercorre tra i ritmi biologici e la propria capacità di esprimere alti livelli di concentrazione, controllo emotivo ed efficienza motoria sul campo.
Azione (Z)	Praticare l'attività motoria e sportiva rispettando le regole condivise, adottando comportamenti corretti per la propria sicurezza e quella dei compagni durante le attività. Costruire, con la guida dell'insegnante, una semplice routine di riscaldamento o di preparazione all'attività motoria, riconoscendone l'utilità per il	Praticare l'attività motoria e sportiva applicando in modo consapevole le regole del fair play e della sicurezza, contribuendo a mantenere un clima di collaborazione e rispetto nel gruppo. Costruire in coppia o in piccolo gruppo una sequenza di riscaldamento adeguata all'attività proposta o una semplice procedura per favorire la	Praticare l'attività motoria e sportiva applicando con rigore le regole del fair play e della sicurezza, intervenendo attivamente per moderare i toni agonistici del gruppo. Costruire in autonomia o in piccoli gruppi un piano di riscaldamento specifico o un protocollo di gestione della

	benessere e la prevenzione degli infortuni. Collegare le principali conoscenze sul funzionamento del corpo durante il movimento alle esperienze vissute nelle attività motorie e nella vita quotidiana. Calcolare, con strumenti adeguati e con il supporto dell'insegnante, la propria frequenza cardiaca prima e dopo l'attività fisica per osservare le variazioni dovute allo sforzo. Attribuire le proprie sensazioni di benessere, fatica e recupero alla partecipazione alle attività motorie e all'adozione di corretti stili di vita. Analizzare semplici abitudini quotidiane relative al movimento, alla postura e ai tempi di inattività, individuando possibili miglioramenti con il supporto dell'insegnante	sicurezza durante una pratica motoria. Collegare le conoscenze sull'apparato locomotore, sul sistema cardiorespiratorio e sul movimento alle proprie scelte di pratica motoria, riconoscendone gli effetti sul benessere personale. Calcolare e confrontare la propria frequenza cardiaca a riposo, durante e dopo l'attività motoria per comprendere l'intensità dell'impegno fisico e regolare il proprio lavoro. Attribuire i cambiamenti del proprio stato di efficienza fisica ed emotiva alla regolarità del movimento, al recupero e ad alcune abitudini quotidiane, riconoscendo i comportamenti che favoriscono il benessere. Analizzare le proprie abitudini motorie, posturali e i periodi di sedentarietà per	sicurezza per un torneo scolastico. Collegare le conoscenze di biologia e fisica del movimento alle proprie scelte di pratica motoria quotidiana. Calcolare e monitorare la propria frequenza cardiaca a riposo, sotto sforzo e nei tempi di recupero per autogestire l'intensità del lavoro cardiorespiratorio. Attribuire i propri livelli di efficienza fisica ed emotiva alla costanza del movimento quotidiano e del recupero, superando gli alibi della stanchezza mentale da studio. Analizzare criticamente la propria postura durante le ore di studio e i picchi di inattività settimanale per programmare interventi di compensazione motoria.
--	---	--	--

		individuare strategie di miglioramento e programmare semplici azioni compensative nella vita quotidiana.	
Autoregolazione (A)	Argomentare, con esempi tratti dalla propria esperienza, l'importanza dell'attività motoria quotidiana e delle pause attive per favorire il benessere fisico, l'attenzione e l'apprendimento. Chiarificare le proprie emozioni e sensazioni durante l'attività motoria, riconoscendo come esse influenzino il comportamento, il rispetto delle regole e la relazione con i compagni. Criticare in modo guidato alcuni comportamenti o messaggi che promuovono stili di vita sedentari o poco salutari, distinguendoli da abitudini favorevoli al benessere. Difendere il diritto di ogni compagno a partecipare alle	Argomentare l'importanza di conciliare attività motoria, studio e tempo libero, riconoscendo gli effetti positivi del movimento sul benessere fisico, emotivo e sulla capacità di concentrazione. Chiarificare le cause delle proprie reazioni emotive e fisiche durante il gioco o la pratica sportiva, individuando semplici strategie per gestirle in modo consapevole e rispettoso degli altri. Criticare in modo consapevole modelli di benessere o di prestazione proposti dai media, distinguendo tra ricerca della salute, competizione equilibrata e semplice apparenza fisica. Difendere il	Argomentare in modo logico e strutturato l'importanza di bilanciare le ore di studio sedentario con pause attive, evidenziando i benefici sulla concentrazione e sul benessere emotivo. Chiarificare a se stesso e ai compagni i motivi profondi di una reazione emotiva o fisica incontrollata, decodificando l'origine psicofisica. Criticare e decostruire i modelli estetici o sportivi distorti proposti dai media e dai social network, distinguendo il concetto di "ricerca della salute e del benessere" dal mito della performance assoluta o dell'apparire. Difendere il valore

	attività motorie, adottando comportamenti inclusivi e rispettosi delle differenze individuali. Giudicare, con il supporto dell'insegnante, l'efficacia delle proprie abitudini motorie, posturali e di sicurezza, riconoscendo semplici aspetti da migliorare. Giustificare semplici scelte adottate durante l'attività motoria, collegandole alla sicurezza e al benessere personale. Motivare la propria partecipazione alle attività motorie riconoscendo i benefici che il movimento produce sul benessere fisico, sul divertimento e sulle relazioni con i compagni.	valore del fair play, dell'inclusione e della sicurezza durante le attività motorie, intervenendo in modo appropriato di fronte a comportamenti che ostacolano la partecipazione o il rispetto reciproco. Giudicare l'adeguatezza delle proprie scelte relative al movimento, alla postura e alla sicurezza nelle attività quotidiane, individuando punti di forza e aspetti da correggere. Giustificare le strategie motorie e i comportamenti preventivi adottati durante le attività, riferendosi alle conoscenze acquisite sul funzionamento del corpo e alle norme di sicurezza condivise. Motivare le proprie scelte di pratica motoria evidenziando come il movimento contribuisca alla salute, all'equilibrio	inclusivo del fair play e il diritto di tutti alla pratica motoria, opponendosi a logiche di esclusione o a comportamenti che minano la sicurezza emotiva e fisica del gruppo. Giudicare l'adeguatezza e l'efficacia delle proprie scelte motorie, posturali e di sicurezza quotidiane, identificando autonomamente gli errori di valutazione commessi. Giustificare le scelte strategiche o i comportamenti preventivi adottati durante un'attività motoria complessa, basandosi su evidenze scientifiche e sul rispetto delle norme di sicurezza stabilite. Motivare le proprie personali spinte all'azione motoria, sviluppando una consapevolezza che passa dal "faccio attività perché mi viene imposto" al "faccio attività perché ne riconosco
--	--	--	--

		emotivo e al miglioramento delle proprie capacità personali, favorendo una partecipazione sempre più autonoma e consapevole.	il valore biologico e psicologico".
--	--	--	-------------------------------------

NUCLEO 3: Dimensione sociale - emotivo-relazionale: inclusività, cooperazione, *fair play* e lavoro di squadra, gestione delle emozioni, consapevolezza di sé e autoefficacia.

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione (I)	Individuare le situazioni di esclusione più evidenti e manifeste durante il gioco. Riconoscere le reazioni emotive eclatanti dei compagni legate all'andamento del gioco. Scegliere di fermarsi ad ascoltare le indicazioni del docente o dei compagni. Localizzare a livello corporeo le reazioni fisiche più immediate ed evidenti dei propri stati d'animo. Cogliere quando il gioco di gruppo perde l'ordine e degenera in	Individuare le dinamiche di esclusione silenziosa o i piccoli conflitti di fazione all'interno del gruppo. Riconoscere i segnali non verbali sfumati della frustrazione o della timidezza dei compagni. Scegliere mentalmente di mettersi in una posizione di ascolto passivo verso il compagno in difficoltà. Localizzare e iniziare a distinguere a livello interiore le diverse risposte fisiche legate a emozioni specifiche. Cogliere le variazioni del clima relazionale	Individuare passivamente le situazioni di disagio, isolamento o esclusione latente all'interno del gruppo classe o della squadra durante le attività motorie. Riconoscere le espressioni corporee, i segnali non verbali e le reazioni emotive dei compagni legate alla dinamica del gioco. Scegliere mentalmente di attivare l'ascolto passivo ed empatico, isolando i propri impulsi egoistici o agonistici per sintonizzarsi sui bisogni relazionali

	confusione, interrompendo passivamente la propria azione.	della gruppo in base all'andamento del punteggio.	del collettivo. Localizzare e mappare a livello somatico e interiore le risposte fisiche delle proprie emozioni.Cogliere tempestivamente le variazioni del clima relazionale del gruppo.
Azione (Z)	Analizzare le situazioni di esclusione più evidenti e manifeste durante il gioco per intervenire direttamente e coinvolgere il compagno isolato. Attribuire a se stessi il massimo rispetto dei ruoli e dei turni assegnati dal docente, eseguendo i compiti previsti senza protestare. Calcolare la necessità di trattenere le proprie risposte verbali o fisiche esagerate per evitare di interrompere o rovinare il gioco comune. Collegare l'utilità del passaggio e della collaborazione diretta con compagni	Analizzare la distribuzione del gioco all'interno del proprio team per proporre soluzioni pratiche volte a correggere i monopoli d'azione. Attribuire ruoli e compiti operativi tra i membri della propria squadra cercando di assecondare le preferenze e le abilità minime di ciascuno, senza imporre la propria volontà. Calcolare e regolare il proprio livello di agonismo e il tono delle correzioni verbali quando si gioca con compagni meno esperti, evitando di colpevolizzarsi per gli errori commessi.	Analizzare le dinamiche relazionali e i livelli di partecipazione dei compagni all'interno della squadra per intervenire e correggere squilibri o isolamenti. Attribuire in modo equo e strategico compiti e responsabilità relazionali per valorizzare le attitudini di ciascun membro del gruppo. Calcolare e calibrare l'impatto emotivo e psicologico delle proprie parole, dei propri gesti e del proprio livello di agonismo sul clima generale della classe. Collegare il livello di fiducia reciproca e di intesa emotiva tra i compagni alla qualità

	diversi all'unica possibilità di far avanzare l'azione della squadra verso l'obiettivo. Costruire un primo clima di rispetto applicando i patti d'aula sul fair play stabiliti con l'insegnante e partecipando ai saluti formali a inizio e fine partita. Praticare comportamenti di aiuto reciproco nel riordino delle attrezzature e interrompere i piccoli bisticci personali non appena il docente richiama l'attenzione.	Collegare la tenuta psicologica del singolo giocatore al rendimento collettivo, intervenendo subito a rincuorare un compagno dopo un errore per non far crollare il morale del team. Costruire varianti semplificate o adattamenti delle regole all'interno del proprio gruppo per permettere ai compagni in difficoltà di partecipare attivamente. Praticare attivamente la mediazione pacifica durante i disaccordi tattici o regolamentari che nascono nel proprio gruppo, cercando un compromesso prima che intervenga l'insegnante.	e all'efficacia della prestazione sportiva collettiva. Costruire attivamente un clima di inclusione, alleanza e rispetto reciproco, proponendo patti di fair play o strategie di accoglienza prima e durante la competizione. Praticare costantemente la cooperazione, l'empatia e l'autocontrollo emotivo, intervenendo come mediatore positivo nei conflitti che possono sorgere tra i pari.
Autoregolazione (A)	Argomentare con parole semplici l'utilità di collaborare con i compagni durante i giochi, riconoscendo che l'aiuto reciproco rende l'attività più	Argomentare come l'accordo tattico e il sostegno reciproco all'interno del proprio team influiscono positivamente sulla fluidità delle azioni di	Argomentare l'importanza del lavoro di squadra e della cooperazione come moltiplicatori di efficacia rispetto alla somma delle singole prestazioni

	divertente e accessibile a tutti. Chiarificare a se stesso e all'insegnante il motivo immediato di un bisticcio o di una reazione di stizza avvenuta durante il gioco. Criticare e segnalare i comportamenti palesemente scorretti o le prese in giro evidenti che avvengono in palestra, distinguendo un gioco leale da un atteggiamento irrispettoso. Difendere il diritto di ogni compagno di classe di partecipare ai giochi e di provare a eseguire gli esercizi, opponendosi a esclusioni fisiche dirette. Giudicare la propria condotta al termine della lezione, ammettendo se si sono rispettate le regole del fair play e se si è riusciti a smettere di urlare o protestare nei momenti di tensione. Giustificare il motivo	gioco e sul morale della squadra. Chiarificare all'interno del proprio piccolo gruppo l'origine di una tensione o di un calo di entusiasmo, cercandone le cause. Criticare in modo costruttivo la tendenza del gruppo a cercare un "capro espiatorio" quando si perde o l'abitudine di rispettare le regole solo sotto lo stretto controllo visivo del docente. Difendere i compagni meno sicuri o più timidi all'interno del proprio team, sostenendo il loro diritto di sbagliare senza essere giudicati o esclusi dalle strategie di gioco. Giudicare l'adeguatezza delle proprie critiche verbali rivolte ai compagni di squadra, valutando se il proprio atteggiamento ha aiutato il gruppo o se ha alimentato il nervosismo. Giustificare la	individuali. Chiarificare a se stesso e al gruppo l'origine di un conflitto relazionale o di una forte emozione vissuta durante un'attività motoria. Criticare in modo costruttivo gli atteggiamenti discriminatori, di esclusione o i finti comportamenti di fair play presenti nel contesto sportivo o di classe. Difendere le minoranze e il valore dell'inclusività, tutelando i compagni in difficoltà motoria o con minor livello di autoefficacia, riconoscendo a tutti pari dignità all'interno del gioco. Giudicare con onestà intellettuale il proprio comportamento relazionale, il livello di rispetto del fair play dimostrato e la capacità personale di contenere le reazioni emotive istintive. Giustificare la necessità di adattare o modificare le
--	---	---	--

	per cui l'insegnante assegna vantaggi o modifica le regole per agevolare i compagni in evidente difficoltà motoria, accettando la scelta in chiave di lealtà. Motivare la propria soddisfazione motoria descrivendo una cosa nuova che si è imparato a fare in palestra, focalizzandosi sul proprio piccolo successo personale.	necessità di proporre e concordare con gli avversari piccoli adattamenti regolamentari per equilibrare le forze in campo e garantire una partita corretta e inclusiva. Motivare la fiducia nelle proprie capacità fisiche analizzando i progressi compiuti dall'inizio dell'anno, accettando i propri punti di debolezza senza farsi condizionare dal confronto con i compagni più dotati.	regole del gioco a favore della cooperazione e dell'inclusione di compagni con bisogni educativi speciali o disabilità. Motivare le basi della propria autoefficacia e autostima corporea, riconoscendo il valore dei propri progressi personali e della propria unicità, indipendentemente dai canoni di eccellenza standardizzati.
--	---	--	--

SEZIONE C: EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE PRIMA

B. Compito di Realtà della Disciplina:

Titolo Progetto: *“Gioco e imparo”* - analisi, studio e approfondimenti delle principali regole delle attività motorie affrontate e comportamento corretto (fair play).

CLASSE SECONDA

B. Compito di Realtà della Disciplina:

Titolo Progetto: *“Gioco, imparo, arbitro”* - le principali regole delle attività motorie affrontate,

comportamento corretto (fair play) e messa in pratica delle regole acquisite (arbitraggi).

CLASSE TERZA

A. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare):

Titolo progetto: *“Elaborato artistico”*

Contributo di Scienze Motorie: gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.

B. Compito di Realtà della Disciplina:

Titolo Progetto: *“Lo sport e la storia”* - lavoro sulla storia dello sport in riferimento al tema centrale della mappa d'esame.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

SEZIONE A: RISORSE

CLASSE PRIMA

- **Lessico:** monoteismo, politeismo, rivelazione, sacro, testo sacro, versetto, capitolo, storia della salvezza, profezia, miracolo, testimonianza, evangelizzazione.
- **Fenomeni religiosi:** la storia del popolo ebraico, le rivelazioni profetiche, l'annuncio messianico, il dialogo con le altre religioni e popolazioni nel tempo antico, la manifestazione di Cristo, la nascita della Chiesa
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** Stili di vita, legislazione religiosa, forme rituali ebraico-cristiane, i luoghi-gli abiti-gli oggetti di culto, i tempi e le forme del sacro

CLASSE SECONDA

- **Lessico:** il sacramento, l'iniziazione cristiana, il Catecumenato, l'anno liturgico, l'Eucarestia, la gerarchia ecclesiale, i carismi, la domus ecclesia, la successione apostolica, l'apologetica cristiana, il martirio, la cristianizzazione.
- **Fenomeni religiosi:** La celebrazione del settenario sacramentale nella vita credente, la maturazione delle comunità ecclesiale dalla forma domestica a quella urbana nella strutturazione della forma episcopale, la definizione del percorso catecumenale e l'annuncio cristiano nel tempo del martirio dei primi secoli, la trasformazione della vita cristiana nella forma di religione di stato nel tardo impero.
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** il valore della comunità ecclesiale, la vita familiare dei primi cristiani, la centralità del culto eucaristico, la pluralità dei carismi e l'unità della Chiesa, la valenza della testimonianza apostolica e subapostolica

CLASSE TERZA

- **Lessico:** Vocazione, discernimento, stato di vita, decalogo, libertà interiore, parresia, progetto di vita, virtù cardinali e teologali, opzione esistenziale
- **Fenomeni religiosi:** la pratica religiosa cristiana, la forma adulta della vita ecclesiale nei sacramenti di servizio, la maturazione della scelta personale di uno stile di vita, l'eroicità delle virtù cristiane, la santità quotidiana
- **Cultura, Civiltà e Cittadinanza:** l'impatto della fede e della cultura cristiana nella strutturazione delle forme attuali della vita civile, nella pratica della giustizia e della solidarietà sociale, la valenza della testimonianza cristiana e civile di alcune vite autorevoli e contemporanee, dialogo critico con la proposta culturale odierna nelle forme pubblicizzate di esistenza consumistica

SEZIONE B: LE MATRICI DEI NUCLEI FONDANTI

NUCLEO 1: la conoscenza religiosa

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere le manifestazioni religiose della cultura presente e antica. Riconoscere i valori sottostanti le diverse forme religiose culturali e morali sussistenti.	Cogliere la valenza della strutturazione esistenziale personale attorno a valori trascendenti. Riconosce la forma della pratica religiosa nella delineazione dell'itinerario di maturazione individuale.	Cogliere la pluralità delle forme di vita personali all'interno della comunità ecclesiale. Cogliere la diversità degli stati di vita nella Chiesa. Riconoscere lo specifico apporto di ciascuna forma di vita nella comunione universale.
Azione <i>(Intervento e trasformazione)</i>	Descrivere la diversa realtà delle forme religiose presenti nelle molteplici culture e costruire i nessi tra la pratica culturale ed il valore spirituale che in essa si esprime. Ricavare una visione	Ricavare una visione complessiva della vita ecclesiale, descrivendo lo sviluppo della crescita della persona mediante l'articolazione delle diverse forme liturgico-sacramentali	Spiegare in modo completo e argomentato la differenza dei vari stati di vita cristiana, per progettare un percorso autonomo e consapevole di crescita, analizzando

	complessiva della visione del mondo e della vita umana che la specifica forma religiosa delinea con il suo credo e i propri connessi riti.	che costituiscono l'itinerario di iniziazione e formazione cristiana della persona.	gli stati emotivi interiori della persona e lo sviluppo della sua intrinseca libertà individuale.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Argomentare e motivare le diverse forme di pratica religiosa mediante la ricostruzione della loro genesi storica e della propria attualizzazione contemporanea, criticando o difendendo gli aspetti più ortogenetici rispetto a quelli spurii.	Motivare e sostenere le ragioni che sottendono lo sviluppo dell'itinerario di fede cristiano mediante l'introduzione delle diverse pratiche sacramentali all'interno della vita credente. Chiarificare la diversa natura delle forme di accesso al sacro, secondo lo specifico della maturazione personale.	Giustificare la conformazione della vita ecclesiale nelle sue diverse forme di vita, argomentando, con ragioni proprie e personali, il modo in cui ciascuna di esse, contribuisce a costituire la verità ecclesiale, secondo il proprio specifico e chiarificando le necessarie complementarietà delle diverse vocazioni.

NUCLEO 2: l'autocomprensione personale

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere attraverso l'analisi del vissuto religioso delle diverse culture, quali siano i bisogni e desideri che attraversano l'animo umano e lo mobilitano nella	Ricavare quali siano i criteri che rendono feconda un vita spesa nella comunità ecclesiale nella maturazione di un percorso di crescita personale che permetta di	Cogliere la specificità di ciascuna vocazione ecclesiale, nell'apporto che le diverse forme di vita contribuiscono a dare nella comunità ecclesiale e nella chiesa universale.

	ricerca di significato rispetto al proprio percorso esistenziale.	trasformare la pratica religiosa cristiana in un percorso di definizione personale della propria identità umana.	Ricavare le modalità di reciproca relazione che nella strutturazione della realtà comunitaria di vanno ad instaurare nella complementarietà dei singoli apporti secondo lo specifico di ciascuno.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Descrivere come si snodi nell'itinerario personale, il cammino di formazione della personalità individuale nella progressiva assunzione dei valori universali, ricavati dall'analisi di quanto formulato nel percorso universale delle religioni.	Analizzare le diverse testimonianze presentate nel percorso didattico, per poter produrre una presentazione unitaria e consapevole del profilo cristiano adulto, progettando un itinerario di sviluppo che sappia tener conto progressivamente della propria ed altrui concretezza.	Progettare un percorso personale di crescita, organizzando il proprio sapere nella consapevolezza del vissuto quotidiano. Organizzare il proprio sguardo sul futuro a partire dal desiderio di scoprire quale possa essere la collocazione vocazionale della vita di ciascuno. Rappresentarsi scenari di vita adulta nella descrizione di un sè maturo, che assume un ruolo di servizio nel contesto comunitario di vita nel quale si trova inserito ora e che il soggetto si sente chiamato altrettanto a costruire nel tanto futuro prossimo

			quanto remoto.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Motivare e verificare il proprio agire, in relazione a quanto è maturato nella riflessione su quanto visionato e scelto attraverso lo studio in classe e la riflessione personale. Giudicare i comportamenti esterni, difendendo e criticando quanto ci si rende conto viene messo in atto nella comunità di vita e nelle circostanze globali in cui ci si trova inseriti.	Formulare ipotesi di miglioramento e di crescita personale rispetto al proprio vivere ed agire nella comunità scolastica, motivando le singole azioni messe in campo, a partire dai diversi esempi e argomenti presi in considerazione nell'itinerario scolastico. Valutare in modo adeguato gli esiti del proprio ed altrui comportamento nella realizzazione di un contesto comunitario sostenibile e accessibile.	Argomentare le proprie scelte di vita in modo coerente con quanto colto nella scoperta di sé e nello studio delle diverse forme di vita che la comunione ecclesiale offre di prendere in analisi. Motivare semplici orientamenti personali mediante il riferimento ai valori che ciascuna vocazione custodisce, manifesta ed esprime. Valutare la coerenza del proprio agire nei diversi contesti, in riferimento ai valori e agli orientamenti che si sono dichiarati e condivisi nel contesto scolastico e di classe.

NUCLEO 3: l'intraprendenza sociale

Fase RIZA	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza
Interpretazione <i>(Capacità passive e di percezione)</i>	Cogliere come i valori religiosi siano fondanti per il vivere civile delle diverse	Cogliere i valori portanti della della vita ecclesiale, mediante lo studio	Cogliere e interpretare criticamente la connessione tra i

	culture, andando a strutturare le mansioni e le responsabilità sociali e l'organizzazione delle diverse mansioni e calendari che delineano le forme concrete del vivere comune.	della <i>societas cristiana</i> e delle comunità apostoliche come archetipi della composizione delle relazioni sociali secondo i comandamenti evangelici dell'amore reciproco e dell'autorità come servizio.	valori e le forme cristiane del vivere sociale e le modalità di strutturazione con porta da della cultura, ricavando da testi e articoli contemporanei, elementi utili alla descrizione delle correnti esistenziali attuali nella loro valenza antropologica ed etica.
Azione (<i>Intervento e trasformazione</i>)	Classificare e organizzare le diverse connotazioni religiose recepite mediante lo studio. Analizzare le molteplici sfaccettature che la pratica e il credo religioso hanno nella vita quotidiana, strutturando mediante schemi concettuali o mappe mentali la rielaborazione del sapere per una sintesi personale.	Analizzare le diverse forme storiche in cui si è sviluppata la visione cristiana del mondo e della relazione con le varie forme culturali, strutturando mediante mappe mentali lo sviluppo dei valori e delle strutture che hanno permesso la progressiva emergenza delle strutture di solidarietà ed apertura, che caratterizzano la forma ecclesiale del vivere comune.	Analizzare le informazioni e punti di vista ricavati da testi o fonti scritte differenti su un medesimo argomento, chiarificando la correlazione tra il sistema dei valori e delle forme sociali ecclesiali e lo sviluppo dello stato della cultura moderna e postmoderna. Organizzare il sapere in nuclei tematici portanti che consentano di muoversi con dimestichezza e acribia all'interno delle molteplici

			manifestazioni della cultura odierna.
Autoregolazione <i>(Riflessione e metacognizione)</i>	Argomentare e motivare la propria posizione rispetto alle diverse forme di strutturazione religiosa della vita civile, sapendo criticare e difendere le forme che meglio concorrono alla maturazione della vita umana, piuttosto di quelle che invece risultano deteriorare le relazioni sociali.	Argomentare la propria visione della realtà, attraverso la valutazione del modo in cui si sono inverte nelle diverse mediazioni storico culturali i valori evangelici, che fanno da fondamento alle dimensioni sociali del vivere, secondo la forma ecclesiale.	Criticare la propria capacità di comprendere i diversi messaggi che la cultura e società contemporanea esprimono nei molteplici modi che la comunicazione di massa prevede e rende massimamente disponibili, confrontando la propria valutazione con il sistema di valori morali assunti dallo studio previo, al fine di argomentare criticamente la propria posizione personale.

SEZIONE C: MODULI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO

La presente sezione, dedicata alle attività di Educazione Civica e Orientamento, delinea un percorso progettuale che, pur potendo variare nelle tematiche specifiche nel corso degli anni, manterrà costanti alcuni pilastri metodologici fondamentali: la centralità del lavoro di gruppo, la produzione di elaborati digitali e l'adozione di una didattica flessibile, costantemente calibrata sulle attitudini e sugli interessi emergenti della classe.

CLASSE TERZA

B. Partecipazione al Compito di Realtà d'Istituto (Interdisciplinare)

- **Titolo progetto:** "Elaborato artistico"
- **Contributo di IRC:** gli studenti raccolgono e rielaborano le tematiche studiate riportando

la loro interpretazione personale dei contenuti appresi nella creazione di un elaborato artistico che verrà presentato e discusso durante il colloquio orale conclusivo.